comer industries

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021

DICHIARAZIONE CONSOLIDATA NON FINANZIARIA

Ai sensi del D. Lgs. 254/2016

COMER INDUSTRIES S.p.A.

Via Magellano, 27 – 42046 Reggiolo (RE) – Italia
Tel. +39 0522 974111
Fax +39 0522 973249
Email: *info@comerindustries.com*
www.comerindustries.com

INDICE

Lettera agli stakeholder 6
Highlights 8
Nota metodologica 9

1. LA SOSTENIBILITÀ PER COMER INDUSTRIES 12
Comer Industries: presenza globale in espansione
Our bright impact – L'impegno per uno sviluppo sostenibile
L'analisi di materialità
Attività sostenibili: la tassonomia dell'Unione Europea

2. UNCONVENTIONAL MAKERS: IL MODELLO COMER INDUSTRIES 26
Mercati e applicazioni
Innovazione e sostenibilità dei prodotti: valore per i clienti
I fornitori
Lo sviluppo del territorio

3. LA GOVERNANCE 40
La governance aziendale
La gestione responsabile del business
La gestione dei rischi
Il rispetto delle norme – La compliance
La trasparenza fiscale

4. LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA 54
Il valore economico generato e distribuito
Investimenti

5. LE PERSONE 58
Le politiche di gestione e sviluppo del personale
Le persone di Comer Industries
Diversità, inclusione, pari opportunità e diritti umani
La gestione del quadro sanitario e della situazione socioeconomica
Comunicazione interna
Il ruolo strategico della formazione
Salute e sicurezza sul lavoro

6. L'AMBIENTE 76
Cambiamenti climatici: energia ed emissioni
Consumi responsabili
Produzione e gestione dei rifiuti

Appendice 98
GRI Content Index 104
Relazione della società di revisione 114



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Viviamo in un'era in cui la parola sostenibilità è utilizzata in tantissime occasioni.
In un periodo storico in cui è sempre più acceso il dibattito relativo al futuro del nostro pianeta, alzare il livello di attenzione verso l'ambiente e il benessere delle persone acquisisce un ruolo chiave anche nel fare impresa. Ce lo chiedono i nostri figli, i clienti, gli investitori, i dipendenti e i collaboratori.

La sostenibilità – dapprima economica e poi ambientale e sociale – è ormai il punto di partenza di ogni scelta imprenditoriale che vuole guardare al futuro. Sempre più interlocutori si aspettano come obiettivo la "crescita sostenibile". I clienti desiderano prodotti sempre più orientati alla sostenibilità, i collaboratori vogliono lavorare per aziende che operano in modo sostenibile, il territorio e le comunità chiedono una presenza sostenibile. Anche gli investitori basano le proprie valutazioni di investimento su parametri che tengono sempre più conto di queste tematiche.

Il percorso verso un approccio sostenibile non è però né facile né rapido. Soprattutto per una industria meccanica manifatturiera come la nostra. Noi in Comer Industries abbiamo deciso di essere pionieri del cambiamento: da anni abbiamo iniziato a dimostrare la nostra attenzione al pianeta sviluppando il progetto "Our bright impact", una carta di valori nata dalla consapevolezza di avere una responsabilità nei confronti dell'ambiente e della società e che vede l'adesione dell'azienda ai 17 Sustainable Development Goals definiti dall'ONU.

Il 2021 ci ha visti aderire al Global Compact delle Nazioni Unite, con la volontà di promuovere un'economia globale sostenibile fondata sul rispetto di dieci principi universali relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione. Abbiamo istituito una policy per normare lo smart working in azienda in modo strutturale, riducendo gli spostamenti casa-lavoro e contribuendo al work-life balance dei nostri dipendenti; introdotto veicoli ad alimentazione ibrida e full electric e piantato una foresta di 4.000 alberi in Kenya, in partnership con Treedom.



L'impegno di Comer Industries verso la sostenibilità passa anche dal supporto ai progetti dedicati all'innovazione e alle nuove tecnologie: vanno in questa direzione Le Village by Crédit Agricole di Parma e la piattaforma dedicata alla supply chain DeepTier, in partnership con Iungo e Gellify.

Ma la sostenibilità guida ogni giorno anche la nostra strategia industriale: il 32% del totale di energia elettrica consumata a livello globale proviene da fonti rinnovabili certificate, grazie ai sistemi fotovoltaici installati e all'approvvigionamento di energia elettrica green. Nel 2021 abbiamo registrato una riduzione delle emissioni del 21%. Il nostro stabilimento di Matera è alimentato da energia elettrica 100% green e il polo industriale di Reggiolo è stato ampliato e reso un edificio ad alta efficienza energetica, attraverso una razionalizzazione di spazi e consumi.

Nel futuro prossimo, da un punto di vista industriale, l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili certificate sarà esteso a tutti i siti produttivi italiani e verrà implementato un piano per ridurre ulteriormente i rischi della catena di fornitura. Presso il sito di Matera verranno installate diverse stazioni di ricarica per veicoli elettrici e, sul piano sociale, ampio spazio avrà la diffusione e l'applicazione della nuova politica di Diversity & Inclusion.

Ogni imprenditore ha per sua natura la missione di costruire qualcosa, di contribuire con il proprio apporto a migliorare il mondo e oggi, per farlo, non si può prescindere dall'attenzione concreta alla tutela e al benessere delle persone e del pianeta, la nostra sfida più grande. Se abbiamo a cuore il futuro delle aziende e della nostra società le scelte vanno fatte oggi, non quando saremo obbligati al cambiamento. Per essere trasformati in azioni concrete, i valori della sostenibilità devono appartenere innanzitutto all'imprenditore e poi permeare la cultura d'impresa e del paese stesso in cui si opera.

Non dimentichiamoci infatti che la sostenibilità è una questione culturale. Il nostro business ci porta spesso a viaggiare per il mondo e se di una cosa ho avuto evidenza è che l'impresa italiana all'estero viene vista con grande considerazione anche per l'attenzione dimostrata al tema della sostenibilità.

Ogni iniziativa deve rispettare l'equilibrio economico, gli obiettivi di sostenibilità devono essere complementari agli obiettivi di mercato e di profitto, senza i quali un'impresa non avrebbe futuro.
Quella di Walterscheid Powertrain Group è stata una delle operazioni più rilevanti del 2021, almeno tra le società italiane quotate in Borsa. Abbiamo acquisito un competitor forte, per noi altamente sinergico, per costruire insieme uno dei principali player mondiali nella meccanica applicata all'agricoltura attento al pianeta e al proprio impatto sulla società. Un obiettivo che è anche la nostra missione.

"LA PIÙ GRANDE MINACCIA AL NOSTRO PIANETA È LA CONVINZIONE CHE LO SALVERÀ QUALCUN ALTRO".
ROBERT SWAN, ESPLORATORE

Tutte le imprese sono chiamate a dare un contributo per preservare il pianeta. Sono fermamente convinto che una strada per conciliare industria sostenibile ed economia di mercato esista. È necessario agire e il momento di agire è ora, con grandi iniziative comuni, che coinvolgano le intere filiere produttive, ma anche con piccoli gesti quotidiani.

Comer Industries sta facendo la sua parte. Vogliamo essere, come sempre, protagonisti del cambiamento, oggi e nel prossimo futuro.

Matteo Storchi
President & CEO

HIGHLIGHTS

AMBIENTALI

EMISSIONI (tCO_2e/h *10.000 - SCOPE 1 + SCOPE 2 Market based)

-21%

93 / 2021

118 / 2020

ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (% su totale consumo)

+255%

32 / 2021

9 / 2020

RIFIUTI PERICOLOSI (t/h *10.000)

-3%

13,2 / 2021

13,6 / 2020

SOCIALI

NUMERO DIPENDENTI (PERIMETRO COMER INDUSTRIES) (unità al 31/12/2021)

+10%

1.551 / 2021

1.410 / 2020

ORE DI FORMAZIONE EROGATE (h/persona)

+74%

40 / 2021

23 / 2020

COPERTURA SISTEMA DI GESTIONE SALUTE E SICUREZZA (% su totale lavoratori)

+1%

100 / 2021

99 / 2020

ECONOMICI

RICAVI (M€)

+51%

598,1 / 2021

396,2 / 2020

EBITDA (ADJUSTED) (M€)

+50%

75,4 / 2021

50,1 / 2020

CAPEX (PERIMETRO COMER INDUSTRIES) (M€)

+61%

18,8 / 2021

11,7 / 2020

NOTA METODOLOGICA

Comer Industries S.p.A. (nel seguito "Comer Industries", il "Gruppo Comer Industries", il "Gruppo", l'"Azienda") è una società quotata al mercato Euronext Growth Milan – MTF di Borsa italiana.

Comer Industries, pur non ricadendo negli obblighi previsti dalle disposizioni del D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 ("D. Lgs. 254/2016" o "Decreto") di attuazione della Direttiva 2014/95/UE ("Non Financial Reporting Directive") ha tuttavia deciso, a partire dalla rendicontazione del precedente anno 2020, di attenersi volontariamente alle disposizioni del D. Lgs. 254/2016. Di conseguenza, il presente Bilancio di sostenibilità assume la denominazione di Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (di seguito anche "Dichiarazione Non Finanziaria" o "DNF") ai sensi del Decreto. Si ritiene che tale decisione dia maggiore rilievo all'importanza che Comer Industries attribuisce al proprio impegno per un modello di business sostenibile e rafforzi l'"accountability" verso i propri stakeholder.

La Dichiarazione Non Finanziaria di Comer Industries, relativa all'esercizio 2021, è stata redatta in conformità agli articoli 3 e 7 del Decreto e contiene le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili ad assicurare la comprensione delle attività svolte da Comer Industries, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse.

La presente DNF è stata redatta in conformità ai Global Reporting Initiative Sustainability Standards, definiti dal Global Reporting Initiative: opzione Core.
I principi generali applicati per la redazione della Dichiarazione Non Finanziaria sono quelli stabiliti dai GRI Standards: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l'attività svolta da Comer Industries e gli impatti da essa prodotti.

La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un'analisi di rilevanza degli stessi, come descritto nel paragrafo *La sostenibilità per Comer Industries – L'analisi di materialità*. Le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime sono segnalate nelle diverse sezioni del presente documento.

Ai fini della redazione della Dichiarazione Non Finanziaria è stata inoltre tenuta in considerazione la Comunicazione della Commissione Europea, pubblicata nel mese di giugno 2019, "Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: Integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima (2019/C 209/01)". Tale documento si basa sulle raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures – TCFD) del Financial Stability Board, che prevedono quattro aree tematiche: governance, strategia, gestione del rischio, metriche e obiettivi.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative si riferisce alla capogruppo Comer Industries S.p.A. e alle società controllate, consolidate integralmente, così come risultanti dal Bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2021, a eccezione delle informazioni e i dati quantitativi di tipo sociale e ambientale di WPG HoldCo B.V., il cui controllo è stato acquisito da parte di Comer Industries a partire dal 1° dicembre 2021. La ragione di tale esclusione tiene conto del limitato periodo di esercizio del controllo di Walterscheid Powertrain Group nel 2021, che non ha permesso – date le tempistiche per l'approvazione del presente documento – di consolidare i dati a livello sociale e ambientale.

Inoltre, con riferimento al perimetro dei dati di salute e sicurezza, si specifica che, rispetto ai dati relativi all' esercizio 2020, i dati 2021 includono anche le società commerciali Comer Industries Inc., Comer Industries do Brasil Ltda. e Comer Industries UK Ltd.

Con riferimento ai dati ambientali, rispetto all'esercizio 2020, l'esercizio 2021 include anche:

- i dati relativi ai consumi energetici ed emissioni delle sedi commerciali di Comer Industries Inc, Comer Industries UK Ltd e Comer Industries do Brasil Ltda;
- i dati relativi ai prelievi idrici delle sedi commerciali di Comer Industries Inc. e Comer Industries do Brasil; rimangono invece esclusi i dati relativi alla sola sede commerciale di Comer Industries UK Ltd.

Con riferimento ai dati 2020 relativi alle risorse umane e alla salute e sicurezza si segnala che gli stessi sono stati riesposti mantenendo separate le informazioni in merito ai dipendenti e ai lavoratori somministrati.

La DNF è redatta con cadenza annuale. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di Comer Industries, nel presente documento sono stati inseriti i dati comparativi relativi ai precedenti esercizi. Per i dati ambientali sono presentati anche gli esercizi 2019 e 2020, mentre, per i dati relativi alle risorse umane, la comparazione è limitata al solo esercizio 2020.

Il processo di redazione della DNF ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni di Comer Industries.

La Dichiarazione Non Finanziaria è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Comer Industries S.p.A. in data 28 marzo 2022 ed è oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A. La Relazione della società di revisione è riportata alla fine del presente documento.

La DNF è pubblicata nel sito istituzionale di Comer Industries all'indirizzo *Comer Industries – Governance – Responsabilità sociale*. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo: *sustainability@comerindustries.com*



LA SOSTENIBILITÀ PER

COMER INDUSTRIES

CAPITOLO 1



COMER INDUSTRIES: PRESENZA GLOBALE IN ESPANSIONE

Comer Industries è un player globale nella progettazione e produzione di sistemi avanzati di ingegneria e soluzioni di meccatronica per la trasmissione di potenza per i settori delle macchine per l'agricoltura, dell'attrezzatura edile e per la selvicoltura, dell'energia e dell'industria.

POWERTRAIN SYSTEMS



CONSTRUCTION EQUIPMENT
MATERIAL HANDLING
ROAD CONSTRUCTION MACHINERY

DRIVESHAFTS



FORAGE & HAY MACHINERY
AGRICULTURAL & GARDEN EQUIPMENT

PLANETARY DRIVES



MINING MACHINERY
CRANES & CONSTRUCTION EQUIPMENT
WIND TOWER GENERATORS

GEARBOXES



TRACTORS
COMBINED HARVESTER & SELF PROPELLED MACHINES
AGRICULTURAL MACHINERY & GARDEN EQUIPMENT

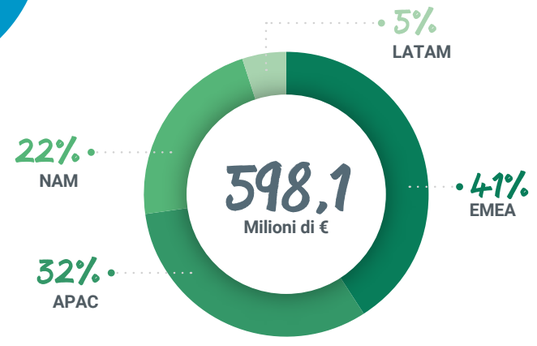
Con Headquarter a Reggiolo (RE), Comer Industries opera con 7 stabilimenti produttivi e filiali commerciali a supporto dei principali mercati serviti e con un numero complessivo di 1551 collaboratori.[1]



REVENUE BREAKDOWN BY SECTOR



REVENUE BREAKDOWN BY GEOGRAPHY



(1) Dato al 31.12.2021.

50 ANNI DI STORIA

our BRIGHT impact

1970 – The Storchi family founds **CO.ME.R** (Costruzioni Meccaniche Riduttori)

1985–1990 – Comer grows both organically and through acquisitions

1985 – Subsidiaries are set up in **France, Germany, UK** and the **United States**

1996 – Opening of the **Mechatronics Research Centre**

1998 – Opening of the representative office in **Beijing**

2007 – The Comer Industries Components Operating Unit is officially inaugurated in **Matera, Comer (Shanghai) Trading Co. Ltd. and the Operating Unit Comer Industries (Shaoxing) Co. Ltd.** are also opened in China

2013 – Opening of **Comer Industries do Brazil**, in the state of São Paulo

STORCHI FAMILY FIRST GENERATION

2015 – Re-building of the Reggiolo Plant and opening of **Comer Industries India**

2017 – Generational transition fully completed: **new governance in place**

2018 – Opening of **Comer Industries (Jiaxing) Co. Ltd.**

2019 – Listing on the **AIM** Italia segment

2020 – Our commitment to **sustainability**

2021 – Comer Industries & WPG

STORCHI FAMILY SECOND GENERATION

L'ACQUISIZIONE DI WALTERSCHEID POWERTRAIN GROUP E LA NUOVA STRUTTURA DEL GRUPPO

Alla data del primo dicembre 2021, verificatesi tutte le condizioni sospensive previste dall'Accordo di Investimento tra le Società Eagles Oak S.r.l. e WPG Parent B.V., è stata perfezionata l'operazione di acquisizione da parte di Comer Industries di Walterscheid Powertrain Group, leader nel settore dell'Off-Highway.
Walterscheid Powertrain Group, con sede centrale a Lohmar in Germania, 9 stabilimenti produttivi, 8 marchi, 20 centri di assistenza e 130 partner di distribuzione, è presente in 75 Paesi con un fatturato 2020 pari a 396 milioni di euro e opera in numerosi settori industriali, da quello agricolo a quello minerario a quello energetico, con una rilevante esperienza nell'applicazione di nuove soluzioni nell'ambito dei prodotti e sistemi di trasmissione.
Questa operazione, fondendo due realtà accomunate da profonde radici storiche e consolidati valori professionali e umani, ha determinato la nascita di uno dei più grandi player mondiali della meccanica nel settore delle applicazioni agricole, con una radicata presenza su scala globale e un'ampia gamma di soluzioni per i propri clienti.

Si precisa che le informazioni ed i dati quantitativi di tipo sociale ed ambientale di WPG HoldCo B.V. sono esclusi dal perimetro della presente DNF.
L'assetto societario al 31 dicembre 2021 è il risultato dell'integrazione delle due realtà con la seguente composizione dell'azionariato:

AZIONISTA	NUMERO AZIONI	% CAPITALE SOCIALE
Eagles Oak S.r.l.	14.640.089	51,05%
WPG Parent B.V	8.029.865	28,00%
Finregg S.p.A	1.700.000	5,93%
Mercato	4.308.136	15,02%
Totale	**28.678.090**	**100,00%**

Per la descrizione dettagliata della struttura societaria si rimanda al Bilancio consolidato al 31.12.2021.



I VALORI
LA PERSONA AL CENTRO
Le persone di Comer Industries hanno a cuore il rispetto e la dignità di ognuno e assicurano a tutti i livelli l'espressione della delega e l'equo riconoscimento dei risultati e dei meriti individuali e di squadra.

LAVORO IN TEAM
Le persone di Comer Industries lavorano in squadra per il raggiungimento dei risultati collettivi e promuovono un approccio inclusivo di tutte le realtà dell'Azienda.

ATTENZIONE E RISPETTO DEGLI STAKEHOLDER
Le persone di Comer Industries lavorano con i loro referenti in un'ottica di integrazione e di sinergia, di semplificazione e di efficienza, di flessibilità e di orientamento tempestivo al cambiamento.

CORAGGIO E PASSIONE
Le persone di Comer Industries si mettono in gioco con generosità, esprimono e diffondono energia ed entusiasmo, favorendo la costruzione di un clima coinvolgente che trasmetta passione ai colleghi più giovani. Mostrano proattività, si impegnano oltre le attese.

ONESTÀ E TRASPARENZA
Le persone di Comer Industries comunicano e operano con trasparenza, per permettere a tutti gli interlocutori, esterni e interni, di fare scelte consapevoli e di costruire rapporti basati sulla fiducia e sul merito.

OUR BRIGHT IMPACT – L'IMPEGNO PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Comer Industries punta a cambiare la vita delle persone, rendendo più facile l'accesso a cibo, case, strade ed energia sostenibili, sviluppando soluzioni ingegneristiche, con un approccio non convenzionale, attivo, attraverso il quale le decisioni vengono prese con rapidità, intraprendenza e coraggio. Questo è il purpose aziendale e ciò che costituisce il tratto distintivo e caratterizzante dell'Azienda.

our BRIGHT impact
Our commitment to sustainability

Guidata dal purpose e fedele ai valori che contraddistinguono il suo operato, Comer Industries ha lanciato a dicembre 2019 il programma **Our Bright Impact** per dare forma alle azioni rivolte allo sviluppo sostenibile e all'integrazione della sostenibilità nel business.
In tale prospettiva, nella definizione del **piano industriale**, Comer Industries tiene conto non soltanto degli aspetti economici, ma anche della dimensione sociale e ambientale dei propri progetti, considerando sempre le aspettative dei suoi stakeholder.

Ad esempio, il progetto di ottimizzazione dei flussi di materiale e della razionalizzazione degli spazi concretizzatosi con l'accentramento delle linee di assemblaggio e la costituzione di un nuovo hub logistico presso il sito di Reggiolo, consentirà, già a partire dal 2022, di ottenere importanti riduzioni dei consumi energetici e trasporti su gomma con conseguente diminuzione delle emissioni di gas a effetto serra.
Il nuovo polo industriale, che si sviluppa su una superficie di 40.000 m^2, integra le logiche di interconnessione digitale dei sistemi di Industry 4.0 con le più avanzate tecnologie di efficientamento energetico, quali sistemi fotovoltaici, impianti di riscaldamento e condizionamento ad alta efficienza e illuminazione a led.
Prosegue, inoltre, il processo di rinnovamento ed evoluzione del parco macchine attraverso l'introduzione di centri robotizzati per la lavorazione dell'acciaio che non utilizzano lubrificanti, la digitalizzazione delle linee di assemblaggio a supporto della raccolta e analisi dei dati e l'automazione dei sistemi di movimentazione.

Un altro importante driver della politica industriale è lo sviluppo della supply chain, attuato coinvolgendo e supportando concretamente fornitori e partner logistici in un percorso di evoluzione verso modelli di gestione sostenibili, in grado di coniugare tutela dell'ambiente, benessere sociale e crescita economica.

In una prospettiva di medio-lungo termine, la recente acquisizione di Walterscheid Powertrain Group, ridefinendo il perimetro in cui misurare le performance di sostenibilità aziendali, impone una nuova riflessione sugli obiettivi per inquadrarli nell'ambito allargato del nuovo contesto societario. Tale valutazione si svolgerà nel corso del 2022 contestualmente al processo di integrazione delle due realtà.

L'IMPEGNO VERSO GLI SDGs
L'APPROCCIO DI COMER INDUSTRIES
Il motore del programma di sviluppo sostenibile del Gruppo è l'impegno per gli **Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** (Sustainable Development Goals o SDGs), parte integrante **dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite** e riferimento per la costruzione di una strategia fondata sulla sostenibilità.

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

Nel declinare il proprio impegno verso gli SDGs, Comer Industries ha scelto la strada della progressiva integrazione dei programmi e azioni all'interno del proprio modello di business, applicando criteri basati sulla sostenibilità nelle scelte strategiche e nell'operatività.
Comer Industries valuta periodicamente la coerenza del proprio modello di business rispetto agli SDGs, analizzandone i target specifici alla luce della strategia, dei valori e delle caratteristiche dei prodotti e processi. Tale analisi consente di identificare gli SDGs ritenuti prioritari in termini di contributo di Comer Industries al loro raggiungimento con progetti e azioni concrete e in termini di impatto sulle attività di business.



L'impegno verso gli SDGs, e in particolare quelli ritenuti prioritari, non si ferma a un livello di principio ma si traduce in azioni concrete e progetti che annualmente vengono definiti, monitorati e valutati in relazione a efficacia e utilizzo di risorse. Tali iniziative investono tutte le aree della vita aziendale e producono impatti a livello di processi, prodotti, applicazioni, sistemi di gestione, tecnologie e impianti. Le azioni si sviluppano in un quadro di medio-lungo termine ma sono traguardati annualmente con obiettivi chiari e misurabili.

SDGs	IMPEGNI	OBIETTIVI	RISULTATI
	Incrementare progressivamente la quota di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili	Approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili per il consumo nei siti produttivi	Al 31.12.2021 **la percentuale di energia elettrica** da fonti rinnovabili si è attestata **sul valore di 32%** grazie all'approvvigionamento di energia elettrica 100% green per lo Stabilimento di Matera e un parco di impianti fotovoltaici localizzati a Reggiolo e Matera con una potenza complessiva installata di 2.172 kWp. **Lo stabilimento di Matera ha coperto il 100% del fabbisogno con energia elettrica da fonti rinnovabili**
7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY 13 CLIMATE ACTION	Ridurre l'intensità di energia consumata per lo svolgimento delle attività interne	Risparmio energetico attraverso l'eliminazione delle perdite di energia e riduzione del fabbisogno per unità di ore lavorate	Nel corso del 2021 è stata ampliata la rete di monitoraggio dei consumi ("**Energy Monitor System**") attraverso nuovi cruscotti digitali implementati nei siti di Reggiolo (Italia), Jiaxing (Cina) e Bangalore (India) per evidenziare in tempo reale picchi, anomalie e aree a maggior intensità di consumo e attuare tempestive azioni correttive. L'indice dei consumi energetici complessivi registra al 31.12.2021 una riduzione del 10% rispetto al 2020
	Ridurre le emissioni di CO_2e da attività in Scope 3 (esterne al perimetro dell'organizzazione)	Mappatura delle attività esterne all'organizzazione considerate rilevanti in base all'impatto, definizione di obiettivi di medio-lungo termine e di un piano di attuazione	Nel corso del 2021 Comer Industries ha definito il perimetro in cui focalizzare il suo impegno iniziando a mapparne l'impatto. Le aree individuate sono quelle della **logistica, gestione rifiuti, commuting**
	Garantire elevati standard di formazione tecnica e professionale, fin dall'ingresso in azienda	Considerato il ruolo strategico attribuito alla formazione, Comer Industries ha creato **Comer Academy**, una scuola di training interna che promuove e gestisce i percorsi formativi per tutto il personale	**Manufacturing Training System**: programma strutturato di addestramento neoassunti (capitolo *Le persone – Il ruolo strategico della formazione*) Programmi di formazione capillare su Codice Etico e Procedura di Whistleblowing Collaborazioni con le università italiane
4 QUALITY EDUCATION 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	Creare un ambiente di lavoro sano e sicuro per tutti i lavoratori	Approccio sistematico risk-based attraverso un **Sistema di Gestione Salute e Sicurezza certificato**	**Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sviluppato a livello Corporate** secondo lo standard ISO 45001:2018 certificato e integrato con il Sistema Qualità ISO 9001:2015 e Ambiente ISO 14001:2015
	Promuovere una crescita economica sostenibile	Espansione e sviluppo strategico	Comer Industries sostiene la crescita attraverso il proprio modello di business generando **valore economico** distribuito agli stakeholder (capitolo *La sostenibilità economica*) Inoltre, sostiene la crescita della catena di fornitura, ad esempio attraverso la piattaforma **DeepTier** (capitolo *Unconventional Makers: il modello Comer Industries – I fornitori*)
10 REDUCED INEQUALITIES	Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze	Valorizzazione dell'inclusione e della diversità, superando ogni forma di discriminazione	Definizione di una **Politica sulla Diversità e Inclusione** contenente principi, programmi, obiettivi e strumenti con cui l'Azienda declina, nelle attività e nella vita aziendale, l'impegno a promuovere l'inclusione e combattere ogni forma di discriminazione

SDGs	IMPEGNI	OBIETTIVI	RISULTATI
9 INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE 11 SUSTAINABLE CITIES AND COMMUNITIES	Contribuire alla transizione verso sistemi industriali e insediamenti umani sostenibili	Offerta di soluzioni innovative ai maggiori player internazionali del settore agricolo, industriale ed eolico con **impatti ambientali** positivi	Progettazione e realizzazione di prodotti che contribuiscono alla riduzione dei consumi energetici, dell'impiego di risorse e della generazione dei rifiuti a valle della filiera produttiva Mappatura delle percentuali di materia prima riciclata e del livello di riciclabilità al fine di avviare adeguate azioni di miglioramento
	Ridurre i quantitativi di rifiuti generati attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo	Riduzione dei rifiuti pericolosi generati	**Abbattimento dell'indice di intensità di rifiuti pericolosi** nella misura del 3% rispetto all'anno precedente attraverso progetti diffusi in tutti i siti nel corso del 2021
6 CLEAN WATER AND SANITATION 12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	Minimizzare e razionalizzare il consumo di risorse naturali; promuoverne l'uso responsabile	Installazione di nuovi impianti a basso consumo di risorse energetiche e naturali Miglioramento impianti esistenti in ottica di efficientamento	Sito di Jiaxing (Cina): installazione di un sistema per la compressione dei fanghi esausti dell'impianto di verniciatura con recupero di una quota di refluo che viene riutilizzata nel processo. Estensione dei sistemi digitali per la gestione, fruizione e aggiornamento delle **schede di sicurezza** delle sostanze chimiche Sito di assemblaggio di Reggiolo (Italia): nuovo impianto di verniciatura con impiego di vernici a base acqua e consumo ottimizzato di risorse Sito di Bangalore (India): sistemi automatici per la distribuzione del grasso



L'ANALISI DI MATERIALITÀ

La rendicontazione del Bilancio di sostenibilità, secondo l'approccio previsto dai GRI Standards, è focalizzata sulle tematiche materiali. I temi materiali, così come definiti dai GRI Standards, sono gli aspetti che riflettono gli impatti economici, ambientali e sociali significativi di un'impresa e/o influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.
Il processo di analisi di materialità si articola nelle seguenti fasi:

1. Mappatura stakeholder.
2. Analisi di benchmarking:
   - Settore – Reporting di sostenibilità dei peer e comparable nazionali e internazionali;
   - SASB (Sustainability Accounting Standards Board) Materiality Map – Industrial Machinery and Goods.
3. Workshop e incontri specifici con le funzioni interne sul modello di business e operativo e priorità aziendali. Tale attività è stata effettuata anche al fine di riscontrare aspettative e valutazioni degli stakeholder di riferimento delle diverse funzioni aziendali.
4. Stakeholder engagement (paragrafo successivo).
5. Validazione delle tematiche di materialità e del livello di priorità da parte del top management di Comer Industries (Amministratore Delegato ed Executive).

GLI STAKEHOLDER

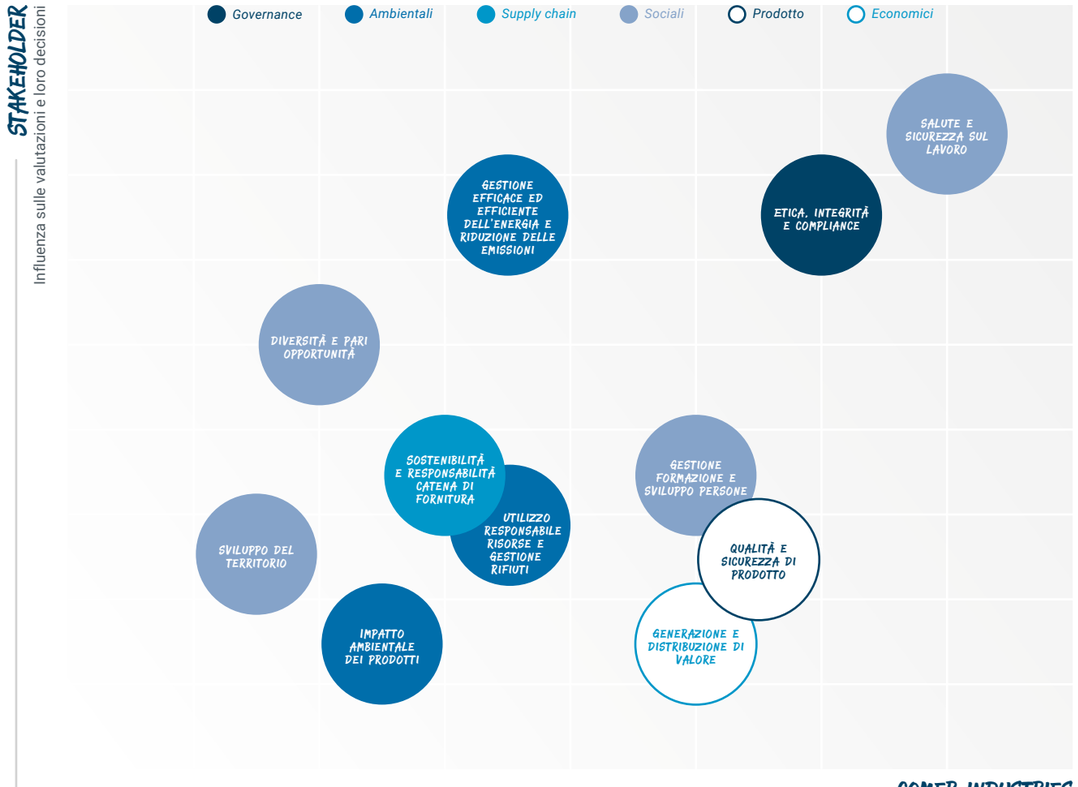
Il coinvolgimento e il confronto con gli stakeholder (stakeholder engagement) rappresenta una fase centrale dell'analisi di materialità, al fine di integrare le loro esigenze e aspettative nel processo decisionale e cogliere le opportunità derivanti dalle istanze di cambiamento.
Il sistema di relazioni di Comer Industries con i propri stakeholder prevede strumenti e canali di dialogo differenziati per le diverse categorie, sulla base del loro livello di interdipendenza e influenza sull'organizzazione.

STAKEHOLDER	ATTIVITÀ DI ENGAGEMENT (PROGETTI, INIZIATIVE, RELAZIONI)
AZIONISTI	Assemblea dei Soci – Consiglio di Amministrazione
BANCHE E INVESTITORI	Assemblea azionisti – Attività di Investor relations – Analisi delle politiche di investimento e dei criteri di valutazione in ambito ESG, rapportando le indicazioni in esse contenute alle tematiche rilevanti per Comer Industries – Incontri ed eventi periodici – Comunicati stampa
DIPENDENTI	Dialogo costante con il Management – Incontri informali e istituzionali – Survey specifica con valutazione delle tematiche rilevanti che ha interessato tutti i dipendenti del Gruppo – Incontri ed eventi di formazione – Iniziative di welfare aziendale – Intranet aziendale – Applicazione smartphone – Processo di valutazione delle performance
ORGANIZZAZIONI SINDACALI – RAPPRESENTANZE LAVORATORI	Incontri periodici e tavoli di confronto con le rappresentanze sindacali – Incontri periodici di consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza
FORNITORI, PARTNER E AGENTI COMMERCIALI	Survey somministrata ai principali fornitori a seguito di una specifica attività di comunicazione ed engagement – Definizione e condivisione di standard – Incontri commerciali e visite in Azienda e presso fornitori – Audit di qualifica o verifica di conformità – Portali di comunicazione – Strumenti di valutazione e questionari – Adesione al Codice Etico
CLIENTI	Incontri commerciali e visite in Azienda – Social media – Altri canali di comunicazione dedicati (Portali Cliente con rating e score card) – Strumenti di valutazione delle performance e questionari – Audit e verifiche ispettive
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Enti pubblici nazionali e locali – Autorità nazionali e locali – Enti di controllo e regolatori: incontri / invio e scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche
COMUNITÀ E TERRITORIO	Incontri con rappresentanti delle comunità locali – Visite in Azienda
MEDIA	Diffusione di comunicati stampa – Social media

I RISULTATI

Dopo aver portato a termine nel 2020 la prima analisi di materialità secondo quanto previsto dai GRI Standards e dal D.Lgs. 254/2016, che disciplina la redazione della DNF, nel corso del 2021 Comer Industries ha ampliato e approfondito la valutazione, non solo attraverso un aggiornamento delle fonti alla base dell'engagement e del benchmark, ma anche estendendo la platea degli stakeholder con i relativi interessi e aspettative.
In particolare, tra i nuovi input considerati occorre citare la valutazione delle Politiche ESG dei principali investitori e i risultati di una survey specifica indirizzata ai fornitori.

L'analisi, rispetto a quella svolta nel 2020, da un lato ha sostanzialmente confermato i livelli di priorità, dall'altro ha contribuito a focalizzare maggiormente alcuni temi materiali sui valori e sulle prospettive aziendali.
In particolare, la valutazione ha confermato la rilevanza per l'Azienda e gli stakeholder di un **ambiente di lavoro sicuro** e di una **gestione etica** del business, estremamente attenta al rispetto di tutti gli **obblighi** cogenti e contrattuali. Il tema dell'attenzione alle persone emerge anche nella connotazione della piena inclusione per tutti i lavoratori e valorizzazione delle diversità. È stato valutato meno rilevante, rispetto al 2020, in considerazione delle peculiarità dei processi interni, il tema dell'utilizzo delle risorse idriche, inglobato in quello più ampio dell'utilizzo responsabile delle risorse.



I temi materiali così identificati sono sviluppati nella rendicontazione con crescente livello di dettaglio in base alla rilevanza e hanno una stretta correlazione con l'impegno verso gli SDGs, rappresentando la cornice in cui si sviluppa il commitment aziendale verso la sostenibilità.

TEMA MATERIALE	IMPATTI, MOTIVAZIONI E RILEVANZA DEL TEMA	SDGs COLLEGATI
Governance		
Etica, integrità e compliance	Comer Industries e i suoi stakeholder considerano fondamentale per la generazione del valore nel breve, medio e lungo periodo il rispetto e l'applicazione del Codice Etico, la compliance normativa e l'integrità nella gestione del business	8, 10
Sociali		
Salute e sicurezza sul lavoro	Comer Industries persegue i suoi obiettivi di sviluppo del business ponendo la massima attenzione alla salute e sicurezza dei lavoratori. Al fine di realizzare ambienti di lavoro sicuri valuta in maniera sistematica i pericoli e i rischi connessi alle sue attività e a quelle di tutti i soggetti coinvolti, attuando conseguenti misure. Tale approccio è garanzia di continuità nelle relazioni commerciali e affidabilità anche per i suoi partner, primi fra tutti clienti e fornitori	8
Gestione della formazione e sviluppo delle persone	L'acquisizione delle necessarie competenze professionali e la crescita delle persone sono un requisito fondamentale per il raggiungimento dei risultati aziendali. Comer Industries applica modelli gestionali specifici per realizzare i processi formativi, riconosciuti anche dai suoi stakeholder	4, 8
Sviluppo del territorio	La responsabilità e la volontà di realizzare azioni tangibili per promuovere lo sviluppo sostenibile nel territorio di riferimento in cui opera è radicata nel modello di business di Comer Industries	4, 8, 10
Diversità e pari opportunità	Comer Industries intende perseguire i propri obiettivi nel pieno rispetto dei principi di inclusione e non discriminazione. In tutte le sedi del Gruppo, nei contesti produttivi e in tutte le aree aziendali, l'integrazione tra persone provenienti da diverse culture e aree geografiche viene incoraggiata e valorizzata quale elemento di crescita e arricchimento reciproco	8, 10
Ambientali		
Gestione efficace ed efficiente dell'energia e riduzione delle emissioni	L'efficientamento nei consumi di energia e risorse e la conseguente riduzione delle emissioni per mitigare l'impatto dei cambiamenti climatici, sono alla base del modello operativo di Comer Industries. Questo impegno si riflette anche nelle politiche di acquisto, negli obiettivi fissati e nei sistemi di valutazione della catena di fornitura	7, 13
Utilizzo responsabile delle risorse e gestione dei rifiuti	Nella conduzione dei processi aziendali Comer Industries attua misure di progetto e di processo a monte e a valle del ciclo produttivo, volte alla riduzione dell'utilizzo delle risorse (materie prime e produzione di rifiuti) e conseguenti impatti	6, 12
Impatto ambientale dei prodotti	Oltre a integrare i criteri di sostenibilità nel processo di approvvigionamento delle materie prime e dell'energia, Comer Industries propone e sviluppa soluzioni con un impatto ambientale positivo a valle della catena del valore (clienti diretti e utilizzatori finali) nella direzione dell'efficientamento energetico, del minor consumo di sostanze e della riduzione di rifiuti generati	9, 11, 12
Supply chain		
Sostenibilità e responsabilità della catena di fornitura	Comer Industries considera fondamentale la condivisione delle priorità strategiche aziendali con i fornitori, quale fattore chiave per l'affermazione del proprio modello di business. A tale scopo viene attuata una graduale, ma costante azione di engagement della catena di fornitura, promuovendone lo sviluppo delle performance in modo coerente con il modello Comer Industries	7, 8, 12
Economici		
Generazione e distribuzione di valore	La sostenibilità economica e l'equilibrio finanziario sono condizioni essenziali per assicurare un'adeguata distribuzione del valore economico generato a favore di tutti gli stakeholder	8
Prodotto		
Qualità e sicurezza di prodotto	I prodotti di Comer Industries vengono realizzati tenendo conto dei fattori legati all'utilizzo degli stessi in termini di qualità e sicurezza, all'interno degli stabilimenti produttivi o in qualsiasi altro contesto. Comer Industries intende fornire prodotti sicuri e affidabili, in grado di cogliere la piena soddisfazione dei clienti, garantendo la propria reputazione	8, 9

Nella Tabella 1 in Appendice viene data evidenza, per ciascun tema materiale, del raccordo con gli ambiti del D. Lgs. 254/2016 e con gli indicatori (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione.

ATTIVITÀ SOSTENIBILI: LA TASSONOMIA DELL'UNIONE EUROPEA

Al fine di conseguire gli obiettivi ambiziosi in materia di clima ed energia e orientare gli investimenti verso progetti e attività sostenibili, si è reso necessario, nel contesto dell'Unione Europea, un linguaggio comune e una chiara definizione di ciò che è "sostenibile". Per questo motivo, la Commissione Europea ha posto alla base del *Piano d'azione per il finanziamento della crescita sostenibile* un sistema armonizzato di classificazione delle attività economiche, la Tassonomia dell'Unione Europea, al fine di determinarne il livello di ecosostenibilità.

Il Regolamento UE 2020/852 sulla Tassonomia entrato in vigore il 12 luglio 2020, stabilisce le condizioni che un'attività economica deve soddisfare per essere considerata sostenibile, allo stato attuale dal punto di vista ambientale e, a breve, anche dal punto di vista sociale. Il Regolamento stabilisce sei obiettivi ambientali:

1. Mitigazione dei cambiamenti climatici
2. Adattamento ai cambiamenti climatici
3. L'uso sostenibile e la protezione delle risorse idriche e marine
4. La transizione verso un'economia circolare
5. Prevenzione e controllo dell'inquinamento
6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Ai sensi del Regolamento sulla Tassonomia, la Commissione Europea elabora l'elenco effettivo delle attività ecosostenibili, definendo i criteri di vaglio tecnico per ciascun obiettivo ambientale mediante *Atti Delegati*, che dovrebbero essere finalizzati entro il 2022.

Come richiamato nella Nota metodologica del presente documento, Comer Industries redige la DNF su base volontaria e non ricade negli obblighi previsti dalle disposizioni del Regolamento UE 2020/852 sulla Tassonomia.
Tuttavia, in coerenza con gli impegni assunti di rendicontazione dell'informativa in materia di sostenibilità, Comer Industries si impegna a valutare e inserire in modo volontario l'informativa prevista dal Regolamento EU in materia di tassonomia nella DNF 2022.
Si sottolinea, a tale riguardo, che tale scelta potrà tener conto non soltanto dell'atteso completamento del quadro normativo di riferimento, ma anche dei chiarimenti in merito alla complessità e dubbi interpretativi che al momento sussistono in materia applicativa del richiamato Regolamento europeo.

UNCONVENTIONAL MAKERS: IL MODELLO COMER INDUSTRIES

CAPITOLO 2



MERCATI E APPLICAZIONI

I prodotti realizzati da Comer Industries sono destinati ai principali player internazionali che operano nel campo della costruzione di macchine per l'agricoltura, le attività industriali e le energie rinnovabili.

BUSINESS AREA	PRODUCT LINES	REGIONS
Agriculture	Gearboxes	22% NAM
51% of 2021 revenues	Planetary drives	32% APAC
Industrial	Powertrain system	41% EU
49% of 2021 revenues	Wheel drives	5% LATAM
	Drive shafts	**88% Total export**

Comer Industries sviluppa e fornisce prodotti caratterizzati da elevati standard di qualità e affidabilità e in linea con le esigenze e aspettative dei clienti. Con un approccio propositivo, collabora in partnership fin dalle fasi di sviluppo, individuando soluzioni in grado di rispondere appieno alle esigenze applicative dei clienti, anticipando anche trend settoriali e bisogni impliciti.

Inoltre, attraverso il dialogo costante con i costruttori e i rapporti con dipartimenti aftersales dei principali OEM, raccoglie e analizza i feedback provenienti dal campo e dagli utilizzatori finali, per migliorare continuamente il prodotto e il servizio offerto.

AGRI

INDUSTRIAL

RICONOSCIMENTI		CLIENTE
Supplier Excellence Award	Miglior fornitore 2020 relativamente alle prestazioni legate alla qualità e affidabilità del prodotto, tempi di consegna e supporto allo sviluppo di progetti in co-design	LIEBHERR
Supplier Quality Excellence Process GOLD LEVEL Comer Industries Jiaxing (Cina)	Rating Gold Level nella scala di valutazione (platinum, gold, silver, bronze) assegnato ai fornitori che raggiungono e mantengono elevate prestazioni in termini di qualità di prodotto e servizio, in fase di sviluppo e mass production	CATERPILLAR
Supplier Quality Excellence Process SILVER LEVEL Comer Industries Bangalore (India)	Rating Siver Level nella scala di valutazione (platinum, gold, silver, bronze) assegnato ai fornitori che raggiungono e mantengono elevate prestazioni in termini di qualità di prodotto e servizio, in fase di sviluppo e mass production	CATERPILLAR

INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ DEI PRODOTTI: VALORE PER I CLIENTI

Attraverso l'attività di ricerca e sviluppo e i processi di innovazione, Comer Industries risponde e coniuga molteplici esigenze sulla base delle crescenti richieste provenienti dal contesto: sviluppare prodotti con prestazioni sempre più elevate in termini di qualità, migliorare i livelli di sicurezza e affidabilità, inglobare sempre maggiori contenuti in termini di sostenibilità.

I principali driver che orientano la progettazione in tal senso sono:
- riduzione del peso dei componenti per contribuire alla riduzione dei consumi delle macchine;
- riduzione delle quantità di lubrificante utilizzato per il funzionamento dei sistemi;
- ricerca di materiali a minor impatto sull'ambiente e sulla salute e sicurezza degli utilizzatori attraverso la mappatura delle materie prime e la ricerca di alternative eco-friendly;
- partnership con clienti nello sviluppo di prodotti per applicazioni in ambito energie rinnovabili o soluzioni di mobilità "zero emissioni".

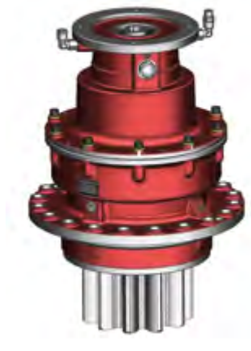
RIDUTTORI EPICICLOIDALI PER IL MERCATO EOLICO

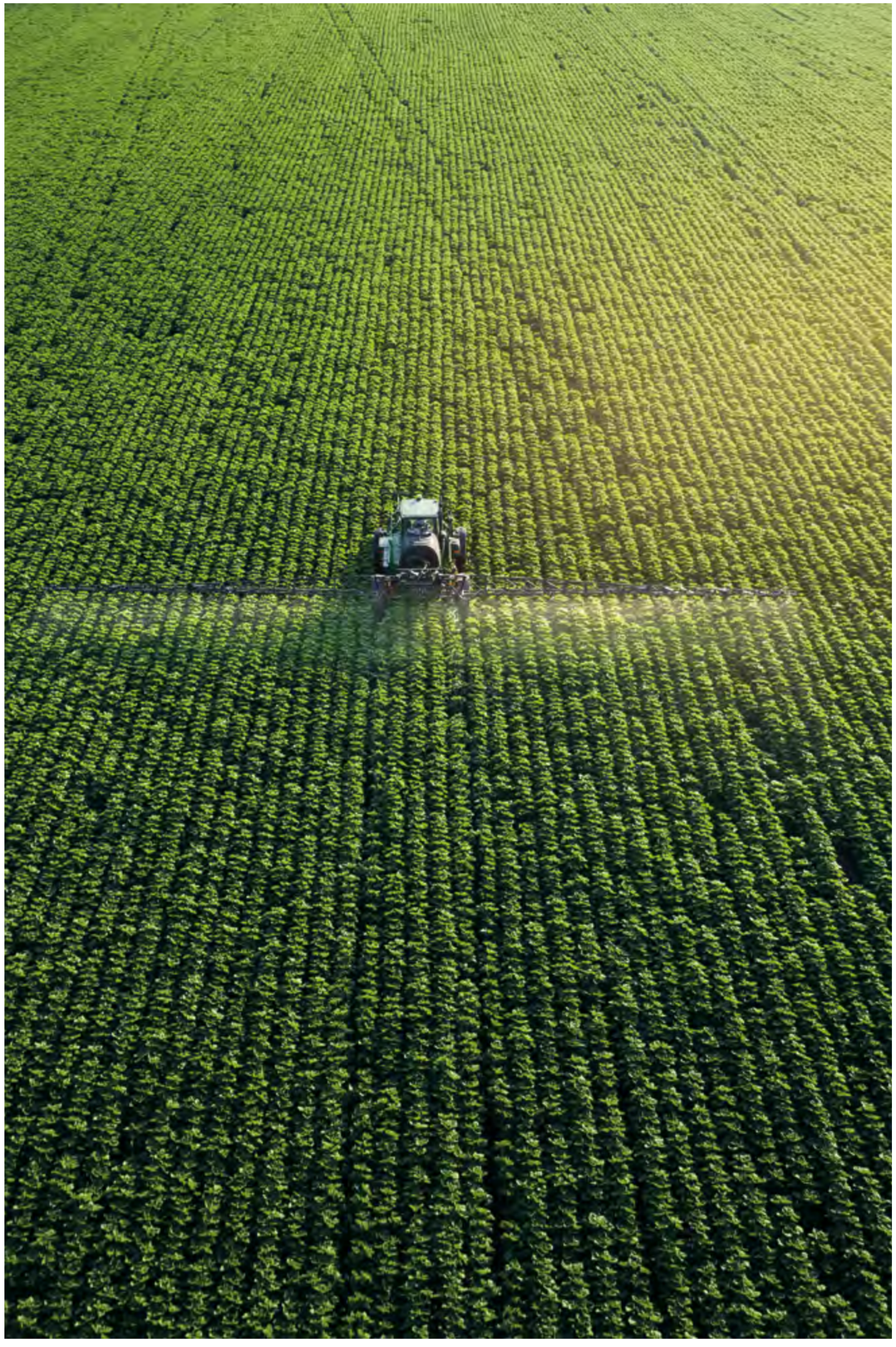
Comer Industries, con l'ampia gamma e l'elevato grado di flessibilità dei suoi prodotti, è tra i player mondiali, con circa il **20% della quota di mercato**, nella progettazione e produzione di riduttori eolici per applicazioni on e off-shore, grazie al know-how e all'esperienza ventennale nel settore.



Per venire incontro alla richiesta crescente di fornitura di energia ricavata completamente da fonti rinnovabili, in linea con gli obiettivi "net-zero" dei Paesi, il comparto eolico deve ricorrere a turbine di dimensioni sempre maggiori con potenza nell'intervallo **10-12MW**, principalmente pensate per il mondo off-shore.
Queste nuove turbine daranno un importante contributo alla transizione ecologica non solo grazie alla produzione di energia elettrica pulita ma anche alimentando i cicli di produzione di energie green, come le tecnologie alla base della generazione del Green Hydrogen, ovvero l'idrogeno creato al 100% da fonti rinnovabili.

Le ricadute della transizione verso un'economia circolare hanno impatti notevoli anche per il settore eolico. Infatti, a differenza delle turbine di prima generazione che non prevedevano il completo smaltimento e riciclo delle parti, ora i principali costruttori immettono sul mercato turbine riciclabili sia relativamente alla struttura che alle parti mobili, affermandosi come nuovo standard di settore.
Comer Industries ha sviluppato un nuovo riduttore per la rotazione della torretta, la serie **PG4000PR**, rispettando tutte le prescrizioni relative agli impatti ambientali a valle. Oltre a questi aspetti, il prodotto è stato concepito ottimizzando anche le caratteristiche dei componenti esistenti per sfruttarne al massimo la modularità e la scalabilità, contenere ingombri e peso, allungare gli intervalli di manutenzione e infine ridurre la quantità di lubrificante necessario.





SISTEMI DI TRASMISSIONE PER IL MERCATO AGRICOLO E DELLE COSTRUZIONI

In ambito agricolo, nelle forniture delle trasmissioni meccaniche per l'azionamento degli irrigatori, Comer Industries, attraverso una collaborazione con i diversi player mondiali del settore, ha sviluppato dei sistemi che rispondono a un'altra pressante emergenza ambientale, la carenza di acqua, e quindi ne contribuisce alla preservazione.

Infatti, con i modelli **D-742 e D-744**, Comer Industries ha introdotto sul mercato un innovativo ed efficiente cambio sincronizzato a controllo elettromagnetico che, oltre a permettere all'utilizzatore finale di cambiare la velocità di avvolgimento dell'irrigatore, permette l'ottimizzazione tra il flusso di acqua necessaria al riduttore e il fabbisogno irriguo delle differenti coltivazioni, minimizzando i consumi e riducendo gli sprechi.
Nel settore delle macchine per le costruzioni, continua l'impegno di Comer Industries nello sviluppo di trasmissioni a propulsione elettrica a bassa tensione per il segmento Powertrain per i veicoli compatti, dove è già presente in serie su vari veicoli, come le piattaforme aeree (MEWP) o le pale compatte.
Nuovi studi e sviluppi si stanno concentrando su macchine di maggiore peso operativo e densità di potenza, che utilizzano la tecnologia elettrica ad alta tensione.





LA COLLABORAZIONE LUNGO LA FILIERA PER OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ CONDIVISI

In collaborazione con la sua rete di clienti, anch'essi impegnati in un percorso di sviluppo della sostenibilità, Comer Industries promuove una complessa attività di razionalizzazione e ottimizzazione delle vernici impiegate sul prodotto agricolo standard, a parità di rendimenti estetici e prestazioni.
La conseguente riduzione di circa 30% degli smalti utilizzati e dei set-up impianto, ha avuto molteplici ricadute in termini di impatto ambientale e organizzazione del lavoro:

- minore consumo di acqua;
- riduzione del quantitativo di rifiuti;
- semplificazione dei processi di approvvigionamento, stoccaggio e movimentazione vernici;
- miglioramento dell'ergonomia e degli standard di sicurezza degli operatori nelle operazioni di movimentazione e stoccaggio.

A ciò si aggiunga che i processi di verniciatura realizzati all'interno delle sedi Comer Industries utilizzano, quale base applicativa, l'acqua con grandi benefici per l'ambiente e per la salute degli operatori, riducendo drasticamente la generazione di rifiuti pericolosi e il rilascio di composti organici volatili.



QUALITÀ E SICUREZZA DI PRODOTTO

Durante la fase di progettazione del prodotto e del processo Comer Industries applica alla totalità dei prodotti metodologie per la valutazione preventiva dei potenziali modi di guasto (DFMEA e PFMEA), individuando le caratteristiche con impatto sulla **sicurezza** e le misure volte alla mitigazione dei rischi, anticipando fin dalla fase di concept del prodotto eventuali criticità che potrebbero comprometterne l'uso sicuro o l'affidabilità. A tal fine si avvale anche dei sistemi avanzati di test e simulazione del Centro Ricerche Meccatronica, un'area dedicata di 2.100 m^2 in cui operano 17 tecnici specializzati, dotata di 15 box prova e una camera climatica. I test condotti all'interno del Centro Ricerche Meccatronica sono di tipo funzionale, di endurance per la validazione dei cinematismi e di fatica per la validazione delle parti strutturali. L'impegno dei banchi, nel 2021, ha superato le 40.000 ore complessive.
Durante le fasi di sviluppo e successivamente durante il ciclo di vita del prodotto, Comer Industries garantisce il rispetto di tutte le norme cogenti, nazionali e internazionali (come la Direttiva Macchine 2006/42/CE, il Regolamento 1907/2006/CE REACH, la Direttiva RoHS), applicabili nei diversi mercati di riferimento, e dei requisiti contrattuali, coinvolgendo anche la catena di fornitura. In fase di realizzazione, tali caratteristiche sono gestite in maniera da minimizzare le probabilità di failure attraverso sistemi antierrore o di controllo automatico.
Relativamente alla componentistica, Comer Industries esegue, prima della fornitura di serie, un articolato processo di verifica e approvazione delle caratteristiche di processo e prodotto del fornitore (PPAP), attraverso l'analisi di evidenze raccolte sul campo e di misurazioni sulle variabili critiche.

Comer Industries verifica costantemente le prestazioni e i livelli qualitativi dei prodotti rispetto ai target prestabiliti, attraverso il monitoraggio di indicatori di performance specifici, controlli sui semilavorati e prodotti finiti e audit di processo all'interno e all'esterno dei propri impianti produttivi. A tal fine dispone di sistemi digitali volti ad accelerare e automatizzare le fasi di raccolta dati, gestione reportistica e analisi per concentrare gli sforzi nell'attività di problem solving e prevenzione.
Il monitoraggio della soddisfazione del cliente viene eseguito attraverso la consultazione dei portali e di ogni tipo di comunicazione ricevuta, al fine di gestire tempestivamente eventuali scostamenti o segnali di deviazione delle prestazioni. Le eventuali non conformità rilevate all'interno o segnalate dai clienti vengono prese in carico, prioritizzate attraverso criteri basati sulla valutazione dei potenziali impatti e affrontate con metodologie di problem solving (come 8D o DMAIC), finalizzate all'eliminazione definitiva delle cause del problema e all'estensione delle soluzioni anche ad altri prodotti potenzialmente interessati. Tali metodologie e procedure sono parte integrante del **Sistema di Gestione della Qualità**, sviluppato secondo lo **standard ISO 9001:2015**, esteso a livello globale e certificato da enti accreditati.

I FORNITORI

Comer Industries si avvale di un'articolata rete di fornitori con i quali, nel tempo, ha costruito relazioni basate sulla fiducia, puntando su investimenti in grado di creare valore nel lungo termine. Il Gruppo gestisce i rapporti con i fornitori con lealtà, correttezza, professionalità, incoraggiando collaborazioni continuative e rapporti di fiducia solidi e duraturi. La funzione Supply Chain definisce le politiche di fornitura e assicura la gestione centralizzata degli approvvigionamenti di beni, servizi e lavori per il Gruppo. Le forniture sono disciplinate da specifici contratti e, ove possibile, da accordi quadro pluriennali.
Comer Industries, in linea con i principi di inclusività condivisi con i suoi stakeholder, supporta lo sviluppo della catena di fornitura, attraverso varie iniziative.

PARTNERSHIP CON I FORNITORI: DEEPTIER

L'impegno di Comer Industries verso lo sviluppo sostenibile della catena di fornitura passa non solo dal coinvolgimento e promozione di attività di miglioramento delle performance, ma anche dal supporto concreto in termini di finanziamento di progetti innovativi. Infatti, dopo un'attenta analisi delle opportunità e inefficienze del sistema di finanziamento e gestione dei rapporti di fornitura, in collaborazione con Iungo e Gellify, il Gruppo ha messo a disposizione del mercato competenze e know-how per dare vita a **DeepTier**, una piattaforma che coinvolge e offre supporto a tutti i player della catena di fornitura, dai clienti, ai capi filiera, ai fornitori e sub-fornitori, offrendo supporto per accedere, a condizioni rapide e vantaggiose, a diverse forme di anticipo e finanziamento da parte di istituti finanziari, così da incrementare la propria competitività e concentrare le proprie risorse nel miglioramento delle attività manifatturiere.

Anche nel 2021 Comer Industries ha erogato, con personale interno, corsi di formazione su alcuni strumenti di gestione del Sistema Integrato. Nell'ambito di questo programma di partnership, sono stati tenuti dei corsi sulle metodologie di Problem Solving, in continuità con le sessioni dell'anno passato, ed effettuati interventi formativi sui temi dell'Export Compliance.

IL PROCESSO DI SELEZIONE, QUALIFICA E MONITORAGGIO

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi avvengono sulla base di valutazioni imparziali. La scelta dei fornitori da parte di Comer Industries avviene con approccio Total Cost of Ownership, il cui scopo è quello di determinare integralmente i costi diretti e indiretti associati a una attività, favorendo prodotti da fornitori che garantiscono un comportamento etico e sostenibile e un assetto economico finanziario solido.
La fase preliminare all'attivazione del rapporto di fornitura è la qualifica del fornitore, gestito dalla funzione Supplier Development attraverso la valutazione delle specifiche informazioni raccolte e audit che analizzano i sistemi di gestione della qualità, gli aspetti ambientali, sociali e relativi alla salute e sicurezza, oltre che la capacità tecnologica. In tale fase, contestualmente alla registrazione sul portale web dedicato, i fornitori aderiscono ai principi del Codice Etico aziendale, condizione primaria per essere ammessi nella vendor list. Nel 2021 tutti i nuovi fornitori sono stati pertanto valutati anche con criteri ambientali e sociali.

Comer Industries, tramite la funzione Supply Chain, svolge una costante azione di monitoraggio dei propri fornitori, sia attraverso la valutazione della performance sia sulla base di indicatori oggettivi. In fase di scouting e durante tutta la relazione con il fornitore vengono monitorati i seguenti tipi di rischio:
- rischio di performance negativa (in termini di costo, di qualità dei prodotti o del servizio);
- rischio di sostenibilità economico-finanziaria (in termini di capacità di gestire nel tempo un business profittevole);
- rischio di sostenibilità sociale ed etica (di svolgere attività con impatti negativi sulla collettività e il contesto ambientale nel quale si trova a operare).

I principali fornitori sono valutati periodicamente tenendo conto del livello di complessità della relazione legato all'impatto sui processi di Comer Industries, al know-how e alle caratteristiche del mercato. In funzione di tali valutazioni e del volume di acquisto, i fornitori vengono classificati all'interno di una matrice (Kraljic) in 4 categorie, per ognuna delle quali vengono definite delle strategie contrattuali e di mitigazione del rischio specifiche.
Comer Industries valuta con frequenza semestrale le performance dei fornitori in termini di qualità, competitività, sostenibilità e livello di servizio attraverso lo strumento del Vendor Rating, che evidenzia le principali aree di criticità (qualora presenti) per innescare un percorso di miglioramento continuo, atto al raggiungimento dei target condivisi.

OBIETTIVI E INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO

Comer Industries è da tempo impegnata in un percorso di miglioramento continuo delle performance e della creazione di valore per gli stakeholder nell'ottica della sostenibilità, requisito imprescindibile per affrontare le sfide del futuro. In linea con questa visione, e consapevole di quanto la supply chain giochi un ruolo fondamentale, il Gruppo ha avviato nuove iniziative finalizzate a:
- valutare i livelli di **performance in ambito sostenibilità** della supply chain e le relative potenzialità di sviluppo;
- identificare e gestire i **rischi** lungo la catena di fornitura.

Il progetto, guidato dalla funzione Quality & Sustainability e coadiuvato dalla funzione Supply Chain, ha previsto una prima fase di **engagement**, comunicando ai fornitori la propria strategia in ambito sostenibilità e richiedendo una valutazione in merito all'importanza dei temi materiali. Nel 2021 si è poi entrati nella fase operativa inviando a un gruppo di fornitori selezionati con criteri legati al rischio un **questionario di autovalutazione** sulle seguenti tematiche:
- salute e sicurezza sul lavoro;
- gestione ambientale;
- etica e compliance.

I risultati permettono di stratificare i fornitori in diverse **classi di rischio** e avviare quindi opportuni progetti di miglioramento nel corso del 2022.

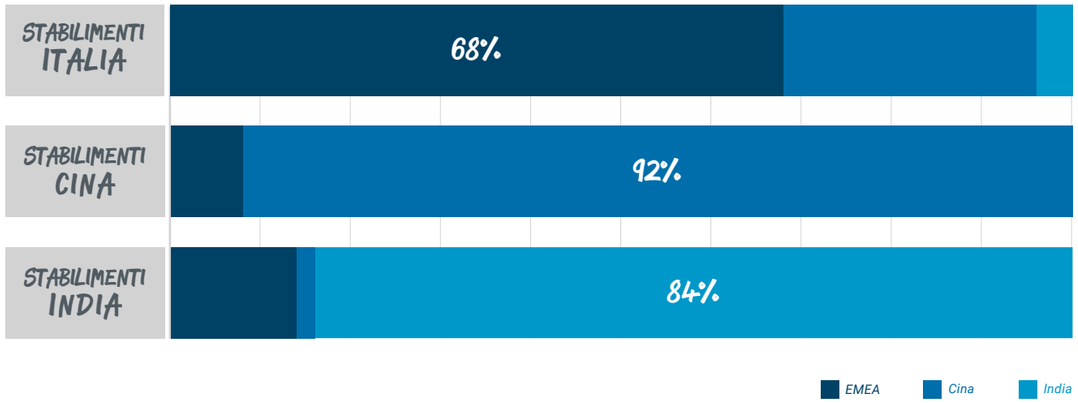
I FORNITORI DI COMER INDUSTRIES

La base della supply chain di Comer Industries si compone di circa 1.800 fornitori, dislocati in 30 Paesi nel mondo. Nel 2021, le materie prime e i componenti utilizzati per la realizzazione dei prodotti finiti, sono stati forniti da circa **700 fornitori** e hanno generato un valore di acquisto totale di **388 milioni** di euro.
Per la realizzazione dei prodotti finiti, Comer Industries utilizza materie prime e semilavorati, principalmente manufatti in ghisa e componenti in leghe ferrose o acciaio.
La supply chain si è sviluppata seguendo le necessità degli stabilimenti produttivi dislocati in Italia, India e Cina in maniera da garantire velocità di risposta al mercato, flessibilità e crescita di know-how dei fornitori.

ACQUISTI DIRETTI 2021	EURO (milioni)
Componenti in ghisa	155
Componenti in acciaio (alberi, ingranaggi, cuscinetti, ecc.)	203
Altro (commerciali, plastici, ecc.)	30
Totale acquisti	**388**

Almeno il 68% dei volumi di acquisto dei singoli stabilimenti produttivi viene approvvigionato da fornitori locali, ovvero allocati nella medesima area geografica ove il prodotto viene assemblato.

PROVENIENZA DEI VOLUMI DI ACQUISTO PER AREA GEOGRAFICA



Parallelamente, le attività di mitigazione del rischio e omologazione, di standardizzazione e sinergia della componentistica, hanno portato l'Azienda a poter usufruire di diverse alternative di fornitura, alimentando contemporaneamente sia i mercati locali che gli stabilimenti produttivi esteri.
All'interno del contesto italiano, Comer Industries può contare sul contributo del **polo meccanico emiliano** le cui forniture, provenienti da EMEA, costituiscono **il 32% del volume** destinato agli stabilimenti italiani.



LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Coerentemente con i **Sustainable Development Goals** delle Nazioni Unite per il 2030, l'impegno di Comer Industries riguarda il pianeta, ma anche le comunità territoriali. Per Comer Industries, infatti, il territorio in cui l'Azienda opera e le comunità che ne fanno parte sono risorse da preservare, far crescere e valorizzare, in termini di sviluppo economico, sociale e culturale. Per questo, una serie di programmi e attività di sostegno e partnership in ambito artistico e paesaggistico, di supporto all'innovazione, all'istruzione, alla sostenibilità ambientale e alla creazione di valore per noi stessi e per le future generazioni, fanno parte da anni del DNA di Comer Industries.

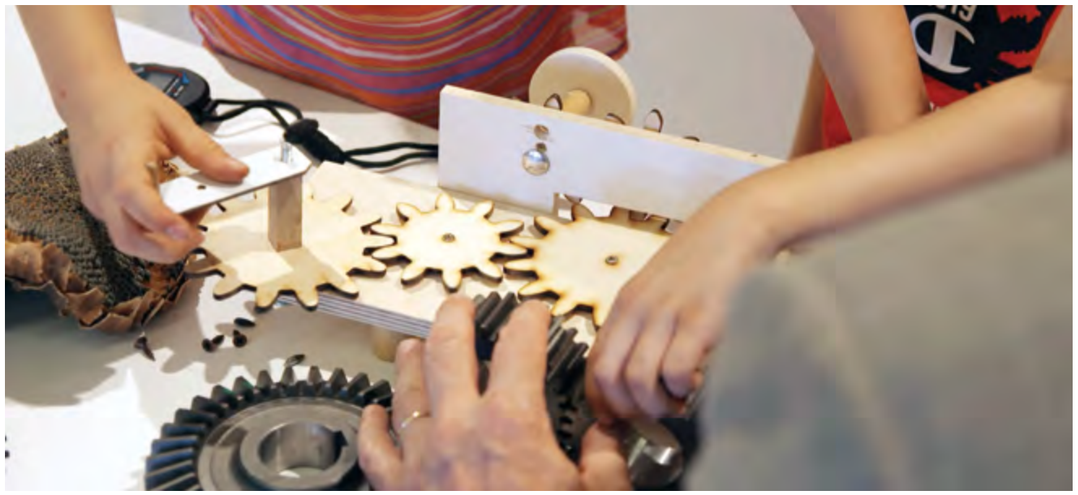
PALAZZO SARTORETTI, LUOGO SIMBOLO DI REGGIOLO

Dopo quasi un decennio dal terremoto del 2012, Palazzo Sartoretti e il parco circostante, luoghi simbolo della cultura di Reggiolo (RE) tornano a splendere anche grazie al contributo economico di Comer Industries. Il progetto di sponsorizzazione, a cui l'Azienda ha preso parte, riflette sia la forte volontà di preservare le radici storiche volgendo sempre lo sguardo al futuro sia l'attenzione dell'Azienda nei confronti del territorio circostante, visto come uno spazio fisico da custodire e valorizzare, a partire dai beni culturali locali presenti. Dopo anni di lavori, il palazzo simbolo della comunità di Reggiolo ritorna a splendere e a essere luogo di cultura.



ATELIER LINGUAGGI DEGLI INGRANAGGI – REGGIO CHILDREN

Una collaborazione, quella con Reggio Children, iniziata nel 2019, quando l'Azienda, in occasione dell'Open World, un evento dedicato ai dipendenti e alle loro famiglie, ha voluto raccontare ai bambini il lavoro dei propri genitori attraverso degli atelier creativi, aiutati dagli educatori della Fondazione. La collaborazione tra Comer Industries e Reggio Children prosegue ancora oggi per favorire l'educazione dei più piccoli attraverso il metodo che porta il nome del suo fondatore, Loris Malaguzzi. L'Atelier "I linguaggi degli ingranaggi", progettato e allestito presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi di Reggio Emilia nel 2020 e inaugurato nel 2021, ha dato vita a una sua estensione in un altro Comune della Provincia, dove si trova il quartier generale di Comer Industries: Reggiolo. Palazzo Sartoretti, tornato a splendere a seguito dei lavori di ristrutturazione dopo il sisma del 2012 e il suo parco circostante ospiteranno numerosi atelier: un percorso di ricerca a 360 gradi adatto a un pubblico eterogeneo da 0 a 99 anni che si propone di indagare i fenomeni della meccanica e degli ingranaggi e di spiegarli con differenti linguaggi (grafico, digitale, ecc.), creando un vero e proprio progetto che abbraccia molti ambiti e aspetti dell'educazione. Palazzo Sartoretti sarà un importante punto di riferimento d'arte e cultura, che ospiterà, oltre ai laboratori, mostre permanenti e temporanee.
Due mondi apparentemente distanti, quello dell'educazione e quello dell'industria meccanica, che si sono incontrati per realizzare questo luogo di sperimentazione e di ricerca: un percorso educativo universale di qualità, che si avvale della specializzazione tecnica e delle competenze nel settore che l'Azienda ha sviluppato dalla sua nascita a oggi.



LA COLLABORAZIONE CON LE UNIVERSITÀ ITALIANE

La collaborazione tra mondo accademico e aziendale è oggi più che mai fondamentale per la formazione delle future generazioni e per lo sviluppo e la crescita professionale dei propri dipendenti. L'importanza di unire le forze e costruire una strategia che affondi i propri pilastri sull'apprendimento e l'acquisizione di competenze viene concretizzata in Comer Industries attraverso diverse partnership con le principali università italiane a partire dalla partecipazione ai Career Day che le Università organizzano nel corso dell'anno per i propri studenti. Nel corso del 2021, seppur in modalità virtuale, i recruiter di Comer Industries sono stati presenti in diversi poli accademici italiani, da nord a sud, per presentare l'Azienda e le posizioni aperte e per raccogliere spunti e aspettative di neolaureati e potenziali futuri talenti.
Nel corso dell'anno, inoltre, l'Azienda ha attivato diversi corsi in collaborazione con l'Università di Parma, con l'Università di Modena e Reggio Emilia e di Bologna, che hanno visto la partecipazione diretta di alcuni dipendenti di Comer Industries nel ruolo di docenti, con particolare focus sulle tematiche legate al Lean Management e alla progettazione meccanica. I collaboratori di Comer Industries hanno condiviso le loro conoscenze teoriche e pratiche con gli studenti dei corsi specialistici in Ingegneria Meccanica e Gestionale che, dopo aver concluso le lezioni teoriche, hanno avuto la possibilità di prendere parte a diversi workshop e visite in Azienda e toccare con mano quanto appreso.
Alcuni di questi corsi si sono conclusi, per gli studenti più meritevoli, con progetti di tirocinio formativo in Azienda, innescando un vero e proprio ciclo virtuoso di scambio di competenze tra mondo accademico e mondo del lavoro.

VIDYA HOME

Il progetto Vidya Home di Bangalore è frutto della collaborazione di Comer Industries e "Namaste, Onore a te", l'organizzazione di volontariato che da oltre 20 anni opera per garantire ai bambini e ai ragazzi in condizione di povertà il diritto allo studio e alla salute.

Nasce nel 2020, in occasione del 50° anniversario di Comer Industries e di anno in anno continua nella sua missione grazie ai finanziamenti da parte dell'Azienda. Nel 2021, Comer Industries ha allargato il proprio supporto anche ad altri progetti di solidarietà curati dall'associazione "Namaste, Onore a te".
L'iniziativa si propone di fornire un supporto concreto alla comunità di Bangalore, mettendo a disposizione di 10 studentesse meritevoli le risorse necessarie per coltivare il loro talento, accompagnandole durante tutto il percorso di studi per diventare infermiere.

Vidya Home è situata in una delle maggiori città indiane dove Comer Industries è presente con uno stabilimento produttivo e uffici commerciali. Oltre alle spese universitarie, l'Azienda si fa carico della struttura che garantisce alle ragazze vitto, alloggio e tutela, attraverso la presenza di una tutor che risiede permanentemente insieme a loro e si prende cura delle necessità quotidiane. Un luogo dove l'istruzione è di casa, un rifugio sicuro in cui continuare a crescere.
Un supporto per la scolarizzazione femminile e, di conseguenza, per il raggiungimento di un'autonomia economica.



LE VILLAGE BY CRÉDIT AGRICOLE: SOSTENIAMO L'INNOVAZIONE

Prosegue la partnership tra Comer Industries e Le Village by CA Parma, a sostegno di un progetto dedicato all'innovazione e alle nuove tecnologie.
Grazie alla partecipazione dei soggetti istituzionali e industriali più importanti del territorio, questo ecosistema porta valore a tutti i soggetti coinvolti: favorisce la conoscenza e l'interazione tra realtà finanziarie e industriali e start-up. Inoltre, queste ultime, accedendo al Village, possono usufruire di servizi per accelerare il proprio business, ricevere supporto nel fundraising, svilupparsi anche all'estero e lavorare al fianco di realtà strutturate e in grado di accompagnarle nel loro percorso di crescita.

FAI CORPORATE GOLDEN DONOR

Si tratta di una collaborazione pluriennale quella tra Comer Industries e il FAI, che si concretizza nel programma di membership aziendale Corporate Golden Donor al quale l'Azienda continua ad aderire dal 2019.
L'obiettivo è quello di tutelare il patrimonio artistico e culturale che l'Italia porta con sé, per contribuire a fare del nostro Paese un luogo più bello dove vivere, lavorare e crescere i nostri figli e le future generazioni.
Il patrimonio paesaggistico e artistico, che il FAI salvaguarda e promuove, rappresenta infatti un capitale unico al mondo e una risorsa fondamentale su cui investire per far rinascere, sviluppare e valorizzare il Paese. Grazie al sostegno dei suoi numerosi aderenti, il FAI, ogni giorno, si impegna a proteggere e rendere accessibili a tutti splendidi gioielli d'arte, natura e cultura e gestisce ben 68 Beni su tutto il territorio nazionale: importanti insediamenti storici, artistici e paesaggistici salvati dall'incuria, restaurati, protetti e aperti al pubblico.



FAI
CORPORATE
GOLDEN
DONOR
Noi sosteniamo il FAI

SESSANTALLORA, PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Dal 2018, Comer Industries è al fianco di Sessantallora, l'associazione sportiva dilettantistica di Carpi (MO) che promuove l'attività del settore del ciclismo, mountain bike e triathlon. Da allora le due realtà condividono gli stessi valori di spirito di squadra e passione, facendosi entrambe portavoce di una mobilità sostenibile come vero e proprio stile di vita. Il sostegno dell'Azienda a un'associazione del territorio sposa l'obiettivo di favorire i progetti messi in campo da una realtà locale e rappresenta un incentivo per i propri dipendenti a vivere in modo sano e divertente il proprio tempo libero.

LA GOVERNANCE

CAPITOLO 3



LA GOVERNANCE AZIENDALE

Il modello di governance adottato da Comer Industries è di tipo tradizionale e prevede il Consiglio di Amministrazione (di seguito CdA), che indirizza a livello strategico la gestione del Gruppo, il Collegio Sindacale, che vigila sull'operato del CdA, e la Società di Revisione, che si occupa della revisione legale dei conti e del controllo contabile.

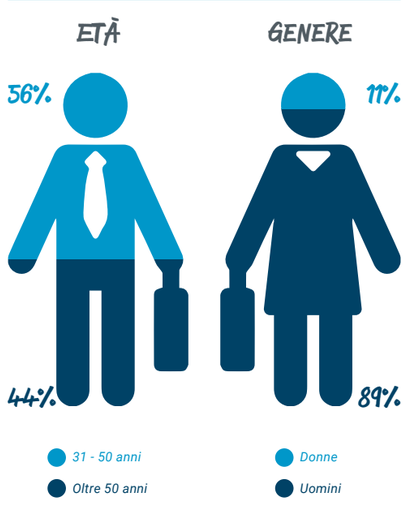
GLI ORGANI SOCIETARI

Assemblea degli Azionisti – L'Assemblea degli Azionisti è l'organo collegiale che esprime la volontà dei soci di Comer Industries. In particolare, l'assemblea approva il Bilancio e nomina i componenti del CdA.

Il Consiglio di Amministrazione – È l'Organo Amministrativo che guida il Gruppo e a cui compete la gestione della Società, fatto salvo quanto riconducibile alle funzioni assolte dall'Assemblea degli Azionisti. Il CdA è responsabile degli indirizzi strategici e organizzativi, della verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, oltre che dell'idoneità dei controlli necessari per monitorarne l'andamento. Si avvale di due Comitati Interni: Remunerazione e Parti Correlate.

Matteo Storchi	Presidente e Amministratore Delegato
Cristian Storchi	Vice Presidente e Consigliere
Luca Gaiani	Consigliere
Matteo Nobili	Consigliere
Arnaldo Camuffo	Consigliere indipendente
Marco Storchi	Consigliere
Paola Pizzetti	Consigliere indipendente
Joseph P. Huffsmith	Consigliere
Lee M. Gardner	Consigliere

COMPOSIZIONE DEL CDA

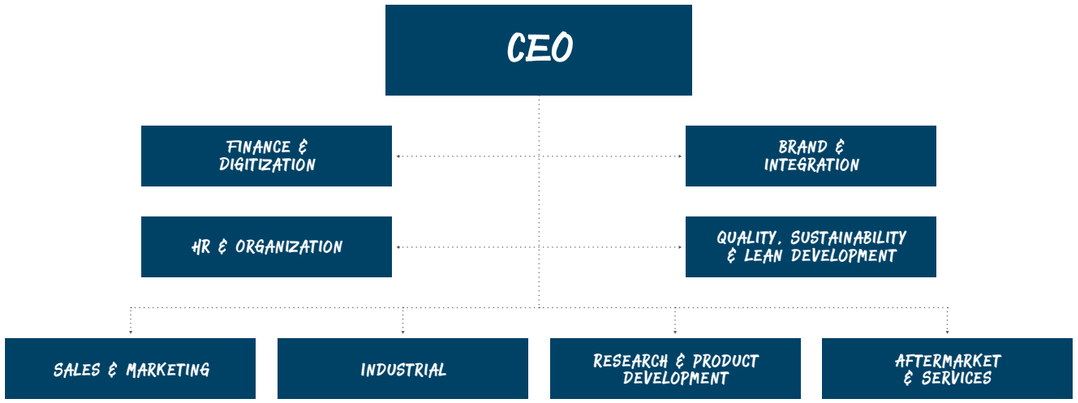


Collegio Sindacale – Il Collegio Sindacale rappresenta l'organo di controllo della Società e ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della Società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

Luigi Gesaldi	Presidente
Corrado Baldini	Sindaco effettivo
Massimiliano Fontani	Sindaco effettivo

Società di Revisione – È un ente esterno che ha l'incarico di revisione legale dei conti e che viene scelto dall'Assemblea degli Azionisti. L'Assemblea degli Azionisti di Comer Industries, in data 22 aprile 2021, ha nominato Deloitte & Touche quale società incaricata della revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2021 al 2029.

ASSETTO ORGANIZZATIVO



La struttura organizzativa è composta dalle Direzioni di Corporate o Staff, che operano trasversalmente all'Azienda (Brand & Integration, Finance & Digitization, Human Resources & Organization, Quality, Sustainability & Lean Development) e dalle Direzioni di Business (Sales & Marketing, Industrial, Research & Product Development, Aftermarket & Services) che hanno, rispettivamente, la responsabilità di definire le azioni commerciali e di marketing a livello globale, di coordinare le attività di natura industriale quali Ingegneria, Acquisti, Produzione, Logistica, di definire ed indirizzare i processi di sviluppo dei nuovi prodotti e infine di gestione dell'Aftermarket.

COMPLIANCE & SUSTAINABILITY

Nel corso del primo trimestre del 2021 è stata introdotta, all'interno della Direzione Quality, Sustainability & Lean Development, una funzione di coordinamento di tutti gli aspetti legati all'area Compliance & Sustainability, con l'obiettivo di focalizzare gli sforzi verso l'integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale, con un approccio sistemico e sinergico con gli altri processi aziendali e finalizzare la gestione della compliance aziendale in un centro di competenza.

INIZIATIVE ESTERNE E ADESIONI AD ASSOCIAZIONI

WE SUPPORT
UN GLOBAL COMPACT

Da dicembre 2021, a conferma della volontà di integrare nella gestione del business i principi che ispirano l'azione delle Nazioni Unite, Comer Industries aderisce all'iniziativa **Global Compact delle Nazioni Unite** e si impegna a diffondere e applicare i **Dieci Principi** per media policy di riferimento negli ambiti dei diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.
Lanciata nel 2000, il Global Compact delle Nazioni Unite è l'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più ampia al mondo. A essa aderiscono oltre **18.000 aziende in 160 Paesi nel mondo**, dando vita a una nuova realtà di collaborazione mondiale.

Comer Industries aderisce alla piattaforma **EcoVadis** per la valutazione delle proprie prestazioni in ambito di sostenibilità. EcoVadis è un provider universale attivo in più di **160 Paesi** con più di **85.000 aziende** valutate. Comer Industries condivide con gli stakeholder, in linea con i principi di trasparenza, i risultati delle valutazioni e le azioni di miglioramento.

ecovadis

L'impegno di Comer Industries per la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e la tutela dell'ambiente è rappresentato anche dalla partecipazione, a partire dal 2015, ai questionari e al framework **Carbon Disclosure Project (CDP)**, che fornisce a imprese, autorità locali, governi e investitori un sistema globale di misurazione e rendicontazione ambientale. Sono attualmente **più di 9.600 le aziende** che partecipano ai sondaggi CDP sulle tematiche del Climate Change, Water, Forests, con l'obiettivo ultimo di costruire un sistema economico globale attento alla sostenibilità ambientale.

Nel 2021 Comer Industries ha partecipato al programma Climate Change ottenendo il punteggio C in una scala A-D, in linea con la media europea e coerente con il graduale ma continuo miglioramento delle performance ambientali. La disclosure sul clima, oltre a costituire un evidente segnale di commitment e accountability dell'Azienda nella lotta ai cambiamenti climatici, è allineata alle **Raccomandazioni TCFD** (si veda il capitolo *L'ambiente – Cambiamenti climatici: energia ed emissioni*).

LA GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS

I PRINCIPI DEL MODELLO DI CONTROLLO

Comer Industries pone alla base della gestione del business la cultura dell'integrità, della condotta etica, della responsabilità d'impresa e del rispetto degli obblighi di conformità. A tal fine, il Gruppo ha implementato un Sistema di Gestione della Compliance, globale e integrato nel modello di gestione aziendale, composto da strumenti volti non solo a garantire l'attuazione delle politiche aziendali, ma anche a **esercitare un'azione di tipo preventivo e di controllo**.
La struttura di governance di Comer Industries è stata rafforzata nel 2021 con l'introduzione di una funzione di **Internal Audit** con il compito di valutare l'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno e di indirizzare le azioni per il miglioramento del modello.

Il Codice Etico – Il Codice Etico e di Condotta (di seguito Codice Etico) si colloca al centro del Sistema di Gestione della Compliance ed evidenzia i principi ai quali ogni attività aziendale si ispira e uniforma: l'integrità, la trasparenza, il rispetto, la legalità e la riservatezza. Il Codice Etico, inoltre, definisce i criteri di condotta da osservare e i comportamenti vietati, per tutti i collaboratori del Gruppo, con particolare riferimento alle aree di potenziale rischio di incorrere in un reato; è stato aggiornato nel 2021 con l'obiettivo di rendere le regole di condotta e i principi di comportamento in essere coerenti con l'evoluzione normativa e con i più avanzati standard di riferimento.
Il Codice Etico è applicabile a tutte le società del Gruppo, coerentemente con le leggi e i regolamenti vigenti in ciascun Paese, ed è disponibile sul sito *Comer Industries – Governance – Codice Etico*.

Il Modello di Organizzazione e Gestione ex D. Lgs. 231/2001 – Il Modello di Organizzazione e Gestione (Modello 231), di cui il Codice Etico è parte integrante, definisce le regole e le misure adottate per prevenire comportamenti che possano configurare fattispecie di reato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e per diffondere la cultura della legalità e la consapevolezza in tutti coloro che operino per conto e nell'interesse di Comer Industries. La struttura di governance prevede Modelli 231 distinti per le Società italiane del Gruppo.
Il Modello 231 si compone di una Parte Generale e di più Parti Speciali, redatte in relazione alle tipologie di reati la cui commissione è astrattamente ipotizzabile in ragione delle attività svolte dalle Società. Il Modello 231[2] **è stato aggiornato nel corso del 2021 in attuazione delle nuove prescrizioni vigenti**, in particolare il D. Lgs. 75/20 che recepisce la Direttiva Europea sulla Protezione dei Dati Finanziari, con cui è stato ampliato il catalogo dei reati presupposto. Il Modello 231 è consultabile sul sito *Comer Industries – Governance – Procedure societarie*.

(2) L'aggiornamento è stato pubblicato con riferimento alla Società Comer Industries Spa; in fase di completamento e approvazione nel primo trimestre 2022 per la Società Comer Industries Components Srl.

Organismo di Vigilanza – È l'organo preposto a vigilare sull'osservanza e sull'efficace ed effettiva applicazione del Modello 231, di cui l'aggiornamento. La struttura dell'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV) è collegiale, con due membri esterni e uno interno, nel rispetto dei requisiti di indipendenza, autonomia e professionalità. Oltre all'esecuzione delle verifiche periodiche, ai sopralluoghi e all'analisi dei flussi informativi, l'OdV predispone, con cadenza semestrale, apposite relazioni al CdA in merito alle attività svolte e alle evidenze emerse nel corso delle stesse.

Comer Industries Spa		Comer Industries Components Srl	
Tommaso Rotella	Presidente	**Luca Mazzei**	Presidente
Luca Mazzei	Membro esterno	**Maria Valente**	Membro esterno
Antonio Lattarulo	Membro interno	**Antonio Lattarulo**	Membro interno

Policy anticorruzione – La Policy anticorruzione, applicabile a tutte le sedi e le società del Gruppo, è stata sviluppata in conformità a quanto espresso nel Codice Etico e ai principi dell'FCPA, della Convenzione OCSE, del Bribery Act britannico e delle leggi anticorruzione di tutti i Paesi in cui Comer Industries svolge l'attività e opera.
La Policy anticorruzione è in fase di aggiornamento. A tale scopo è stata condotta un'attività preliminare di risk assessment su tutti i processi sensibili svolti all'interno del Gruppo, che ha evidenziato le principali aree di rischio e relative azioni di mitigazione, sulle quali sarà modellata la nuova Policy, in linea con l'attuale realtà operativa.
Nel corso del 2021, così come negli esercizi precedenti, non si sono verificati episodi di corruzione accertati o segnalati all'OdV che abbiano coinvolto dipendenti e/o amministratori di Comer Industries.

Whistleblowing – Come previsto dalle indicazioni dell'art. 2 Legge 179/2017 in materia di whistleblowing, dal 2019 è attiva una procedura finalizzata a regolamentare i flussi informativi per la gestione delle segnalazioni inoltrate all'OdV e a rimuovere i fattori che possano ostacolare o disincentivare il ricorso alla segnalazione.

POLITICA DELLA QUALITÀ, DELLA SALUTE E SICUREZZA E DELL'AMBIENTE

L'impegno di Comer Industries nel perseguire i propri obiettivi di sviluppo sostenibile e di creazione del valore per gli stakeholder è esplicitato nella Politica Integrata della Qualità, della Salute e Sicurezza e dell'Ambiente, estesa a tutte le sedi del Gruppo. In essa viene dichiarata la scelta di adottare un **Sistema di Gestione della Qualità, della Salute e Sicurezza e dell'Ambiente** allineato rispettivamente agli **standard ISO 9001, ISO 45001 e ISO 14001**, integrato nei processi di business dell'organizzazione e attuato con un approccio risk-based thinking, secondo i principi della ISO 31000.
La Politica definisce il quadro generale in cui si collocano gli obiettivi di miglioramento che l'Azienda intende perseguire e i criteri con cui valuta l'efficacia del Sistema di Gestione:

- riduzione dei rischi;
- semplificazione dei processi;
- garanzia ed evidenza di compliance;
- elevati livelli di performance.

La Politica Integrata della Qualità, della Salute e Sicurezza e dell'Ambiente è disponibile sul sito *Comer Industries – Our Commitment*.

POLITICA SULLA SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Comer Industries ha rivisto e pubblicato a novembre 2020 la Politica sulla Sicurezza delle Informazioni, esprimendo il proprio impegno a proteggere i dati, le informazioni e, conseguentemente i sistemi che li trattano, soprattutto quelli che rivestono una valenza strategica per il business aziendale, con misure di sicurezza commisurate al loro valore e ai rischi a cui sono sottoposti. La Politica sulla Sicurezza delle Informazioni è disponibile sul sito *Comer Industries – Our Commitment*.

Nel 2021 sono stati realizzati interventi formativi, anche utilizzando piattaforme digitali, per favorire la diffusione e l'attuazione della Politica, assieme alla consapevolezza del valore strategico dei dati e dell'impatto dei comportamenti.

POLITICA SULLA DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Nel mese di dicembre 2021 Comer Industries ha formalizzato in un documento programmatico la volontà di perseguire una strategia di valorizzazione delle diversità e un modello di gestione delle risorse umane basato sulle pari opportunità e sull'inclusione in tutti gli ambiti della vita aziendale. La Politica sulla Diversità e Inclusione sarà oggetto, nel 2022, di una attività di promozione e diffusione in tutte le sedi del Gruppo.

POLITICA CONFLICT MINERALS

In ottemperanza alla normativa relativa ai Conflict Minerals (conosciuti come «3TGs» – Tantalio, Stagno, Tungsteno e Oro) di cui alla Sezione 1502 del Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act (the "Act") e in coerenza con i principi del Codice Etico, Comer Industries contribuisce all'obiettivo di porre fine ai conflitti e alla violazione dei diritti umanitari nei Paesi riportati nella normativa in oggetto, adottando una Politica volta ad assicurare che i prodotti e materiali approvvigionati non contengano 3TGs provenienti da miniere in aree di conflitto.
La Politica Conflict Minerals è disponibile sul sito *Comer Industries – Our Commitment*.

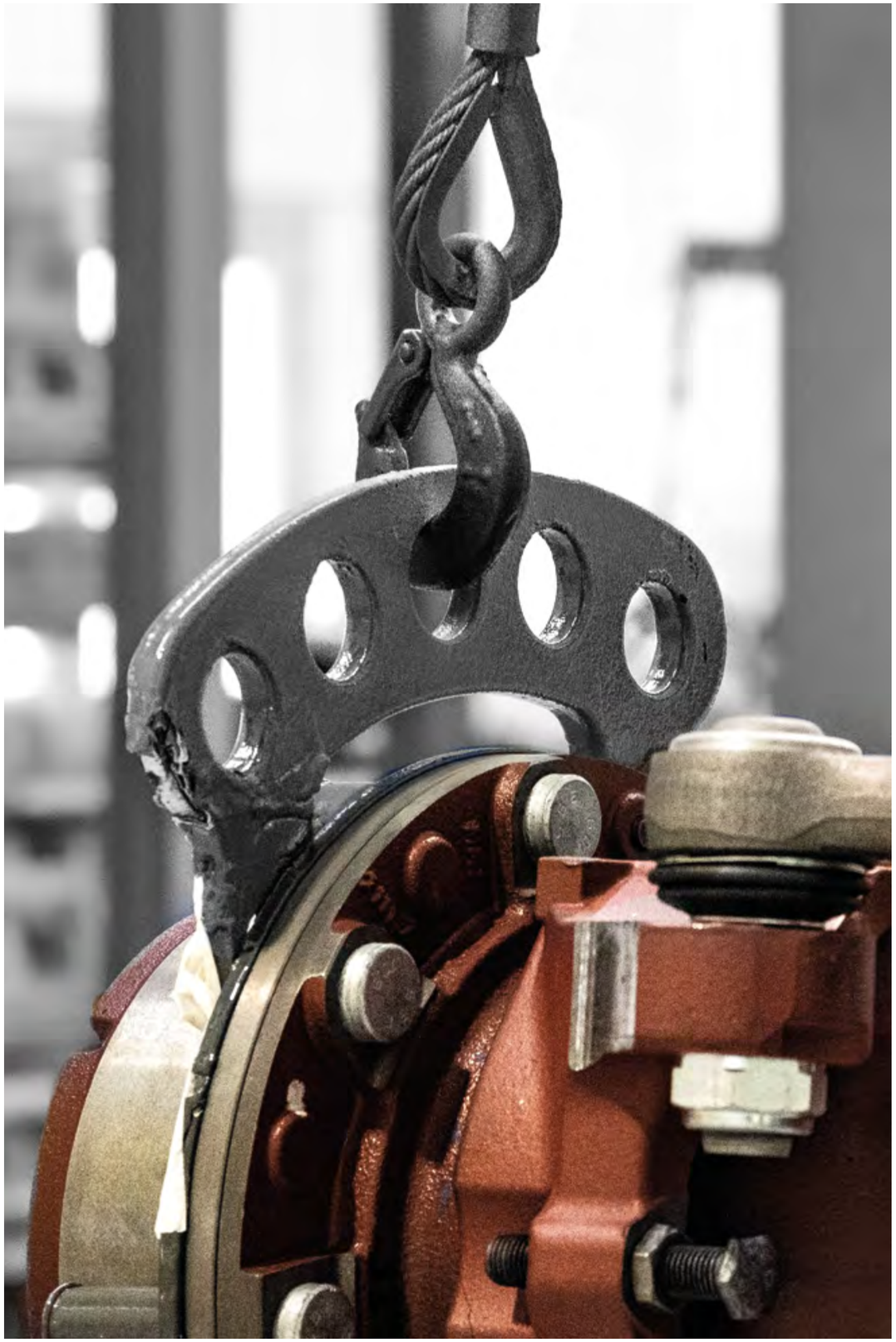
SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE

Dal 2017 Comer Industries ha avviato una serie di azioni volte alla costruzione di un **Sistema di Gestione Integrato in cui confluiscono le procedure, gli strumenti operativi, le metodologie e le azioni per la gestione** della Qualità, della Salute e Sicurezza, dell'Ambiente e della Sicurezza delle Informazioni, ponendo alla base del proprio modello la gestione del rischio e la razionalizzazione e semplificazione dei processi.

Nel 2020 è stato raggiunto il traguardo della certificazione di terza parte del Sistema Integrato per la Gestione della Qualità, della Salute e Sicurezza e dell'Ambiente applicato a tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo.

Nel 2021 è stata completata l'estensione del Sistema a tutte le sedi del Gruppo, comprese le filiali commerciali, e avviato il processo di integrazione della gestione della privacy e cybersecurity. In particolare, evolvendo il precedente modello di governance della privacy, costruito per rispondere al Regolamento UE 2016/679 conosciuto come **GDPR**, e il conseguente D. Lgs. 101/2018, Comer Industries sta progressivamente armonizzando le procedure che disciplinano la tutela dei dati personali nel modello di gestione comune agli altri ambiti della compliance.
L'obiettivo è di costruire un modello multidisciplinare di gestione risk-based, integrato nel business, in grado di rispondere efficacemente ai cambiamenti rapidi del contesto e di sfruttare le sinergie all'interno dei processi aziendali, a supporto della **semplificazione e dell'efficienza**.

Comer Industries è impegnata nello sforzo di incrementare ulteriormente l'efficacia del proprio sistema di gestione, attuando azioni volte a migliorarne i risultati. Relativamente alle performance, la funzione Quality & Sustainability individua non solo gli indicatori più idonei sulla base dei processi aziendali e del modello organizzativo ma, annualmente, definisce per singolo sito, sulla base dei risultati ottenuti nell'anno precedente e delle strategie complessive, i target quantitativi specifici da raggiungere. Ogni sito, quindi, definisce un piano di miglioramento che prevede obiettivi, risorse e responsabilità, il cui avanzamento viene monitorato in maniera dettagliata durante l'anno.



LA GESTIONE DEI RISCHI

Comer Industries adotta un modello di gestione del rischio, che tiene conto dello standard ISO 31000, al fine di aumentare la probabilità di conseguire gli obiettivi, identificare le opportunità, soddisfare i requisiti cogenti e migliorare la fiducia degli stakeholder.
In tale prospettiva, dopo la formalizzazione della procedura aziendale per la gestione del rischio, Comer Industries sta progressivamente sviluppando e migliorando le metodologie di identificazione e valutazione dei rischi, sia modellandole sulla strategia e il contesto che estendendo gli ambiti di valutazione, con l'obiettivo di implementare a medio termine un sistema completo di Enterprise Risk Management.
Il sistema di controllo interno e gestione del rischio, quale parte integrante del sistema di Corporate Governance del Gruppo, è articolato nelle diverse strutture organizzative, e si basa su procedure e attività di controllo finalizzate alla corretta identificazione e gestione dei rischi aziendali. Le funzioni che concorrono al controllo e alla gestione dei rischi e supportano il CdA nei processi decisionali e nella definizione delle strategie del Gruppo sono il Collegio Sindacale, l'OdV, la Società di Revisione e la funzione Quality & Sustainability, i cui ruoli e competenze sono stati descritti nella sezione della Corporate Governance.

PROCEDURA DI IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

- **Analisi del contesto** – Per ogni dimensione del contesto aziendale e per ogni processo primario, sono definiti i fattori interni ed esterni e le parti interessate coinvolte, sia interne che esterne.
- **Identificazione rischi e opportunità** – Sulla base dei fattori rilevanti e i bisogni e le aspettative delle parti interessate sono identificati possibili eventi, le cui conseguenze potrebbero impedire, degradare, ritardare il raggiungimento degli obiettivi (rischio) o favorirne e accelerarne il raggiungimento (opportunità).
- **Valutazione rischi e opportunità** – Il rischio viene valutato combinando l'entità dell'impatto con la probabilità che si verifichi. Tale valutazione viene svolta considerando eventuali misure in essere, che confermano o modificano le misure di impatto e probabilità. L'opportunità viene valutata combinando l'entità del beneficio previsto con la durata temporale dello stesso. La matrice dei rischi è lo strumento di valutazione e registrazione di rischi e opportunità.
- **Trattamento rischi e opportunità** – A ogni livello di rischio/opportunità corrisponde una priorità di intervento e relativo trattamento. A ogni azione è assegnato un responsabile e una data di completamento.
- **Monitoraggio e riesame** – Il piano così definito viene periodicamente monitorato per verificare la chiusura delle azioni nei tempi prestabiliti e individuare eventuali modifiche nell'identificazione o valutazione dei rischi/opportunità dovuti a cambiamenti del contesto.

Con l'obiettivo di monitorare in maniera analitica l'andamento dei livelli di rischio e l'efficacia degli interventi mirati all'abbattimento della probabilità o degli effetti collegati ai rischi prioritari, sono stati introdotti alcuni **indicatori sintetici e quantitativi** il cui andamento viene valutato con periodicità. Uno di questi è il **Global Risk Number** (GRN), ottenuto dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun rischio, e su cui sono definiti annualmente obiettivi di riduzione attraverso opportune azioni di mitigazioni del rischio.
Inoltre, Comer Industries ha recepito nel proprio sistema di regole e procedure il **principio di precauzione**. Introdotto nel 1992 in occasione della Conferenza sullo Sviluppo e sull'Ambiente delle Nazioni Unite, Il principio afferma che "al fine di proteggere l'ambiente, l'approccio precauzionale deve essere ampiamente applicato dagli Stati in base alle loro capacità. In caso di minacce di danni gravi o irreversibili, la mancanza di piena certezza scientifica non deve essere utilizzata come motivo per rinviare misure efficaci in termini di costi per prevenire il degrado ambientale".

L'applicazione del principio di precauzione comporta, quale parte della strategia di gestione del rischio, una preventiva valutazione dei potenziali effetti negativi di natura ambientale e sociale che potrebbero derivare dalla presa di decisioni e/o di scelte strategiche inerenti ai prodotti e processi. Qualora venga identificata l'esistenza di un rischio di danno grave o irreversibile, si deve valutare l'adozione di misure adeguate ed efficaci, anche in rapporto ai benefici e costi, dirette a prevenire e/o mitigare gli impatti negativi.
Alcuni esempi applicativi di tale principio sono l'adozione di criteri di sostenibilità nella fase di qualifica dei nuovi fornitori o la valutazione preliminare dei rischi nel caso di processi nuovi o modificati.

MODALITÀ DI GESTIONE

Partendo da una valutazione di rischi relativi al raggiungimento degli obiettivi in ambito Qualità, Ambiente e Sicurezza, nel corso del 2021 Comer Industries ha esteso la valutazione ad altre aree di gestione, nello specifico la Sicurezza delle Informazioni e Lotta alla Corruzione, applicando una comune metodologia di ponderazione e classificazione, in linea con gli obiettivi strategici e la specifica propensione al rischio.

Nella successiva tabella vengono riportate, in sintesi o con specifici rinvii ad altre parti del presente documento e documentazione reperibile sul sito web di Comer Industries, le modalità di gestione dei principali rischi identificati, ovvero le strategie, politiche e piani di azione del Gruppo quale presidio ai rischi.
L'informativa riportata comprende anche la coerenza del rischio con il tema materiale sottostante della DNF.

AREA / DESCRIZIONE RISCHIO	TEMA MATERIALE SOTTOSTANTE	MODALITÀ DI GESTIONE
Strategici		
Climate change: rischi legati alla transizione o fisici	Gestione efficiente dell'energia e riduzione delle emissioni Generazione e distribuzione del valore	Si rimanda alla specifica sezione nel capitolo *L'ambiente – Cambiamenti climatici: energia ed emissioni*
Cybersecurity: attacchi informatici con perdita o diffusione di dati strategici	Generazione e distribuzione del valore	Specifico risk assessment sulla base del contesto e dei processi aziendali: fissate azioni in base a priorità Sicurezza delle informazioni compresa nel Sistema Integrato di Gestione
Compliance		
Risposte tardive agli obblighi di conformità, a fronte di rapide variazioni del quadro normativo	Etica, integrità e compliance	Sistema di Gestione della Compliance supportato da strumenti digitali per il monitoraggio delle scadenze e degli aggiornamenti normativi
Privacy: perdita o diffusione di dati personali di dipendenti o altri stakeholder in violazione del Regolamento UE 269/2016 e del D. Lgs.101/2018	Etica, integrità e compliance Sostenibilità e responsabilità della catena di fornitura Generazione e distribuzione del valore	Specifico risk assessment sulla base del contesto e dei processi aziendali: fissate azioni in base a priorità Sicurezza delle informazioni compresa nel Sistema Integrato di Gestione
Rischi legati alla corruzione in violazione del Codice Etico e del D. Lgs 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa d'impresa	Etica, integrità e compliance	Specifico risk assessment sulla base del contesto e dei processi aziendali: fissate azioni in base a priorità
Rischi Operativi		
Infortuni del personale all'interno e all'esterno del perimetro aziendale	Salute e sicurezza sul lavoro	Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza esteso a tutte le sedi del Gruppo Procedure specifiche per fornitori in appalto e visitatori Procedure per personale in missione
Impatto legato alla situazione emergenziale da pandemia Covid-19	Salute e sicurezza sul lavoro Etica, integrità e compliance Generazione e distribuzione del valore	Le valutazioni effettuate e le misure adottate sono descritte nel capitolo *Le persone* del presente documento
Labour climate: demotivazione, stress, attrarre e trattenere talenti	Gestione, formazione e sviluppo delle persone Diversità e pari opportunità	Processi di formazione continua e percorsi specifici – Comer Academy Sistemi di valutazione delle performance strutturati e feedback (ASC) Principi del Codice Etico per un ambiente lavorativo equo e inclusivo Politica Diversità e Inclusione
Impatto delle modifiche del layout produttivo (nuovi impianti, trasferimenti, verticalizzazioni, outsourcing)	Salute e sicurezza sul lavoro Gestione efficiente dell'energia e riduzione delle emissioni Utilizzo responsabile delle risorse e gestione rifiuti	Procedure di valutazione preliminare degli impatti delle modifiche in termini di salute e sicurezza e ambiente

AREA / DESCRIZIONE RISCHIO	TEMA MATERIALE SOTTOSTANTE	MODALITÀ DI GESTIONE
Rischi Operativi		
Supply chain: continuità e sviluppo della catena di fornitura	Sostenibilità e responsabilità della catena di fornitura Salute e sicurezza sul lavoro Gestione efficiente dell'energia e riduzione delle emissioni Utilizzo responsabile delle risorse e gestione rifiuti Generazione e distribuzione del valore Impatto ambientale dei prodotti	Sustainability engagement Valutazione delle performance in fase di qualifica e on production Inserimento del criterio di sostenibilità nelle metriche del Vendor Rating Specifiche richieste ed evidenze relative a product compliance contestualmente alla procedura di validazione dei componenti
Rischi legati alla transizione verso un'economia circolare Resource scarcity	Utilizzo responsabile delle risorse e gestione rifiuti Impatto ambientale dei prodotti	Implementazione di sistemi di misurazione, monitoraggio, obiettivi e azioni di miglioramento relativamente ai consumi energetici, prelievi idrici e rifiuti generati, anche in termini di percentuale di riciclo
Rischi finanziari		
Mercato – Credito – Liquidità – Prezzo e cash flow	Generazione e distribuzione del valore	Si rimanda alla relativa sezione all'interno della Relazione sulla gestione – Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

IL RISPETTO DELLE NORME – LA COMPLIANCE

Comer Industries considera la cultura dell'integrità e conformità un fattore fondamentale per un successo solido e duraturo. Nella convinzione che la compliance non sia solo un obbligo da rispettare, ma un'opportunità per creare valore sostenibile, la gestione della conformità è stata pienamente integrata nella cultura dell'organizzazione e nei comportamenti e condotte delle persone che lavorano per essa.

Il risultato di tale approccio è la creazione di un efficace sistema di gestione della compliance aziendale che consente di gestire in maniera proattiva gli adempimenti e le scadenze legate a requisiti cogenti e contrattuali, regolamenti applicabili e standard organizzativi. In tale maniera è possibile ridurre i rischi sanzionatori e di continuità operativa, oltre che dare evidenza della compliance, e quindi di buon governo e trasparenza, a tutti gli stakeholder.

SISTEMI DI CONTROLLO DELLA COMPLIANCE

Comer Industries ha sviluppato strumenti di gestione, utilizzando anche strumenti digitali modellati sui propri processi, per analizzare gli obblighi di conformità anticipandone le criticità, monitorare l'esecuzione degli adempimenti e valutare le performance.
Per rendere effettivo l'impegno verso gli obblighi di conformità, si avvale di un sistema di gestione degli adempimenti richiesti da tutte le leggi e regolamenti applicabili in materia di ambiente e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle prescrizioni contenute nel D. Lgs. 152/2006 (T. U. Ambiente) e D. Lgs. 81/2008 (T. U. Sicurezza sul Lavoro). Tale strumento consente anche di monitorare le novità e gli aggiornamenti del quadro normativo applicabile e recepirli nel sistema. Comer Industries si avvale inoltre di fonti qualificate e newsletter di aggiornamento sulle altre tematiche di compliance (privacy, 231, product regulatory).

Il monitoraggio delle prestazioni e la verifica della conformità sono rafforzati da un articolato sistema di auditing, coordinato dalla funzione Quality & Sustainability, con attività periodiche che coprono tutte le sedi e i processi aziendali nei rispettivi ambiti di compliance (qualità, ambiente, salute e sicurezza, privacy, reati presupposto 231).

IL RISPETTO DELLE NORME AMBIENTALI

Nel corso del 2021 non si sono verificati eventi che hanno dato origine a sanzioni e/o contenziosi per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale. Analogamente, alla data della presente rendicontazione, non sono in essere contenziosi ambientali.

IL RISPETTO DI LEGGI E REGOLAMENTI IN AREA SOCIALE ED ECONOMICA

Nel periodo di rendicontazione non sussistono casi rilevanti di violazioni di leggi e/o regolamenti relativi a disposizioni di carattere economico e sociale che abbiano determinato pene pecuniarie significative o sanzioni non monetarie.

DIRITTI UMANI

Il rispetto dei diritti umani nella conduzione del business, in tutte le aree in cui Comer Industries opera, è un elemento centrale del sistema dei principi di condotta e valori espressi nel Codice Etico aziendale.
Comer Industries garantisce l'integrità fisica e morale dei collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri. Non sono pertanto tollerate richieste o minacce volte a indurre le persone ad agire contro la legge e il Codice Etico o a adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno. Inoltre, non è consentita alcuna forma di lavoro forzato, lavoro obbligatorio o lavoro minorile, riconoscendo l'importanza primaria della tutela dei minori e della repressione di qualsiasi forma di sfruttamento del lavoro. Tale impegno viene richiesto anche alle organizzazioni con cui Comer Industries attiva rapporti di fornitura, attraverso la sottoscrizione del Codice Etico contestualmente agli accordi contrattuali.
Non si segnalano casi e/o episodi di violazione dei diritti umani avvenuti nelle Società del Gruppo.

RISPETTO DELLA CONCORRENZA

Nel corso dei periodi oggetto di rendicontazione non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti del Gruppo relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche, antitrust.

SALUTE E SICUREZZA DEI PRODOTTI

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti di Comer Industries riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti. Non sono in essere altri procedimenti al riguardo.

PRIVACY DEI CLIENTI

Alla data di redazione del presente documento non sono state registrate denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti.



LA TRASPARENZA FISCALE

L'APPROCCIO FISCALE DI COMER INDUSTRIES

Comer Industries opera attraverso Società che hanno sede in Italia, Cina, India, Stati Uniti, Brasile, Regno Unito e Germania. Come gruppo multinazionale, Comer Industries contribuisce alle economie dei diversi Paesi in cui opera.
Il contributo economico nei diversi Paesi in cui Comer Industries è presente si esplicita anche a livello fiscale e si declina in varie tipologie di imposte, che possono essere raggruppate nelle seguenti categorie:

- imposte sul reddito, l'imposta sui profitti delle Società;
- imposte sulla proprietà, riscossioni sulla proprietà, vendita o locazione di immobili;
- imposte sul lavoro, comprensive delle imposte riscosse e pagate alle autorità fiscali per conto dei dipendenti;
- imposte indirette riscosse sul fatturato e produzione e sul consumo di beni e servizi, quali IVA, dazi doganali, ecc.;
- imposte locali legate alla corporate social responsibility.

Nello spirito del proprio Codice Etico, Comer Industries si impegna ad agire in ogni sua entità con onestà e integrità in tutte le questioni fiscali e con un approccio fiscale trasparente e sostenibile nel lungo termine. Comer Industries si impegna a rispettare la legislazione in tutte le giurisdizioni in cui opera, lavorando a stretto contatto con le autorità fiscali, i consulenti fiscali e i revisori dei conti per assicurare il pagamento delle imposte dovute.

Si evidenzia che Comer Industries non è ad oggi soggetta alla disciplina del c.d. country-by-country reporting di cui all'articolo 1, commi 145 e 146, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e alla direttiva 2016/881/UE del Consiglio, del 25 maggio 2016, recante modifica della direttiva 2011/16/UE, nonché alle relative disposizioni attuative.

PIANIFICAZIONE FISCALE

Comer Industries garantisce che la fiscalità del Gruppo è conforme alle normative fiscali con un approccio coerente con i principi stabiliti nel Codice Etico. Non vengono perseguite strategie di pianificazione fiscale e non vengono utilizzati schemi artificiosi privi di sostanza economica allo scopo di conseguire risparmi fiscali. Non vengono messi in atto comportamenti e operazioni, domestiche o cross-border, che si traducano in costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica e da cui sia ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti.
I rapporti infragruppo sono regolati, a fini fiscali, in base al arm's length principle, come definito in ambito OCSE (Model Tax Convention e Transfer Pricing Guidelines), perseguendo la finalità di allineare, quanto più correttamente possibile, le condizioni e i prezzi di trasferimento con i luoghi di creazione del valore nell'ambito del Gruppo.

GESTIONE FISCALE E RAPPORTI CON LE AUTORITÀ

Nel determinare il trattamento fiscale di una particolare transazione o attività vengono adottate scelte e interpretazioni fiscali ragionevoli e fondate. Alla luce delle dimensioni e della complessità dell'attività del Gruppo, possono sorgere rischi in relazione all'interpretazione di normative fiscali locali. Questi rischi vengono identificati e analizzati internamente e con il supporto di consulenti fiscali.

Comer Industries garantisce trasparenza e correttezza nei rapporti con le autorità fiscali, mirando a costruire e mantenere relazioni aperte e costruttive con tutte le autorità fiscali competenti e a risolvere qualsiasi controversia in spirito collaborativo. In casi di particolare incertezza sul trattamento fiscale applicabile a questioni rilevanti, vengono utilizzati gli strumenti per conoscere in anticipo la posizione dell'autorità fiscale competente.

LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

CAPITOLO 4



IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di ripartire la stessa tra i propri stakeholder. I dati sulla creazione e distribuzione del valore economico forniscono, attraverso una riclassifica del conto economico consolidato, un'indicazione di base del modo in cui Comer Industries ha creato ricchezza per i propri stakeholder, evidenziando gli effetti economici prodotti dalla gestione d'impresa sulle principali categorie.

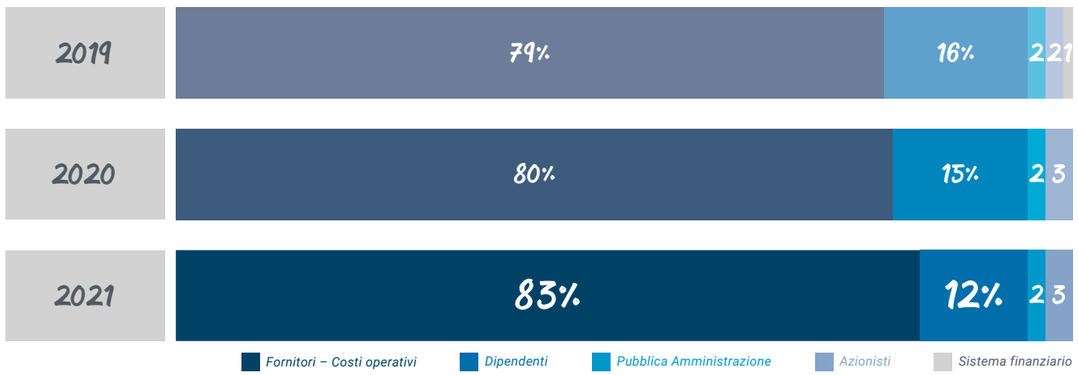
Nel 2021 Comer Industries ha generato un valore economico di 603,4 milioni di euro (398,8 milioni di euro nel 2020), che è stato distribuito per il 93% agli stakeholder. In particolare, sono stati distribuiti 68,8 milioni di euro ai dipendenti, 461,5 milioni di euro ai fornitori per i costi operativi. Agli azionisti sono stati distribuiti 14,3 milioni euro sotto forma di dividendi. Il valore economico trattenuto è relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito, include gli impatti relativi all'applicazione dei principi contabili IFRS 2 e IFRS 16 e non comprende gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, gli accantonamenti e la fiscalità differita.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (Euro milioni)	**2019**	**2020**	**2021**
Valore economico generato	**407,8**	**398,8**	**603,4**
Fornitori – Costi operativi[a]	305,2	299,3	461,5
Dipendenti	61,4	54,7	68,8
Sistema finanziario	1,1	0,6	1,1
Pubblica Amministrazione	9,2	7,6	13,4
Azionisti[b]	7,1	10,2	14,3
Valore economico distribuito	**384,0**	**372,4**	**559,1**
Valore economico trattenuto	**23,8**	**26,4**	**44,3**

(a) La voce comprende gli impatti relativi all'applicazione dei principi contabili IFRS 2 e IFRS 16.
(b) La voce include la proposta di distribuzione agli Azionisti degli utili dell'esercizio che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di Comer Industries.

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO

% DEL TOTALE



Per un approfondimento degli aspetti di carattere economico e finanziario si rinvia al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio il Gruppo, considerando solo il perimetro Comer Industries, ha investito 18,8 milioni di euro in immobilizzazioni materiali e immateriali acquistate da terzi, al netto di capitalizzazioni interne ed escluso l'impatto del nuovo principio contabile IFRS 16. I principali investimenti sono stati realizzati in Italia per circa 12,9 milioni di euro e nelle filiali estere del Gruppo per circa 5,9 milioni di euro.

Gli investimenti più significativi in Italia sono relativi all'entrata in funzione di un nuovo impianto dedicato alla verniciatura di assali e riduttori, di una nuova isola di lavoro robotizzata per la produzione e il controllo degli ingranaggi, completamente integrati nel sistema gestionale aziendale in ottica Industry 4.0. Il nuovo impianto di verniciatura utilizza prodotti vernicianti a base acqua e sistemi inverter abbinati a software di gestione evoluti, con conseguenti bassi livelli emissivi e consumi energetici. Inoltre, è interconnesso attraverso un sistema MES al sistema informatico aziendale. La nuova macchina dentatrice non utilizza lubrificanti per il taglio dell'ingranaggio, confermando la scelta di tecnologie environmental friendly per la lavorazione dell'acciaio. Nel 2021 è stato anche avviato l'investimento di due centri di lavoro orizzontali Mazak per la lavorazione delle scatole, i quali entreranno in funzione nei primi mesi del 2022.
Con riferimento al progetto di sviluppo del sito produttivo di Reggiolo, che ad oggi ha realizzato il nuovo hub logistico attiguo all'unità produttiva e che ha portato a un polo industriale di oltre 40.000 m^2, nel 2021 sono stati fatti investimenti in impiantistica generale, opere murarie, nuovi magazzini automatici, sistemi di carico/scarico di ultima generazione e software dedicati.
In ottica green, si segnala l'entrata a pieno regime produttivo del nuovo impianto fotovoltaico installato a Matera a fine 2020 con capacità di circa 500 kWp e destinato ad autoconsumo.
In Cina, per l'espansione industriale dello stabilimento di Comer Industries Jiaxing, sono stati realizzati investimenti in opere murarie e impiantistica generale e per l'acquisto di nuove linee di assemblaggio semiautomatiche per la produzione di assali e riduttori.

In ambito Ricerca e Sviluppo sono stati investiti, solo nell'ultimo anno, 2,4 milioni di euro per realizzare prototipi e nuovi prodotti e sono stati acquistati banchi specifici per analisi ciclo a fatica e prove di endurance su progetti prototipali.

Nel 2021 Comer Industries si è focalizzata in modo particolare sulla sicurezza informatica. È stato lanciato un programma di cybersecurity awareness che ha coinvolto tutti gli utenti e sono stati implementati strumenti e servizi per la gestione delle vulnerabilità e il monitoraggio dei sistemi orientati alla prevenzione di eventi dannosi. Con il progetto Sustainable Printing è stato rinnovato l'intero parco stampanti multifunzione con nuovi modelli ecosostenibili e implementato un sistema di controllo copie centralizzato allo scopo di sensibilizzare la popolazione aziendale sull'uso consapevole delle stampe cartacee.
Sul fronte applicativo, di rilievo il progetto in ambito di sviluppo prodotto relativo alla digitalizzazione del processo di Engineering Change Management e l'implementazione di un nuovo cruscotto digitale (Sustainability Dashboard) per il monitoraggio e la rendicontazione dei principali indicatori delle performance aziendali nel campo della sostenibilità.

LE PERSONE

CAPITOLO 5



LE POLITICHE DI GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

Per Comer Industries le persone rappresentano il più importante asset strategico e un fattore competitivo determinante per affrontare le sfide presenti e future e raggiungere gli ambiziosi traguardi aziendali.
Nel corso del 2021, nonostante il protrarsi dell'emergenza sanitaria mondiale e dell'incertezza economica causata dalle difficoltà internazionali sulle catene di fornitura, il Gruppo ha dimostrato coraggio e solidità, incrementando il proprio organico rispetto al 2020. Ad oggi, infatti, Comer Industries può contare su una squadra di oltre 1.500 persone che con dedizione e passione proseguono ogni giorno un percorso di crescita finalizzato al successo del Gruppo.

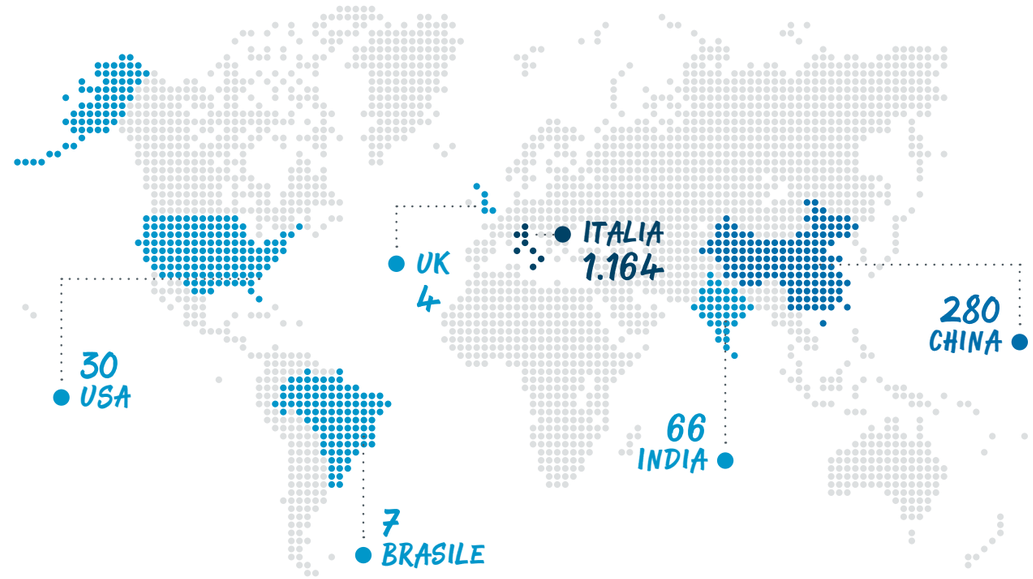
Comer Industries adotta uno stile di gestione delle persone improntato alla valorizzazione dell'esperienza, dove ogni collaboratore è attore proattivo e con energia si mette in gioco, coltiva l'auto-imprenditorialità e la responsabilità delle proprie attività, trasformando le idee in azioni concrete.
Il Gruppo promuove lo sviluppo delle persone sia attraverso la formazione che si trasforma in competenza che attraverso l'equo riconoscimento dei risultati, dei meriti individuali e di squadra, che si trasformano in crescita personale e professionale.
Nell'applicazione di questi principi, Comer Industries si impegna a garantire il rispetto dei diritti dei propri collaboratori, favorendo un ambiente di lavoro aperto e inclusivo nel quale le persone possano esprimere al meglio le proprie capacità, affrontando con entusiasmo le sfide professionali per il raggiungimento degli obiettivi aziendali.
Il Gruppo persegue l'obiettivo di garantire **il benessere, la collaborazione, le pari opportunità e il migliore bilanciamento tra vita privata e lavorativa**, attraverso una aperta gestione, ogni qualvolta possibile, di tutte le richieste di lavoro part time dei dipendenti, di accesso a sistemi di flessibilità lavorativa in caso di maternità/paternità, dell'adozione del Time for you, che garantisce nel periodo estivo un numero di giornate di chiusura aziendale in prossimità del weekend.
Anche a tal fine, nel corso del 2021, Comer Industries ha predisposto e implementato una **Policy smart working** globale, che rende strutturale il lavoro agile, superando così lo smart working emergenziale legato al quadro sanitario, terminato con il mese di settembre 2021.
Con questa scelta il Gruppo vuole sottolineare l'attenzione e la cura verso ogni collaboratore, consentendo a tutte le persone idonee, di gestire fino al 50% del proprio orario di lavoro in modalità agile, valorizzando così i molteplici benefici dello smart working che non si esauriscono esclusivamente nel work-life balance, ma che amplificano e rendono tangibile la filosofia del lavoro basata su **progettualità, delega, fiducia** che permea il lavorare in Comer Industries.
Alla nuova policy ha aderito il 70% del personale in possesso dei requisiti per lo svolgimento delle proprie attività in modalità agile con una media percentuale di ore di smart working pari al 10% circa nel periodo ottobre-dicembre 2021.

Il Gruppo si impegna altresì a promuovere un ambiente e una **cultura aziendale** in grado di attrarre e valorizzare i migliori talenti, sviluppare le abilità delle persone e la capacità di lavorare insieme, con l'obiettivo di contribuire alla crescita individuale e organizzativa, offrendo opportunità che si adattino alle esigenze personali e professionali di ciascuno.
Comer Industries, inoltre, sulla base dei propri valori e della cultura aziendale, valorizza sia il percorso di onboarding che il momento dell'offboarding, per ciascuno dei collaboratori che decidono di intraprendere percorsi professionali all'interno o al di fuori del Gruppo.
Consapevole dell'importanza di queste fasi sia per l'Azienda che per la persona, la funzione HR gestisce l'ingresso attraverso un percorso di induction fatto di incontri, di coinvolgimento e presentazione delle aree funzionali del Gruppo e la fase di uscita dei collaboratori, al fine di comprendere le motivazioni e intervenire con eventuali azioni di miglioramento, attraverso un questionario strutturato e un colloquio frontale.

Comer Industries garantisce **l'integrità fisica e morale** dei suoi dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e **ambienti di lavoro sicuri e salubri**. Nella gestione dei rapporti che implichino relazioni gerarchiche, Comer Industries garantisce che l'autorità venga esercitata in maniera **equa e corretta**, evitando ogni abuso e attuando procedure volte a prevenire comportamenti lesivi della dignità e dell'autonomia delle persone al fine di salvaguardarne il valore nelle scelte di organizzazione del lavoro.
Nel corso del 2021 **è proseguita la strategia del Gruppo volta a costruire un'organizzazione sempre più efficiente**, capace di focalizzare l'attenzione sulle nuove sfide per sostenere la crescita dimensionale e profittevole del Gruppo.

LE PERSONE DI COMER INDUSTRIES[3]

Al 31 dicembre 2021 l'organico complessivo di Comer Industries, escludendo la neoacquisita Walterscheid Powertrain Group, è di **1.551 persone**, di cui 414 lavoratori somministrati, in aumento di **141 unità (+10%)** rispetto al valore complessivo dell'anno precedente.
La popolazione aziendale del Gruppo risulta maggiormente concentrata in Italia (75%) e in Cina (18%), dove sono presenti i principali stabilimenti produttivi, mentre la quota rimanente del personale (7%) è distribuita tra lo stabilimento produttivo in India e le filiali commerciali in Usa, Brasile, Inghilterra.



LA DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO[4]

La percentuale di dipendenti assunti con contratto a tempo determinato nel 2021 è leggermente superiore al dato del 2020, principalmente a seguito di un considerevole aumento della domanda di mercato e delle dinamiche di stagionalità tipiche del settore. Questo andamento, che ha connotato l'intero anno, ha generato la scelta di utilizzare maggiore flessibilità. La preponderanza della componente di genere maschile è principalmente dovuta alla tipologia delle lavorazioni effettuate all'interno degli stabilimenti, caratteristica che rende meno attrattiva l'offerta di Comer Industries verso la popolazione femminile, in particolare nei reparti quali assemblaggio e lavorazioni meccaniche.

	2020				2021			
	Donne	Uomini	Totale	%	Donne	Uomini	Totale	%
Tempo determinato	11	111	**122**	**11%**	12	166	**178**	**16%**
Tempo indeterminato	123	898	**1.021**	**89%**	107	852	**959**	**84%**
Totale	**134**	**1.009**	**1.143**	**100%**	**119**	**1.018**	**1.137**	**100%**
% su Totale	**12%**	**88%**	**100%**		**10%**	**90%**	**100%**	

(3) A fini comparativi i dati 2020 relativi alle risorse umane esposti nel presente capitolo/paragrafo sono stati riesposti mantenendo separate le informazioni in merito ai dipendenti e ai lavoratori somministrati. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2020 all'indirizzo Comer Industries – Governance – Responsabilità sociale.
(4) Si rimanda all' Appendice – Tabella 2 per il dettaglio relativo ai somministrati.

	2020					2021				
	IT	CN	IN	ROW	Totale	IT	CN	IN	ROW	Totale
Tempo determinato	2	115	**6**	**–**	**123**	2	167	**9**	**–**	**178**
Tempo indeterminato	896	60	**22**	**43**	**1.021**	838	54	**26**	**41**	**959**
Totale	**898**	**175**	**28**	**43**	**1.144**	**840**	**221**	**35**	**41**	**1.137**
% su Totale	**79%**	**15%**	**2%**	**4%**	**100%**	**74%**	**19%**	**3%**	**4%**	**100%**

LA DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO[5]

Nel corso del 2021 non si sono registrate variazioni sostanziali in termini di rapporto percentuale tra lavoratori full-time e part-time rispetto all'anno precedente.

	2020				2021			
	Donne	Uomini	Totale	%	Donne	Uomini	Totale	%
Full-time	115	1.003	**1.118**	**98%**	103	1.014	**1.117**	**98%**
Part-time	19	6	**25**	**2%**	16	4	**20**	**2%**
Totale	**134**	**1.009**	**1.143**	**100%**	**119**	**1.018**	**1.137**	**100%**

(5) Si rimanda all' Appendice – Tabella 3 per il dettaglio relativo ai somministrati.

IL TURNOVER

Nel corso del 2021 sono state assunte 139 persone a fronte di 158 uscite, con un tasso di ingresso pari al 12% rispetto al tasso di uscita pari al 14%. Tale dinamica è stata fortemente condizionata dal perfezionamento dell'integrazione dello stabilimento produttivo di Cavriago, la cui chiusura è stata gestita tra il 2020 e la fine del 2021, all'interno del rinnovato stabilimento di Reggiolo.

	2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Ingressi	9	63	**72**	10	129	**139**
Tasso di ingresso	**1%**	**4%**	**5%**	**1%**	**11%**	**12%**
Uscite	20	108	**128**	24	134	**158**
Tasso di uscita	**1%**	**8%**	**9%**	**2%**	**12%**	**14%**

	2020				2021			
	< 30	31 – 50	> 50	Totale	< 30	31 – 50	> 50	Totale
Ingressi	51	19	2	**72**	77	59	3	**139**
Tasso di ingresso	**4%**	**1%**	**0%**	**5%**	**7%**	**5%**	**0%**	**12%**
Uscite	59	45	24	**128**	44	72	42	**158**
Tasso di uscita	**4%**	**3%**	**2%**	**9%**	**4%**	**6%**	**4%**	**14%**

	2020					2021				
	IT	CN	IN	ROW	Totale	IT	CN	IN	ROW	Totale
Ingressi	15	45	12	0	**72**	39	87	9	4	**139**
Tasso di ingresso	**1%**	**3%**	**1%**	**0%**	**5%**	**3%**	**8%**	**1%**	**0%**	**12%**
Uscite	54	56	13	5	**128**	99	48	5	6	**158**
Tasso di uscita	**4%**	**4%**	**1%**	**0%**	**9%**	**9%**	**4%**	**0%**	**1%**	**14%**

DIVERSITÀ, INCLUSIONE, PARI OPPORTUNITÀ E DIRITTI UMANI

Nel corso del 2021 Comer Industries ha deciso di dotarsi di una politica che valorizzi i principi di **Diversità e Inclusione**, sintetizzando quanto già presente nel Codice Etico e nel DNA di Comer Industries in un documento progettuale che descrive gli obiettivi che muovono l'azione delle persone del Gruppo, sulla base dei valori aziendali.

Comer Industries, a tutti i livelli, si impegna a rispettare nella propria azione quotidiana la libertà e i diritti umani e a essere attore proattivo del cambiamento al fine di contribuire al superamento di qualsiasi forma di discriminazione, diretta e indiretta e di non tolleranza, basate su genere, età, orientamento sessuale, disabilità, nazionalità, opinioni politiche e orientamenti religiosi.
In accordo con l'impegno del Gruppo per uno sviluppo sostenibile dichiarato nel purpose, l'approccio alla gestione delle persone basato sull'inclusione e il superamento degli stereotipi culturali sono posti alla base di una crescita dimensionale e profittevole.

In tutte le sedi e le funzioni del Gruppo, l'integrazione tra persone provenienti da diverse culture e aree geografiche viene incoraggiata e valorizzata quale elemento di crescita e arricchimento reciproco, attraverso la creazione di molteplici prospettive e di un ambiente di lavoro aperto all'espressione delle proprie idee e contributi.
Comer Industries in linea con il proprio valore di **Onestà e Trasparenza**, si impegna a garantire correttezza ed equità nelle relazioni professionali, assicurando che per tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, quali l'assunzione, la formazione, la retribuzione, le promozioni, i trasferimenti e la cessazione del rapporto stesso, i dipendenti siano trattati in modo equo al fine di valorizzarne le capacità per soddisfare i requisiti della mansione.
Comer Industries, inoltre, impegnata a contrastare ogni forma di violazione dei **diritti umani**, riconoscendo l'importanza della **repressione di qualsiasi forma di sfruttamento del lavoro** e schiavitù moderna, non impiega alcuna forma di lavoro forzato, lavoro obbligatorio o lavoro minorile e richiede ai propri fornitori l'adesione ai medesimi principi in sede contrattuale.

Il Gruppo si impegna concretamente affinché siano rispettati, a tutti i livelli, i principi e le regole dichiarate nel Modello di Organizzazione e Gestione e nel Codice Etico. Per questo Comer Industries, attraverso l'Organismo di Vigilanza, garantisce la protezione dell'identità dei segnalatori che denunciano eventi non conformi ai regolamenti aziendali, tutelando così le persone contro ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, o ritorsioni collegate a eventuali denunce effettuate.
Comer Industries si impegna ad analizzare e aggiornare le metriche di monitoraggio della propria Politica su Diversità e Inclusione con l'obiettivo di perseguire un costante miglioramento di tali indici. Annualmente la Funzione HR condivide con la Direzione Aziendale gli indicatori, oggetto di analisi, al fine di introdurre azioni di consolidamento e/o miglioramento sulla base di obiettivi condivisi.
Non si segnalano casi e/o episodi di discriminazione avvenuti nelle società del Gruppo nel corso del 2021.

LA DISTRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PER QUALIFICA[6]

La distribuzione delle qualifiche evidenzia una dinamica in linea con le caratteristiche intrinseche del settore di appartenenza in cui opera Comer Industries. In considerazione dell'integrazione di uno stabilimento produttivo (Cavriago) e della contestuale uscita di diverse figure di lavoratori, possiamo concludere che la distribuzione dei dipendenti per qualifica e genere è in linea alla composizione dell'anno precedente, soprattutto in considerazione degli inserimenti avvenuti attraverso la somministrazione, non considerati in questi dati.

	2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Executive	0,1%	0,5%	**0,6%**	0,1%	0,5%	**0,6%**
Manager	0,3%	3,8%	**4,1%**	0,4%	4,1%	**4,5%**
Lead Professional	0,6%	4,7%	**5,3%**	0,6%	4,7%	**5,4%**
Professional	1,2%	8,6%	**9,8%**	1,1%	8,2%	**9,3%**
Specialist	6,5%	19,5%	**26%**	5,9%	19,4%	**25,3%**
Workers	3,0%	51,1%	**54,1%**	2,4%	52,5%	**54,9%**
Totale	**12%**	**88%**	**100%**	**10%**	**90%**	**100%**

	2020			2021		
	< 30	31 – 50	> 50	< 30	31 – 50	> 50
Executive	-	0,3%	0,3%	-	0,3%	0,4%
Manager	0,3%	3%	1%	0,2%	3,1%	1,2%
Lead Professional	0,5%	3,6%	1,2%	0,4%	3,3%	1,6%
Professional	2,5%	4,5%	2,8%	1,8%	4,7%	2,8%
Specialist	5,3%	15%	5,7%	4,5%	14,7%	6,2%
Workers	9,5%	30,3%	14,3%	11,2%	30,5%	13,2%
Totale	**18%**	**57%**	**25%**	**18%**	**57%**	**25%**

(6) Si rimanda all' Appendice – Tabella 4 per il dettaglio relativo ai somministrati.

POLITICHE DI REMUNERAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Comer Industries, fedele al principio di garanzia di **pari opportunità** per tutte le persone, adotta politiche di remunerazione che si basano sul principio dell'equità e dell'equilibrio salariare, favorendo un dialogo costruttivo anche con i rappresentanti dei lavoratori nel rispetto del diritto di contrattazione collettiva, nelle sedi italiane[7], e delle altre legislazioni locali. In Italia, nel corso del tempo, sono stati sviluppati contratti integrativi aziendali con condizioni normative ed economiche migliorative rispetto alle disposizioni nazionali, e un premio di partecipazione collettivo che ha lo scopo di premiare tutti i dipendenti sulla base del raggiungimento di determinate performance economiche.

La valutazione delle performance per il Gruppo rappresenta un'**attività strategica** che ha l'obiettivo di creare e alimentare un dialogo costruttivo tra ciascun responsabile e collaboratore al fine di agire sul miglioramento continuo di conoscenze e competenze delle persone.
Il **Performance Management di Comer Industries** (ASC – Appraisal System Comer) si struttura in diverse fasi temporali nel corso dell'anno. Nella prima fase tutta la popolazione impiegatizia è chiamata a effettuare una autovalutazione attraverso la quale è possibile riassumere i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi prefissati, descrivendo inoltre le proprie aree di forza e quelle di miglioramento. Nella successiva fase il manager valuta sia i risultati raggiunti, sia i comportamenti organizzativi dei propri collaboratori, espressi sulla base dei valori di Comer Industries. Infine, sono previsti dei momenti di confronto programmati attraverso i quali, ogni responsabile con ciascun collaboratore si incontra per un feedback e per monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi dell'anno.
La funzione HR è responsabile e garante dell'intero processo e sulla base delle performance raggiunte coordina, in accordo con le linee guida aziendali, politiche di compensation & reward strutturate e attive in ogni Paese; queste ultime sono finalizzate a sostenere e premiare la crescita delle persone e a valorizzarne le competenze in Azienda.
Nel corso del 2021 il processo di Performance Management di Comer Industries ha coinvolto il 33% dei dipendenti. La funzione HR ha inoltre gestito sulla base della valutazione delle performance, 166 interventi premianti, pari al 15% della totalità del personale dipendente.
Anche nel 2021, nel pieno rispetto dei protocolli sanitari per il contrasto della diffusione del Covid-19 Comer Industries ha voluto garantire la continuità, celebrando attraverso i **Comer Industries Awards**, i progetti e le persone che si sono contraddistinte nel fornire un contributo fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Nel mese di dicembre quindi, in piena sicurezza, attraverso un meccanismo ibrido di presenza e collegamenti da remoto, sono stati premiati i migliori progetti e le persone che li hanno gestiti, tra tutti i dipendenti nel mondo che meglio hanno incarnato i valori aziendali.



(7) La percentuale dei dipendenti coperti da contrattazione collettiva sul totale dei dipendenti risulta pari al 74% al 31.12.2021.

LA GESTIONE DEL QUADRO SANITARIO E DELLA SITUAZIONE SOCIOECONOMICA

Di fronte al permanere di un quadro sanitario globale incerto e alla costante evoluzione delle normative nazionali e internazionali, Comer Industries ha continuato a garantire un ambiente di lavoro sicuro per la salute di tutti attraverso la puntuale revisione e applicazione, anche sulla base delle disposizioni governative, del proprio **Protocollo aziendale** per il contrasto alla diffusione del virus Covid-19 in sinergia con le autorità sanitarie locali e il medico competente. Il Protocollo aziendale, che disciplina attraverso misure tecniche, gestionali e comportamentali i vari ambiti della vita aziendale, dagli ingressi in Azienda di dipendenti, visitatori e fornitori fino agli spostamenti interni, è stato aggiornato puntualmente con l'evoluzione del quadro normativo e del rischio del contesto, con una attività di analisi e confronto sulle variazioni, valorizzate con le opportune attività di comunicazione interna.
Comer Industries ha inoltre gestito l'attività di verifica del certificato verde Covid-19 ai fini dell'accesso ai luoghi di lavoro.
Nel corso del mese di ottobre le funzioni dell'headquarter a Reggiolo e le sedi locali hanno lavorato sinergicamente per stabilire le procedure di controllo interno, garantendo così il rispetto delle misure previste a salvaguardia della normale prosecuzione delle attività lavorative del Gruppo sia per gli uffici che per le aree produttive.

Tra gli interventi messi in atto per assicurare la corretta applicazione delle misure adottate ricordiamo l'installazione di **termoscanner** facciali per la rilevazione della temperatura, la distribuzione quotidiana di **mascherine chirurgiche**, effettuata anche con distributori automatici abilitati dal badge aziendale, **le procedure di pulizia e sanificazione**, **la pianificazione dei turni** finalizzata ad assicurare il distanziamento tra gli operatori e l'impiego dello **smart working**.
Nel corso del 2021 lo smart working ha interessato 240 impiegati per un utilizzo di circa 103.800 ore lavorate da remoto, assimilabili a circa 12.900 giornate. Grazie alle misure introdotte, agli strumenti di controllo attivi all'interno del Sistema Integrato e alla responsabilità collettiva delle persone del Gruppo, non sono stati segnalati nel corso del 2021 focolai di contagio innescati all'interno delle aree aziendali.



Al perdurare della situazione sanitaria si è aggiunta la complessità legata all'approvvigionamento delle materie prime e dei servizi e al relativo aumento dei costi, in un contesto di forte crescita della domanda di mercato. In questo scenario non è mancata la risposta proattiva del Gruppo che ha affrontato con solidità la situazione, operando con agilità, analizzando e comprendendo al meglio le esigenze dei clienti per rispondere con rapidità a repentini cambiamenti.
Fondamentale in questo scenario si è rivelato l'intervento di integrazione tra i sistemi produttivi di Cavriago e Reggiolo, perfezionato nel corso del 2021, che ha reso possibile il potenziamento della catena logistica del Gruppo per gestire con efficacia le complessità dell'intera filiera sia in termini di consumo materiale che di flussi merci.
La conclusione del progetto di integrazione delle linee di assemblaggio tra i due stabilimenti è stata accompagnata da un'attenta gestione del personale trasferito con l'obiettivo di armonizzare e uniformare l'intera struttura organizzativa, agevolando così le persone che da Cavriago sono diventate parte integrante della squadra di Reggiolo.



COMUNICAZIONE INTERNA

Negli ultimi due anni, con il propagarsi della situazione pandemica, la comunicazione interna ha svolto un ruolo di maggior rilievo all'interno delle organizzazioni. Non solo per informare i collaboratori e mantenere costante il flusso di comunicazione circa le disposizioni da seguire nell'ambito della salute e della sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro, ma anche per favorire il dialogo a tutti i livelli dell'organizzazione, promuovendo un clima di partecipazione e fiducia. Comer Industries è costantemente impegnata nello sviluppo e nell'aggiornamento di differenti canali di comunicazione interna che possano favorire la condivisione dei valori, del purpose e della brand identity di Gruppo. I principali strumenti, quali la intranet aziendale, l'app, i sistemi di **digital signage** vengono costantemente popolati di contenuti volti ad aggiornare e informare tutti i collaboratori sulle notizie e l'andamento del Gruppo. La pubblicazione dei dati relativi all'andamento economico-finanziario della società, gli annunci sulle novità organizzative e i nuovi ingressi, i contest aziendali, gli aggiornamenti sui progetti di sviluppo sostenibile sono solo alcune delle comunicazioni che vengono divulgate all'intera popolazione. Ogni singola risorsa dell'Azienda può quindi rimanere aggiornata sui messaggi corporate, sulle ultime news, sugli eventi interni anche tramite immagini fotografiche e video.

In particolare, l'app è uno strumento interattivo ed efficace in termini di employee engagement: è utilizzata dai dipendenti Comer Industries sui propri dispositivi mobili non solo per consultare la propria busta paga, richiedere ferie, permessi, approvare i giustificativi dei propri collaboratori, accedere alla rubrica aziendale, ma anche per essere aggiornati in tempo reale sulle comunicazioni provenienti dal mondo Comer Industries. Inoltre, la sezione "social", presente all'interno dell'app, permette ai collaboratori di essere parte attiva della comunicazione, condividendo aspetti della propria vita aziendale e personale. Si tratta di un canale importante ed efficace, attraverso il quale Comer Industries mette a disposizione strumenti di lavoro, documenti, procedure e informazioni organizzative essenziali per agevolare le attività dei propri collaboratori.
Anche il sistema di digital signage, presente in tutte le sedi del Gruppo, va in questa direzione. Una rete di totem interattivi touch, monitor e display installati nei pressi delle aree break, in reception e all'interno di particolari zone degli stabilimenti produttivi, trasmettono ogni giorno un palinsesto ricco di contenuti informativi e immagini fotografiche. Delle vere e proprie bacheche digitali per raggiungere tutta la popolazione aziendale.
La comunicazione quindi è, in Comer Industries, una leva fondamentale per lo sviluppo dell'Azienda, che parte dall'engagement delle proprie persone e arriva fino all'esterno, coinvolgendo anche tutti gli altri stakeholder.

IL RUOLO STRATEGICO DELLA FORMAZIONE

Da sempre, per Comer Industries la formazione delle proprie persone viene considerata un valore e un fattore di competitività, rivestendo **un ruolo strategico** all'interno dell'organizzazione. I percorsi di formazione tecnico specialistica si incrociano con quelli di crescita personale e professionale, coinvolgendo tutte le fasi della vita lavorativa del dipendente e accentuando lo sviluppo di competenze trasversali.

A partire dall'ingresso in Azienda, infatti, ciascun dipendente è inserito in un programma di formazione che tocca differenti tematiche e categorie formative:

- **Safety & compliance** – All'atto dell'assunzione, tutti i dipendenti ricevono un'adeguata formazione sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro e sulle procedure organizzative che l'Azienda adotta e adegua costantemente alle normative vigenti;
- **Technical & quality** – Nel corso delle prime settimane dall'ingresso e, più in generale, delle diverse fasi della vita in Azienda, vengono erogati percorsi di formazione per il personale dei reparti produttivi e una preparazione tecnico-specialistica per lo svolgimento delle mansioni, per job rotation e per la copertura di ruoli di crescente o diversa responsabilità;
- **Managerial** – Per il potenziamento delle soft skill e per quel che riguarda tutte le competenze trasversali alla propria professione.

La **strategia di formazione** di Comer Industries nasce da un processo di **definizione delle necessità** di tutta la popolazione aziendale e si concretizza con la stesura di diversi **piani formativi**, condivisi con il Management.

COMER ACADEMY

Considerato il ruolo strategico attribuito alla formazione, Comer Industries ha creato **Comer Academy**, una scuola di training interna che promuove percorsi formativi per tutto il personale. Comer Academy mira alla **condivisione del sapere e dei comportamenti, puntando a incrementare la motivazione e lo sviluppo delle persone** attraverso l'apprendimento di metodologie, approcci e soluzioni operative trasversali ai diversi processi aziendali.
Nel 2021 complessivamente sono state erogate 61.538 ore di formazione con un valore pro capite di 40 ore.

PIANI DI FORMAZIONE

I piani di formazione sono pensati per rispondere al naturale processo di acquisizione delle competenze dell'individuo, comprendendo la sfera del sapere e del fare, ovvero percorsi di aggiornamento o apprendimento di abilità professionali, nuove tecnologie, metodi o quanto necessario per adeguare il livello di preparazione all'evolversi della propria attività lavorativa, e la dimensione dell'essere: le qualità personali delle persone, indispensabili per orientare le proprie abilità professionali verso il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali attesi. Qualità strettamente legate all'atteggiamento verso il lavoro (realizzazione, determinazione, autonomia, efficacia ed efficienza), alla gestione delle relazioni organizzative (apertura, positività, affidabilità) e a una dimensione più soggettiva di sviluppo e crescita personale (propensione al cambiamento, equilibrio, creatività).

Il piano formativo, completo di obiettivi, modalità di svolgimento, contenuti, partecipanti e di tutte le altre informazioni riguardanti eventuali fonti di finanziamento esterne e tipologia di docenza, viene redatto dopo:

1. la definizione delle conoscenze e delle competenze, sia tecniche che manageriali, necessarie per i ruoli previsti all'interno dell'organizzazione da parte di Comer Academy e dei Manager di Comer Industries;
2. un'attenta mappatura dei fabbisogni formativi della popolazione aziendale.

L'efficacia della formazione in Comer Industries viene misurata attraverso un test di apprendimento e un test di gradimento finali, volti a introdurre eventuali azioni correttive nel caso in cui i partecipanti non avessero raggiunto il livello previsto e a evidenziare i punti di forza e/o di debolezza del corso. Gli adempimenti formativi obbligatori in materia di sicurezza vengono gestiti attraverso un sistema informatizzato di monitoraggio delle scadenze, che ne garantisce il rispetto.

ALCUNI DEI PERCORSI FORMATIVI DI COMER INDUSTRIES

Comer Academy ha organizzato, nel 2021, LEGO Cross-Functional Communication Training, un corso di formazione che è stato svolto dal personale della sede Comer Industries Jiaxing, con la collaborazione di Asecorp China.
Il progetto, con l'obiettivo di individuare un modello di comunicazione integrata, ha visto la partecipazione attiva di manager e team leader che, coinvolti in gruppi di lavoro, hanno messo a punto la metodologia Lego® Serious Play® per sviluppare il pensiero critico e migliorare la comunicazione interna tra i diversi dipartimenti. Con il semplice utilizzo dei LEGO e attraverso una tecnica specifica, sono state esplorate le relazioni e le connessioni tra le persone ed è stato possibile osservare le dinamiche di gruppo per migliorarle e potenziare l'interazione tra le varie funzioni aziendali.

Una formazione capillare è stata erogata anche in tema di **cybesecurity**, dapprima attraverso un'azione formativa di base sul Regolamento Informatico adottato dall'Azienda che ha coinvolto tutte le persone con una utenza assegnata e, a seguire, un programma di training modellato sulle specifiche esigenze, con contenuti proposti settimanalmente per approfondire tematiche relative alla sicurezza dei dati durante l'utilizzo dei dispositivi aziendali e volti a riconoscere eventuali minacce informatiche. L'iniziativa ha coinvolto più di 500 persone tra le sedi italiane ed estere per un totale di 1.943 ore di formazione specifica erogata. Nel corso del 2022 verranno coinvolte nel Cybersecurity Program tutte le sedi estere del gruppo. Accanto al tema della cybersecurity, è stato dedicato un modulo di formazione anche alla **protezione**

dei dati personali, per sensibilizzare e rendere consapevoli tutti i dipendenti Comer Industries delle procedure da seguire per una corretta gestione del trattamento e tutela dei dati. È stata anche prevista una sessione di training specifico in tema di gestione privacy in fase di induction per tutte le persone neoassunte delegate alla gestione dei dati personali.

Nel 2021 i dipendenti di Comer Industries sono stati coinvolti anche in una formazione riguardante il **Codice Etico e la sostenibilità**: un training grazie al quale i partecipanti hanno potuto approfondire i progetti portati avanti in un'ottica di impegno verso i Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite per il 2030.
Buona parte dei lavoratori ha partecipato a un corso di **alfabetizzazione digitale**, che proseguirà con i relativi approfondimenti nei prossimi anni, allo scopo di acquisire le competenze di base che consentono di operare in autonomia con gli strumenti informatici aziendali. Una particolare attenzione è stata dedicata all'utilizzo del portale per la gestione del workflow aziendale, piattaforma (accessibile anche dall'app di Comer Industries) che consente al personale di gestire il cartellino presenze e accedere ai propri documenti personali (ad esempio la busta paga) in formato digitale. Il corso è stato fondamentale anche per una maggiore comprensione della user experience dei principali strumenti di comunicazione che Comer Industries mette a disposizione dei collaboratori per essere sempre aggiornati sulle notizie che riguardano l'Azienda e per favorire engagement e partecipazione attiva di tutti i collaboratori alle diverse attività.

In collaborazione con SDA Bocconi, è proseguito anche nel 2021 **Education Lab**, un percorso formativo strutturato in diversi moduli multidisciplinari che ha visto protagonisti alcuni giovani dipendenti dell'Azienda, con l'obiettivo di formare una nuova generazione di manager.
In particolare, nell'anno di rendicontazione sono state approfondite le logiche di Sales & Marketing, attraverso sessioni teoriche e moduli pratici, in cui i giovani talenti hanno analizzato dei case study di alcuni clienti di Comer Industries in ottica Sales & Marketing. Durante tutto il percorso gli allievi sono stati affiancati dai docenti di SDA Bocconi oltre che dai manager di Comer Industries. In parallelo è stato attivato il modulo soft skill per approfondire tematiche manageriali rispetto alla gestione dei collaboratori: un'esperienza interessante per chi è già operativo nella gestione dei team e sicuramente anche per chi avrà la possibilità di mettere a frutto quanto appreso, nel proprio futuro professionale.

MANUFACTURING TRAINING SYSTEM

Comer Industries pone una forte attenzione al **processo di inserimento in Azienda**, soprattutto nei reparti produttivi: l'area HR, il personale di produzione e l'area Qualità di stabilimento definiscono il cosiddetto **Manufacturing Training System**, un training mirato, volto a condurre il neoassunto a un livello di efficacia e autonomia nell'esecuzione del lavoro, mettendo al primo posto la **sicurezza**.
Questo processo si articola in diverse fasi: la persona neoassunta, dopo aver completato la formazione preliminare sulla sicurezza, viene **formata in merito alle policy aziendali, procedure e norme comportamentali**. Successivamente, vengono trattate **norme e standard QHSE applicabili al reparto**, per poi proseguire con l'**addestramento specifico** sia in area training sia sul posto di lavoro. L'ultima verifica dell'efficacia dell'addestramento, che consente all'operatore di lavorare in autonomia, viene effettuata da parte dell'area Qualità di stabilimento.

INDUCTION WHITE COLLAR

Per quanto riguarda gli impiegati, viene predisposto un piano di induction per favorire l'ingresso dei neoassunti nei primi giorni di attività lavorativa e per far conoscere la realtà aziendale, attraverso l'incontro con i principali interlocutori in Azienda. L'impegno previsto dai diversi piani di induction, personalizzati a seconda della posizione ricoperta in Azienda e dalla funzione aziendale in cui il neoassunto viene inserito, si aggirano mediamente intorno alle 20 ore procapite.

L'IMPEGNO FORMATIVO[8]

I dati relativi all'impegno formativo evidenziano uno sforzo e un'attenzione notevole in tema di **formazione** da parte del Gruppo. Considerando la totalità della popolazione aziendale, è stato consuntivato un valore di quasi 40 ore procapite di formazione erogata, in aumento del 74% rispetto al 2020. Un dato significativo che dimostra l'interesse di Comer Industries verso i temi della formazione, dello sviluppo delle persone, delle competenze tecniche e delle soft skill, che tiene conto della ripresa delle attività formative in presenza e degli investimenti fatti per l'utilizzo di piattaforme e-learning adeguate agli standard dell'Azienda e in PC portatili a uso del personale non dotato di strumenti informatici per le mansioni svolte.

(8) Per il dato sui somministrati, fare riferimento ad Appendice Tabelle 5.

Parte dei corsi formativi sono stati fruiti in **modalità webinar**, permettendo così la realizzazione di percorsi trasversali su più stabilimenti produttivi. I corsi legati alla sicurezza e all'addestramento nei reparti produttivi, volti a garantire ai dipendenti le necessarie conoscenze e competenze e **lavorare in regime di sicurezza e qualità**, sono stati svolti **in presenza**, in conformità con le disposizioni governative e con ogni misura rivolta al contenimento e alla prevenzione.
Relativamente ai soli dipendenti, cui le tabelle sotto fanno riferimento, le ore pro capite di formazione hanno visto un incremento del 33% rispetto al 2020.

Il trend in aumento ha interessato sia la popolazione maschile che femminile, seppure con andamenti diversi per categoria professionale sulla base delle specifiche esigenze emerse nel corso dell'anno.

ORE DI FORMAZIONE PROCAPITE	2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Executive	72	62	63	24	9	11
Manager	8	26	20	28	19	20
Lead Professional	34	15	19	15	27	26
Professional	42	24	26	32	33	32
Specialist	6	9	9	16	20	19
Workers	8	21	20	8	25	25
Totale	**12**	**19**	**18**	**16**	**25**	**24**

Nel corso dell'anno 2021 è proseguito in Azienda l'impegno nella formazione sui temi della sicurezza (adempimenti cogenti, sicurezza sul luogo di lavoro, Protocollo Covid-19), anche se in leggera flessione rispetto al 2020, considerato che molta della formazione in tal senso era stata erogata in modo massiccio e straordinario contestualmente all'introduzione del Protocollo Covid-19.
Da segnalare un deciso incremento delle ore di formazione in area tecnica, legato a un maggiore fabbisogno riscontrato all'interno della popolazione aziendale.

ORE DI FORMAZIONE PROCAPITE	2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Managerial	6	3	3	3	2	2
Safety	4	7	7	2	5	5
Technical	2	9	8	7	15	14
Other	0	0	0	4	3	3
Totale	**12**	**19**	**18**	**16**	**25**	**24**



SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

POLITICA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

La strategia di sviluppo sostenibile di Comer Industries e il raggiungimento dei relativi obiettivi si fonda sulle proprie persone, pertanto la tutela della loro salute e la sicurezza degli ambienti di lavoro costituiscono fattori imprescindibili nello svolgimento di ogni attività.
Comer Industries ha pertanto deciso di affrontare le tematiche di salute e sicurezza dei lavoratori con un approccio sistematico e implementando un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza** conforme allo standard **ISO 45001:2018**, tra i più moderni e avanzati a livello internazionale, volto alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e basato sulla gestione del rischio nei processi decisionali.
Il sistema di gestione, certificato da enti accreditati, è dal 2021 esteso a ogni sede del Gruppo, sito produttivo o filiale commerciale, e coinvolge tutti i lavoratori che in ogni parte del mondo lavorano per conto di Comer Industries.
La logica alla base di questo modello di gestione è l'identificazione e la prioritizzazione dei rischi quale driver per la pianificazione ed esecuzione delle azioni. La valutazione dei rischi non riguarda solo i pericoli derivanti dalle attività lavorative specifiche, ma si estende anche alle caratteristiche del contesto e il suo evolversi nel tempo, come ad esempio le variazioni del quadro normativo o dei fattori ambientali.
Nella definizione del conseguente piano di azione Comer Industries individua, promuovendo la partecipazione dei lavoratori coinvolti, le misure di prevenzione e protezione, di tipo tecnico, organizzativo e procedurale, da adottare seguendo la seguente gerarchia:

1. eliminare i pericoli;
2. sostituire con processi, attività operative, materiali o attrezzature meno pericolosi;
3. utilizzare misure tecnico-progettuali e riorganizzare il lavoro;
4. utilizzare misure di tipo amministrativo, compresa la formazione;
5. utilizzare adeguati DPI.

L'efficacia delle azioni viene costantemente monitorata attraverso l'analisi degli indicatori di prestazione e audit periodici svolti sia dal personale produttivo sia dall'ente centrale, in modo da rilevare eventuali scostamenti e attuare tempestive azioni correttive.
Alla base del processo di miglioramento continuo delle prestazioni e della creazione di ambienti di lavoro sempre più sicuri ed ergonomici, vi è l'approccio inclusivo, basato sulla partecipazione di tutti i lavoratori all'identificazione **delle situazioni di pericolo**, attraverso iniziative volte a diffondere in maniera capillare la consapevolezza del rischio e del ruolo attivo dei lavoratori nei processi di miglioramento. Ad esempio, fin dall'ingresso in Azienda, viene erogato a tutti i lavoratori un programma formativo strutturato al fine di consolidare una cultura della sicurezza e del rispetto delle regole, promuovendo comportamenti responsabili.
Presso tutti i siti è attivo un sistema per l'identificazione e la comunicazione da parte di tutti i lavoratori di situazioni di potenziale pericolo (senza che si sia verificato alcun evento negativo), siano essi comportamenti o condizioni pericolose. Ogni segnalazione viene analizzata da un team tecnico per attuare le azioni di mitigazione dei rischi connessi e comunicare il feedback a chi ha rilevato il pericolo. Tale approccio si basa sull'assunto che vi sia una relazione di causa/effetto e una proporzione di tipo piramidale tra le fonti di pericolo e il numero di infortuni. Quindi l'azione continua sulle segnalazioni di pericolo e sulle cause comporta una progressiva riduzione del numero di infortuni.

NEL CORSO DEL 2021 È STATO REGISTRATO UN NUMERO DI 1.817 SEGNALAZIONI PREVENTIVE DI POTENZIALE PERICOLO PARI A 1.2 PRO CAPITE

In caso di infortunio, vengono attivate sistematicamente procedure di analisi basate su una metodologia strutturata di problem solving, volta alla rimozione della causa alla radice affinché l'evento non si ripeta. Successivamente, in ottica preventiva e di diffusione delle best practice, si valuta la possibilità di estendere la soluzione correttiva individuata anche in altre aree o siti produttivi. Lo stesso approccio viene applicato in maniera proattiva anche ai near miss, ovvero situazioni in cui l'evento negativo si è manifestato senza tuttavia produrre alcun effetto (infortunio).
Gli elevati standard di sicurezza con cui operano i dipendenti, sono applicati anche a tutti coloro che accedono a vario titolo ai locali del Gruppo. A tal proposito, l'ingresso in Azienda è sempre preceduto da un'accurata fase di informazione

preliminare, supportata anche dall'impiego di mezzi audiovisivi e digitali, sulle aree di rischio e sulle norme e criteri da adottare nei locali aziendali, al fine di evitare l'interferenza con il normale flusso delle attività. La visita degli appaltatori è sempre preceduta da una valutazione preliminare dell'idoneità tecnica e di formazione specifica. Successivamente i referenti aziendali che accompagnano il visitatore svolgono una costante azione di monitoraggio dei comportamenti e della prestazione effettuata.

GLI INFORTUNI [9]

A livello globale, nel corso del 2021, non sono stati registrati decessi o infortuni con gravi conseguenze.
Il numero complessivo di infortuni registrabili è stato di 36 eventi a fronte di quasi 3 milioni di ore lavorate. I dati relativi a questa informativa sono di seguito esposti in maniera differenziata tra personale dipendente e non dipendente, in linea con lo standard di riferimento.

INFORTUNI DIPENDENTI	2020[a]			2021[a]		
	Siti Italiani	Altri siti	Totale	Siti Italiani	Altri siti	Totale
Numero di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	–	–	–	–	–	–
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	–	–	–	–	–	–
Numero di infortuni sul lavoro senza gravi conseguenze	9	3	12	23	1	24
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	9	3	12	23	1	24
Numero di ore lavorate	1.271.421	507.718	1.779.139[b]	1.351.998	839.741	2.191.739

(a) Per il dettaglio sulla tipologia di infortuni si rimanda ad Appendice – Tabella 6.
(b) Le ore lavorate non comprendono il dato relativo alle società commerciali in USA, Brasile, Germania e UK.

Nel 2021 si è registrato un incremento del tasso di incidenza di circa il 60%, in concomitanza del consolidamento del nuovo layout produttivo presso il polo industriale di Reggiolo, che ha comportato il trasferimento, la modifica o la realizzazione exnovo di impianti e linee di produzione. In ottica di miglioramento, nel corso del 2022 Comer Industries attuerà azioni volte da un lato a potenziare la capacità di identificazione dei pericoli sulle nuove installazioni, anticipandone le criticità, e dall'altro a rafforzare la consapevolezza dell'importanza dei comportamenti e della partecipazione di tutti nei processi di miglioramento.
In particolare, lo stabilimento di Bangalore, per il secondo anno consecutivo, ha raggiunto l'obiettivo di **zero infortuni** non avendone registrato alcuno in corso d'anno.
Nel 2021, lo stabilimento di Bangalore ha ricevuto il premio dalla **National Safety Council** per le performance in materia di gestione della sicurezza relativamente agli anni 2019 e 2020. Il National Safety Council è un ente autonomo fondato il 4 marzo 1966 sotto l'egida del Ministero del Lavoro Indiano.
L' obiettivo è di generare, sviluppare e sostenere la cultura della tutela ambientale e della salute e sicurezza sul posto di lavoro a livello nazionale.



(9) A fini comparativi i dati 2020 relativi alle risorse umane esposti nel presente capitolo/paragrafo sono stati riesposti mantenendo separate le informazioni in merito ai dipendenti e ai lavoratori somministrati. Per i dati precedentemente pubblicati si rimanda al Bilancio di Sostenibilità 2020 all'indirizzo Comer Industries – Governance – Responsabilità sociale.

DIPENDENTI	2020[f]	2021
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro[c]	–	–
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze[d]	–	–
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili[e]	1,35	2,19

*(c) (n° di decessi / n° di ore lavorate) * 200.000.*
*(d) (n° di infortuni con gravi conseguenze / n° di ore lavorate) * 200.000.*
*(e) (n° di infortuni registrabili / n° di ore lavorate) * 200.000.*
(f) Le ore lavorate non comprendono il dato relativo alle società commerciali in USA, Brasile, Germania e UK.

Dando seguito al progressivo coinvolgimento degli stakeholder nel percorso di sviluppo della sostenibilità, Comer Industries ha incluso nel perimetro di rendicontazione i dati relativi alla salute e sicurezza anche dei lavoratori che non sono dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dal Gruppo.

INFORTUNI LAVORATORI NON DIPENDENTI[o]	2020[g]			2021[g]		
	Siti Italiani	Altri siti	Totale	Siti Italiani	Altri siti	Totale
Numero di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	–	–	–	–	–	–
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	–	–	–	–	–	–
Numero di infortuni sul lavoro senza gravi conseguenze	6	–	6	12	–	12
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	6	–	6	12	–	12
Numero di ore lavorate	178.629	122.321	300.950[h]	445.986	271.627	717.613

(g) Per il dettaglio sulla tipologia di infortuni si rimanda ad Appendice – Tabella 6.
(h) Il totale delle ore lavorate 2020 è stato riesposto rispetto a quanto rendicontato nel Bilancio di Sostenibilità 2020, in quanto sono state incluse le ore lavorate da parte dei somministrati presso il sito in Cina.
(o) I dati relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori non dipendenti includono la categoria dei somministrati di Comer Industries e fornitori di opere o servizi che operano presso i siti del Gruppo.

Con riferimento a questa categoria, sono stati registrati 12 infortuni, tutti presso i siti italiani, per un totale di quasi 720.000 ore lavorate in tutto il 2021. Il tasso di infortuni registra una **riduzione del 16%** rispetto all'esercizio precedente, frutto dell'attenzione costante che Comer Industries pone sui temi della sicurezza di tutti coloro che operano presso le sedi del Gruppo.

NON DIPENDENTI[o]	2020[n]	2021
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro[i]	–	–
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze[l]	–	–
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili[m]	3,99	3,34

*(i) (n° di decessi / n° di ore lavorate) * 200.000.*
*(l) (n° di infortuni con gravi conseguenze / n° di ore lavorate) * 200.000.*
*(m) (n° di infortuni registrabili / n° di ore lavorate) * 200.000.*
(n) Le ore lavorate non comprendono il dato relativo alle società commerciali in USA, Brasile, Germania e UK.
(o) I dati relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori non dipendenti includono la categoria dei somministrati di Comer Industries e fornitori di opere o servizi che operano presso i siti del Gruppo.

LE MALATTIE PROFESSIONALI

Comer Industries applica il medesimo approccio preventivo basato sulla valutazione dei rischi anche nella gestione delle malattie professionali. L'assemblaggio è uno dei principali processi di lavorazione del Gruppo e, di conseguenza, la movimentazione manuale dei carichi nonché, in misura minore, l'utilizzo di prodotti chimici e il rumore rappresentano pericoli che possono costituire il rischio di malattia professionale.
In linea con l'esercizio precedente, nel corso del 2021 non sono stati registrati casi di malattie professionali a carico di dipendenti o altri lavoratori sulla base delle informazioni ad oggi pervenute.

L'AMBIENTE

CAPITOLO 6



La volontà e l'impegno di coniugare la crescita economica con la sostenibilità ambientale, già da diversi anni, sostanzia le scelte industriali e le azioni di Comer Industries. All'interno della Politica Integrata della Qualità, della Salute e Sicurezza e dell'Ambiente è espresso un forte commitment a promuovere progetti e azioni, coinvolgendo anche la supply chain, volte alla prevenzione degli incidenti ambientali, alla riduzione dei consumi energetici e delle quantità di rifiuti attraverso l'ottimizzazione dei processi produttivi, l'uso sostenibile delle risorse e l'incremento delle percentuali di riutilizzo.

Comer Industries ha implementato un Sistema di Gestione dell'Ambiente secondo lo standard ISO 14001:2015, estendendolo a tutte le sedi del Gruppo e integrandolo con i modelli di gestione della qualità e della sicurezza. Il Sistema di Gestione favorisce un processo di miglioramento continuo delle performance ambientali, fondato sulla definizione annuale di obiettivi sugli indicatori chiave coerenti con i target strategici e di un programma di interventi volti al loro raggiungimento, con una chiara allocazione di risorse, responsabilità e tempistiche.

A questo si aggiunge una sistematica attività di monitoraggio, attraverso sistemi avanzati di raccolta dati e cruscotti analitici al fine di valutare gli andamenti e attuare tempestive azioni correttive in caso di scostamenti rispetto ai target. La funzione Quality & Sustainability effettua inoltre audit periodici in tutte le sedi del Gruppo, al fine di verificare la conformità ai requisiti cogenti applicabili, la corretta applicazione delle procedure di riferimento e in ultima analisi l'efficacia del sistema.

CAMBIAMENTI CLIMATICI: ENERGIA ED EMISSIONI

LE RACCOMANDAZIONI DELLA TCFD NELL'APPROCCIO DI COMER INDUSTRIES

Nel presente paragrafo viene riportata l'informativa in materia di cambiamenti climatici, sulla base dello schema previsto dalle *Raccomandazioni della TCFD* – Task Force on Climate-related Financial Disclosures – del Financial Stability Board. L'informativa richiama la *Comunicazione della Commissione Europea Orientamenti sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario: Integrazione concernente la comunicazione di informazioni relative al clima (2019/C 209/01)*.

Tale Comunicazione, che costituisce un supplemento delle linee guida emesse dalla stessa Commissione per la rendicontazione non finanziaria prevista dalla Direttiva EU 95/2014, contiene gli orientamenti (non vincolanti) per le informazioni da fornire da parte delle imprese in materia di cambiamenti climatici.

A fronte di tale orientamento a livello europeo, Comer Industries ha avviato nel 2020 un percorso di graduale avvicinamento e implementazione delle Raccomandazioni della TCFD, finalizzato alla loro integrazione nel piano strategico e nel Sistema di Gestione Integrato, alla luce della rilevanza degli aspetti legati alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

GOVERNANCE

Il sistema complessivo di governance di Comer Industries è descritto nel capitolo 3 (*La governance – La governance aziendale*) al quale si rinvia. Secondo l'attuale modello, che non prevede un Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità o altro Comitato interno preposto, anche le tematiche inerenti al cambiamento climatico, quale parte integrante delle politiche e strategie in materia ambientale, sono demandate direttamente al CdA.

La responsabilità dell'attuazione delle strategie, politiche e delle azioni in materia di cambiamenti climatici è affidata alla funzione Quality & Sustainability, che ha anche il compito di interagire e raccordare le altre funzioni interne per le iniziative di sostenibilità, oltre che rendicontarne periodicamente l'avanzamento agli Executive e al CdA. La politica di riferimento è rappresentata dalla Politica della Qualità della Salute e Sicurezza e dell'Ambiente e il principale strumento operativo di gestione è rappresentato dal Sistema di Gestione Integrato, che utilizza tool e metodologie necessarie alla traduzione della strategia in operatività.

STRATEGIE

I cambiamenti climatici in atto sono potenzialmente in grado di generare impatti significativi nei settori in cui opera Comer Industries. In termini generali, tali impatti, influenzati anche da cambiamenti normativi, possono interessare l'evoluzione tecnologica dei prodotti e delle applicazioni destinati alle industrie di riferimento (macchine per l'agricoltura, attrezzatura edile e per la selvicoltura, energia e industria).

Il processo di transizione energetica rappresenta nello stesso tempo un'opportunità per Comer Industries per rafforzare la propria posizione competitiva nei diversi segmenti di mercato in cui opera. Tali opportunità sono correlate alla capacità di risposta, in termini di soluzioni e sviluppi applicativi, ai trend in atto, quali:

- modelli di economia circolare;
- riduzione dei consumi energetici;
- riduzione del prelievo di risorse naturali;
- elettrificazione dei mezzi;
- evoluzione delle tecnologie per la generazione di energia da fonti rinnovabili.

Le principali direttrici lungo le quali si sviluppa il contributo di Comer Industries alla lotta ai cambiamenti climatici sono:

- livelli di maggior efficienza dei propri processi attraverso la riduzione dell'intensità dei consumi energetici;
- riduzione di emissioni di gas a effetto serra, non solo legate al proprio perimetro operativo (Scope 1 e Scope 2) ma anche alle attività connesse al proprio business, in particolare i processi logistici e di commuting (Scope 3);
- sviluppo di prodotti destinati al mercato delle energie rinnovabili;
- processi di innovazione del prodotto con ricadute positive sulle applicazioni in termini di consumi e impiego di risorse naturali.

Nell'ambito della partecipazione ai questionari e al framework del CDP, l'obiettivo è quello di definire target di riduzione delle emissioni di medio-lungo termine, coerenti con l'impegno rispetto agli SDGs 7 e 13.

GESTIONE DEL RISCHIO

Alla luce dell'approccio risk-based applicato nei processi decisionali, Comer Industries sta progressivamente sviluppando e applicando una metodologia in linea con le procedure interne per la valutazione dei rischi e delle opportunità legate ai cambiamenti climatici. Questo percorso prevede l'adozione delle linee guida contenute nel documento della TCFD – *Guidance on Risk Management Integration and Disclosure* – pubblicato a ottobre 2020, aderendo al principio in esso contenuto di inglobare la valutazione dei rischi al cambiamento climatico all'interno del modello esistente di valutazione dei rischi dell'Azienda.

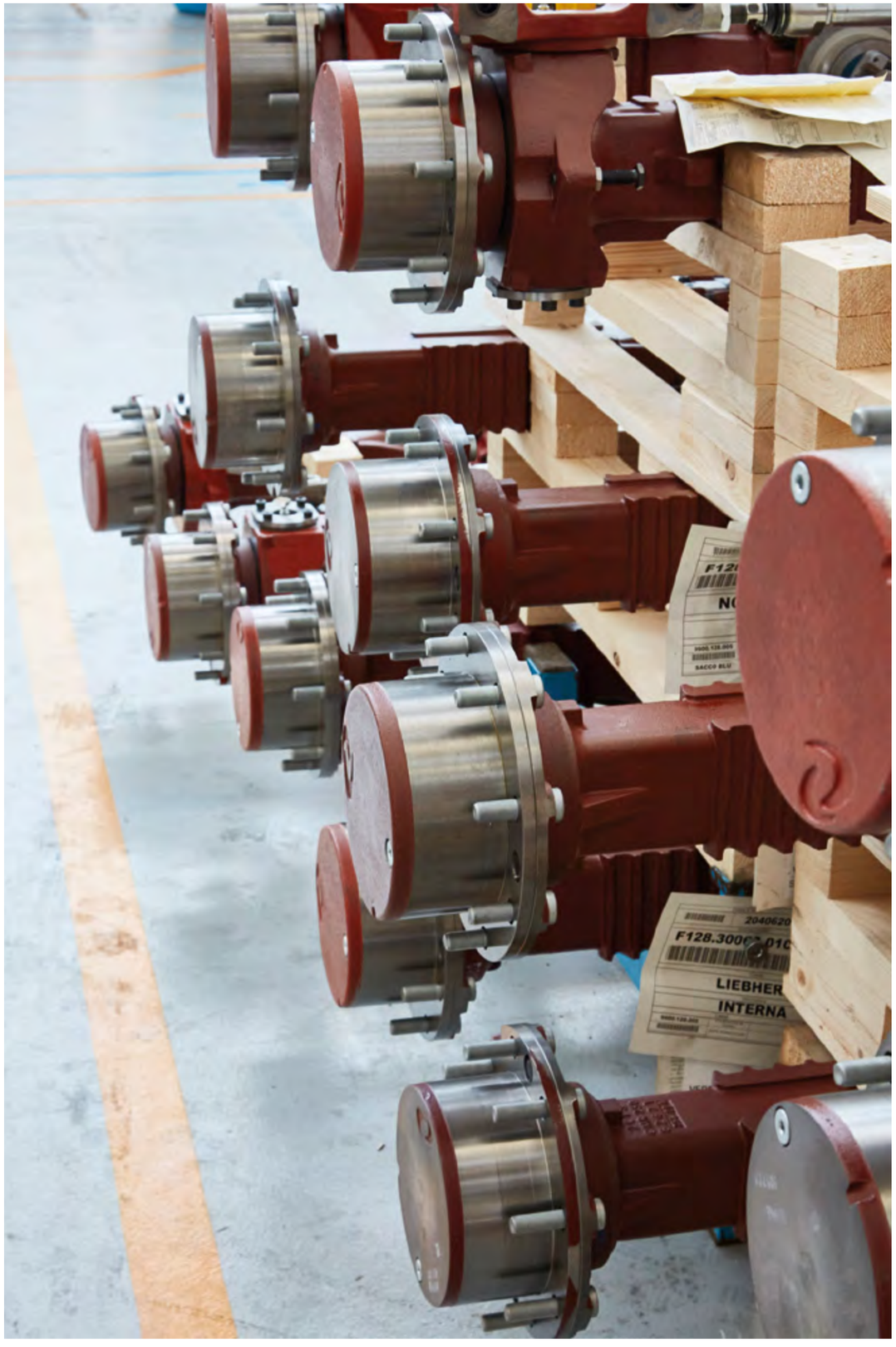
In termini più specifici, si evidenzia peraltro che Comer Industries non ha ancora sviluppato scenari e analisi quantitative di medio-lungo termine, che consentano di valutare la resilienza della strategia sulla base di una rappresentazione sistematica di rischi e opportunità. L'avvio di tale processo è previsto nel corso del prossimo biennio, quale parte del più ampio contesto di integrazione e consolidamento della struttura di Gruppo.

Gli obiettivi del progetto sono:

- adozione di una metodologia di analisi quantitativa di medio-lungo termine, integrata nel modello di valutazione dei rischi;
- definizione di un quadro analitico dei rischi e opportunità legati al cambiamento climatico e dei relativi livelli di priorità;
- disegno e realizzazione di un piano di azioni volte alla mitigazione e adattamento agli effetti del cambiamento climatico.

In tale prospettiva, Comer Industries ha effettuato un'analisi preliminare e qualitativa che ha portato alla identificazione di un **quadro di rischi e opportunità** e che alimenta anche la reportistica dello schema di rendicontazione CDP, allineato a sua volta alle Raccomandazioni TFCD.

AREA	IMPATTO	DESCRIZIONE EVENTO
Rischi di transizione		
Normativi e regolamentari Rischi derivanti dagli effetti della normativa in materia di emissioni e fonti energetiche (restrizioni, tassazione, ecc.)	Business continuity Legal liability Financial Balance Reputation	I limiti più restrittivi nei livelli di emissione dei GHG, applicati alle macchine dei settori in cui opera Comer Industries, determinano variazioni dei sistemi di azionamento dei dispositivi che interagiscono con la componentistica fornita da Comer Industries. Ciò si riflette in una variazione delle specifiche di prestazione (consumi, rumorosità, affidabilità) Le normative in tema di smaltimento dei rifiuti esercitano una pressione verso l'aumento dei livelli di riciclabilità Le restrizioni sull'uso di alcune sostanze chimiche ritenute pericolose per la salute umane o altri materiali impongono una conoscenza più approfondita della chimica/origine alla base delle materie prime utilizzate Impatto sulla supply chain, specie su catene di approvvigionamento ad alta emissione GHG
Tecnologici Rischi derivanti dalla necessità di aggiornamento delle proprie capacità di sviluppo della tecnologia e di seguire sviluppi/evoluzione tecnologica di settore (e conseguenti effetti anche su struttura e competenze R&D)	Market response	Mancato adeguamento della tecnologia dei processi Mancato adeguamento delle strutture e competenze R&D
Rischi di mercato Le modifiche normative per la riduzione delle emissioni (risposta ai cambiamenti climatici) e la contestuale evoluzione/cambiamento dei comportamenti, orientamenti e richieste clienti possono determinare modifiche strutturali del mercato e dei prodotti richiesti	Market response Reputation	Obsolescenza di alcune categorie di prodotto Picchi di domanda di particolari categorie di prodotto Variazioni nella domanda di particolari mercati richiedono un adeguamento dei processi di fornitura e logistici
Rischi fisici		
Rischi ricorrenti Impatti sulla capacità di continuità di produzione e fornitura a seguito di eventi ricorrenti o cronici	Business continuity	La desertificazione di alcune aree può determinare una variazione nella domanda di macchine agricole in determinati mercati L'indisponibilità di acqua (water scarcity) in zone a particolare stress idrico può determinare interruzioni di operatività per i processi interni o la catena di fornitura Indisponibilità di energie da fonti rinnovabili
Rischi acuti Rischi derivanti da eventi/disastri naturali estremi che possono avere conseguenze su capacità produttiva: danni fisici su impianti/infrastrutture, ma anche interruzioni delle forniture di materia prima, componentistica ed energia	Business continuity	Danneggiamento alle sedi operative con conseguente interruzione dell'operatività Discontinuità della supply chain Danneggiamento delle infrastrutture Danneggiamento delle reti di approvvigionamento
Opportunità		
Mercato ed evoluzione tecnologica I cambiamenti dei modelli di consumo e le richieste dei clienti originate dalla consapevolezza dei cambiamenti climatici offrono delle opportunità di rafforzamento della propria posizione sul mercato (nuovi prodotti, tecnologie, ecc.)	Market response Reputation	Acquisizione di quote di mercato attraverso prodotti innovativi che rispondono alle nuove esigenze in termini di basse emissioni, consumi e circolarità o nuove applicazioni Miglioramento nei rating di valutazione ESG dei Clienti



La gestione del rischio viene attuata attraverso gli strumenti operativi del Sistema Integrato, che prevedono un aggiornamento della valutazione con periodicità almeno annuale, sulla base dei mutamenti del contesto e di un sistematico monitoraggio delle azioni volte alla mitigazione del rischio.

Comer Industries ha messo in atto o ha pianificato diversi interventi finalizzati alla riduzione della probabilità di accadimento o mitigazione degli effetti negativi legati ai **rischi di transizione**, tra cui i principali sono:

- sistemi avanzati di monitoraggio dei cambiamenti del quadro cogente e normativo;
- contingency plan;
- risk assessment esteso alla supply chain;
- introduzione di sistemi di monitoraggio e valutazione delle prestazioni di sostenibilità dei fornitori;
- monitoraggio sistematico delle aspettative ed esigenze degli stakeholder, in particolare dei clienti, e sviluppo della rendicontazione per dare loro evidenza dei risultati conseguiti;
- mappatura delle materie prime e del livello di riciclabilità su alcune famiglie di prodotto per incrementarne le soglie e sostituire le sostanze potenzialmente pericolose.

Relativamente ai **rischi fisici**, Comer Industries ha sviluppato un'analisi a livello locale sulla base delle specifiche condizioni geografiche/climatiche e infrastrutturali delle sedi operative, andando a individuare la tipologia di eventi estremi o cronici potenzialmente impattanti. Sulla base di tali potenziali eventi, ha parallelamente avviato un'azione di potenziamento delle strutture e integrato i piani di emergenza con azioni di risposta specifiche. Tale valutazione, a partire dal 2022, sarà estesa, quale prosecuzione della valutazione di rischio, all'esterno del perimetro aziendale, analizzando le criticità nella catena di fornitura e condividendo successivamente interventi di mitigazione del rischio di business continuity.

METRICHE E OBIETTIVI

L'attuale sistema di rendicontazione di Comer Industries in materia di cambiamenti climatici è di seguito sintetizzato:

- consumi di energia diretta – GRI 302-1;
- emissioni dirette e indirette: (GHG Scope 1 e Scope 2) + altre tipologie di emissioni rilevanti per il settore di riferimento (in particolare CO, NOx, PM e SOV) – GRI 305-1, GRI 305-2 e GRI 305-7;
- emissioni GHG Scope 3: attualmente le aree oggetto di misurazione sono quelle della logistica (limitatamente al tragitto dagli stabilimenti italiani, alle sedi dei clienti), del commuting (limitatamente agli stabilimenti italiani) e del trattamento rifiuti – GRI 305-3;
- indici di intensità energia ed emissioni – GRI 302-3 e GRI 305-4.

Comer Industries effettua interventi annuali per il miglioramento del proprio profilo energetico e di riduzione delle emissioni, in termini di efficientamento dei consumi di energia, eliminazione degli sprechi e di aumento della percentuale di energia da fonti rinnovabili (in particolare per la produzione di energia elettrica).

CONSUMI DI ENERGIA

I consumi energetici sono da ricondurre alle attività produttive, alla climatizzazione degli ambienti e all'utilizzo di carburanti per la mobilità aziendale.

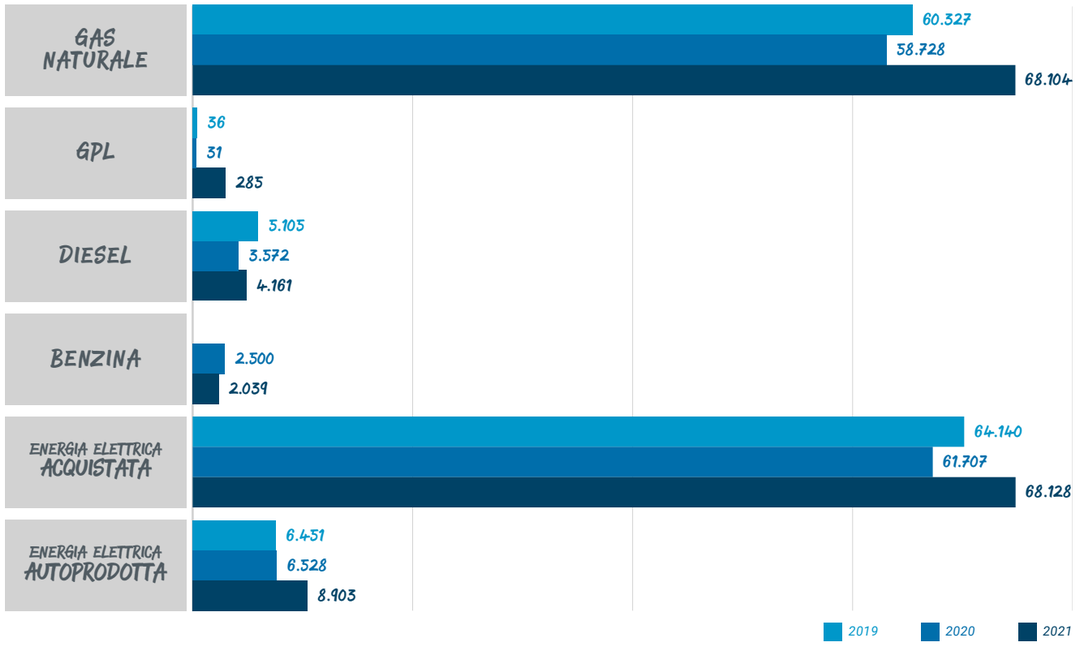
In linea con quanto definito dalla Politica Integrata, Comer Industries è impegnata nella realizzazione dei processi e prodotti in un percorso di miglioramento continuo dei livelli di efficienza energetica. Le performance energetiche sono monitorate costantemente rispetto ai target definiti con dati raccolti a livello di singola unità produttiva e successivamente aggregati a supporto del processo decisionale, attraverso un cruscotto di regia digitale, che mostra in tempo reale lo stato dei consumi, evidenziandone le deviazioni e le cause.
Dal 2021 il sistema di monitoraggio ed elaborazione dei consumi energetici digitalizzato, già attivo in Italia e Cina, è stato esteso anche allo stabilimento indiano, al fine di facilitare l'analisi energetica e, di conseguenza, migliorare l'efficienza del sito.

Nel 2021 il consumo energetico complessivo del Gruppo è stato pari a 150.876 GJ, di cui **il 16% provenienti da fonti rinnovabili (energia elettrica)**.

CONSUMI DI ENERGIA – INTERNI (GJ)	2019	2020	2021[c]
Gas naturale	60.327	58.728	68.104
GPL	36	31	285
Diesel	5.105	3.572	4.161
Benzina[a]	–	2.500	2.039
Energia elettrica acquistata dalla rete	64.140	61.707	68.128
Energia elettrica autoprodotta – impianti fotovoltaico	6.451	6.528	8.903
Di cui consumata	5.752	5.826	8.159
Di cui immessa in rete	699	702	745
Totale[b]	**135.360**	**132.364**	**150.876**
Di cui da fonti rinnovabili (energia elettrica)	5.752	5.826	24.761

(a) Dato 2019 non disponibile per sistema di monitoraggio in fase di consolidamento.
(b) Per il dettaglio dei consumi interni per area geografica si rimanda ad Appendice – Tabella 7.
(c) Il perimetro di monitoraggio è stato ampliato considerando i siti in Brasile e UK.

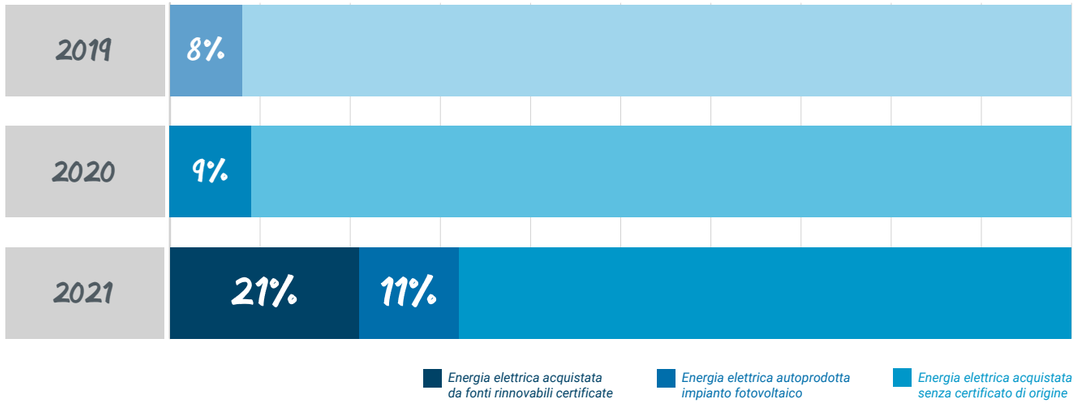
CONSUMI DI ENERGIA (GJ)



I consumi energetici 2021 dovuti all'utilizzo di combustibili sono il 49% del totale di energia consumata, in linea con il valore dell'anno precedente. Nello specifico, il maggior contributo è rappresentato dall'utilizzo di gas naturale, che rappresenta il 91% di tutti i combustibili ed è utilizzato per la climatizzazione degli ambienti e per attività produttive come la

verniciatura e il trattamento termico. L'incremento del consumo di GPL è da attribuirsi all'ampliamento del perimetro di monitoraggio e della conseguente inclusione dei relativi sistemi di riscaldamento.
Relativamente al consumo di energia elettrica, l'esercizio 2021 ha registrato **una percentuale di energia elettrica da fonti rinnovabili pari al 32%** in significativo incremento **(+255%)** rispetto al 2020 grazie all'acquisto di energia elettrica tramite certificato di garanzia d'origine e all'ampliamento del parco fotovoltaico in dotazione. Infatti, una quota parte, **pari all' 11%, proviene dall'autoproduzione di energia** dei 5 impianti fotovoltaici installati presso gli stabilimenti italiani di Reggiolo e Matera, che sviluppano una potenza complessiva di 2.172 kWp. **Lo stabilimento di Matera è stato il primo sito a soddisfare l'intero fabbisogno di energia elettrica tramite l'utilizzo di fonti rinnovabili.**

ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA



IL 32% DI ENERGIA ELETTRICA PROVIENE DA FONTI RINNOVABILI



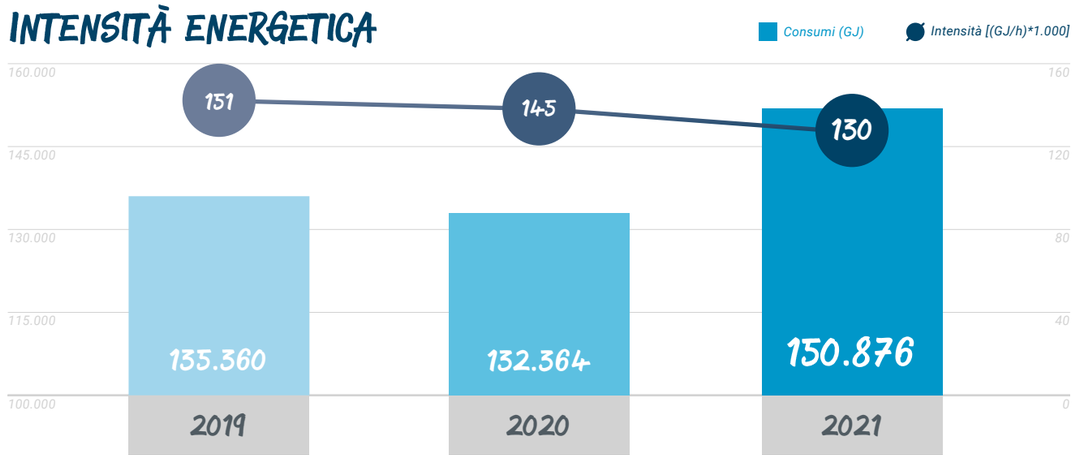
INTENSITÀ DEL CONSUMO DI ENERGIA

La performance energetica del 2021 evidenzia un miglioramento in termini di indici di intensità nella misura del **10%** rispetto all'anno precedente. Il miglioramento è frutto della razionalizzazione degli spazi produttivi e spostamento di alcune attività in edifici a miglior efficienza energetica, ma anche di specifici interventi a favore dell'efficientamento energetico. Tra questi, il consolidamento del **sistema di monitoraggio digitale dei consumi con nuovi punti di lettura presso i siti di Jiaxing (Cina), Reggiolo (Italia) e Bangalore (India)** e l'adozione di sistemi di chiusura automatica degli accessi per i flussi logistici presso lo stabilimento di Reggiolo.

INTENSITÀ ENERGETICA	2019	2020	2021
Consumi energia (GJ)	135.360	132.364	150.876
Ore macchina per la realizzazione dei prodotti[d] (h)	896.852	912.532	1.161.567
Indice intensità energetica[e]	**151**	**145**	**130**

(d) Ore macchina per la realizzazione dei prodotti, derivanti dall'avanzamento effettivo degli ordini di produzione all'interno del sistema.
*(e) (Consumi energia/ore macchina per la realizzazione dei prodotti) * 1.000.*

INTENSITÀ ENERGETICA



Al fine di affrontare le tematiche energetiche con un approccio sistemico volto alla gestione dei rischi e al miglioramento delle performance, Comer Industries ha sviluppato presso lo stabilimento di Matera un Sistema di Gestione dell'Energia certificato secondo lo standard ISO 50001:2018.

EMISSIONI

Comer Industries riserva particolare attenzione alle emissioni di gas a effetto serra generate dai propri processi aziendali, in maniera diretta (GHG Scope 1) o indiretta (GHG Scope 2, GHG Scope 3). Al fine di prevenire e ridurre la generazione di emissioni, il Gruppo si impegna nel favorire il consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili e a migliorare l'efficienza degli impianti.
Si evidenzia che il calcolo delle emissioni di GHG Scope 2 è effettuato secondo due diversi approcci: Location based e Market based.
L'approccio Location based prevede l'utilizzo di fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici nazionali di produzione di energia elettrica. L'approccio Market based prevede l'utilizzo di fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore di energia elettrica.

Nel calcolo, laddove non definiti specifici accordi commerciali con il fornitore di energia elettrica e laddove tecnicamente applicabile, è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale.
Comer Industries, a fronte della strategia di aumento della quota di energia consumata prodotta da fonti rinnovabili, ha deciso di monitorare l'andamento generale delle proprie performance con riferimento all'approccio di calcolo Market based.

EMISSIONI DIRETTE[h] GHG SCOPE 1 (t CO_2e)	**2019**	**2020**	**2021[h]**
Gas naturale	3.079	2.985	3.459
GPL	2	2	18
Diesel	369	253	289
Benzina[f]	–	168	137
Gas refrigeranti per impianti di climatizzazione[f]	–	–	1.172
Totale	**3.450**	**3.408**	**5.075**
EMISSIONI INDIRETTE[g] – GHG SCOPE 2 LOCATION BASED (t CO_2e)			
Energia elettrica acquistata	5.013	4.614	4.860
EMISSIONI INDIRETTE[g] – GHG SCOPE 2 MARKET BASED (t CO_2e)			
Energia elettrica acquistata	8.209	7.345	5.765
TOTALE EMISSIONI GHG SCOPE 1 + SCOPE 2 (t CO_2e)			
Totale emissioni GHG Scope 1 + Scope 2 Location Based	8.463	7.988	9.935
Totale emissioni GHG Scope 1+ Scope 2 Market Based	11.659	10.753	10.840

(f) Dato 2019 non disponibile per sistema di monitoraggio in fase di consolidamento.
(g) Per il dettaglio delle emissioni per area geografica si rimanda ad Appendice – Tabella 8.
(h) Il perimetro di monitoraggio è stato ampliato considerando i siti Brasile e UK.
(i) Dato 2019 e 2020 non disponibile per sistema di monitoraggio in fase di consolidamento. Il dato include le quantità di gas refrigeranti dispersi in atmosfera e documentati nei relativi registri degli impianti.

Fonte fattori di emissione
Scope 1: https://www.gov.uk/government/organisations/department-for-environment-food-rural-affairs.
Scope 2 Location Based: Italia (https://www.isprambiente.gov.it), USA (https://www.epa.gov/egrid), Cina, India, Brasile (https://www.iea.org), UK (https://www.gov.uk/government/organisations/department-for-environment-food-rural-affairs).
Scope 2 Market Based: Italia e UK (https://www.aib-net.org, le emissioni sono espresse in tonnellate di CO_2 e, in quanto la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento), USA (https://www.green-e.org), Cina, India e Brasile (https://www.iea.org).

Nel corso del 2021, è stato consolidato il sistema di monitoraggio che permette di individuare la quantità rilasciata di *emissioni fuggitive*, quali i gas refrigeranti. Sono state registrate 1.172 t CO_2e pari al 23% del totale delle emissioni dirette (Scope 1).
Tramite il progetto di acquisto di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate (garanzia di origine) e l'autoproduzione di energia elettrica da 2 impianti fotovoltaici, lo stabilimento di Matera è stato il primo sito a non generare emissioni indirette calcolate (Scope 2) secondo la metodologia Market based.
In ottica di miglioramento continuo, il progetto di acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili sarà esteso nel 2022 a tutti i siti italiani.

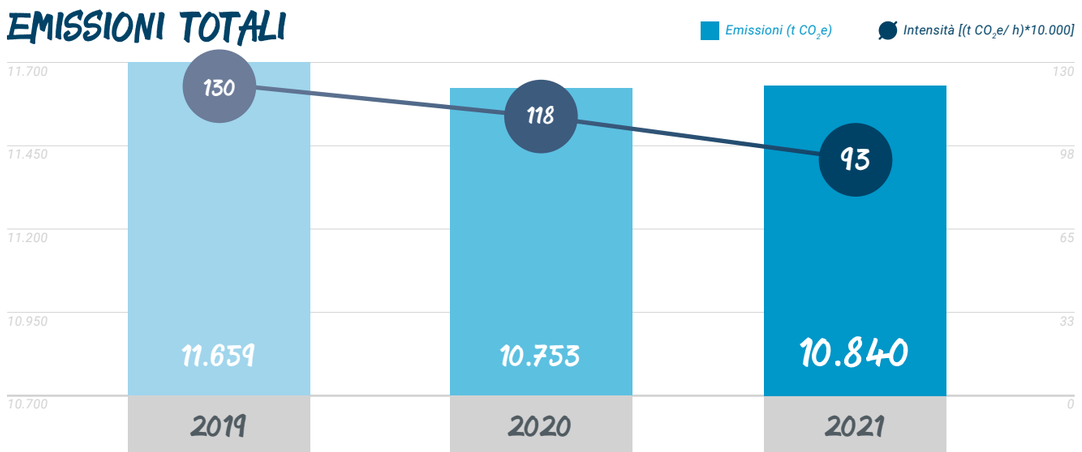


INTENSITÀ DELLE EMISSIONI

Il 2021 ha registrato un miglioramento dell'indice di intensità pari al 21% rispetto al 2020. Il risultato è stato ottenuto grazie alla riduzione dell'intensità dei consumi (efficientamento energetico) e ai contributi legati all'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili.
Questi interventi di miglioramento hanno evitato l'emissione in atmosfera di **2.866 t CO_2e**.

INTENSITÀ EMISSIONI	**2019**	**2020**	**2021**
Scope 1 + Scope 2 Market Based (t CO_2e)	11.659	10.753	10.840
Ore macchina per la realizzazione dei prodotti[k] (h)	896.852	912.532	1.161.567
Indice intensità emissioni[l]	130	118	93

(k) Ore macchina per la realizzazione dei prodotti, derivanti dall'avanzamento effettivo degli ordini di produzione all'interno del sistema.
*(l) ((Scope 1 + Scope 2 Market Based) / ore macchina per la realizzazione dei prodotti) * 10.000.*



In linea con la politica di progressiva riduzione del carbon footprint complessivo, Comer Industries ha elaborato una nuova Car Policy, che prevede una graduale introduzione di veicoli ad alimentazione ibrida e full electric nella flotta aziendale.

SCOPE 3: ESTENSIONE DEL PERIMETRO DI MONITORAGGIO

A partire dal 2020 Comer Industries ha avviato un progetto di definizione del perimetro di rendicontazione delle attività indirette in termini di emissioni e delle relative metodologie di calcolo. Le categorie considerate nel perimetro di rendicontazione comprendono le emissioni derivanti dagli spostamenti casa-lavoro, trasporto del prodotto finito e trattamento dei rifiuti generati.

Nello specifico, sono state adottate le seguenti metodologie di calcolo delle emissioni:
- *distance based method* per determinare il contributo legato agli spostamenti casa-lavoro;
- algoritmo di calcolo specifico per lo studio dell'impatto generato dal trasporto del prodotto finito;
- *waste type specific method* relativamente al trattamento dei rifiuti generati.

Partendo dalle baseline determinate con tali metodologie, sono stati individuati vari interventi di riduzione del carbon footprint.

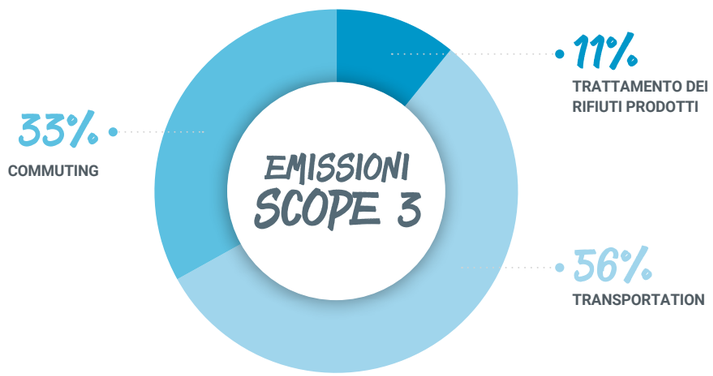
ALTRE EMISSIONI INDIRETTE GHG SCOPE 3 ($t\ CO_2e$)	2020	2021
Commuting[m]	n.d.	1.119
Trasporto del prodotto finito[n]	n.d.	1.423
Trattamento dei rifiuti prodotti	319	379
Totale	**319**	**1.916**

(m) Il perimetro di monitoraggio include tutti i siti italiani.
(n) Il dato include tutti i trasporti del prodotto finito che partono dagli stabilimenti italiani e sono destinati direttamente alla sede del cliente.

Fonte fattori di emissione Scope 3: https://www.gov.uk/government/organisations/department-for-environment-food-rural-affairs.

Nel corso del 2021, il Gruppo ha supportato la riduzione dell'impatto ambientale **legato alla mobilità della forza lavoro** tramite l'applicazione dello smart working diffuso tra la popolazione aziendale impiegatizia. È stata inoltre messa a disposizione dei lavoratori del nuovo polo industriale di Reggiolo, provenienti dal sito di Cavriago, una navetta a percorrenza giornaliera, riducendo la frammentazione degli spostamenti. In questo modo sono state evitate circa **130 t CO_2e**.
Nel 2022, tali risultati saranno consolidati attraverso l'implementazione della Policy introdotta che rende strutturale il lavoro agile.

Nel corso del 2021, quale conseguenza dell'aumento dei volumi di produzione, si è registrato un incremento del 19% delle emissioni generate dal processo di trattamento dei rifiuti prodotti. Relativamente al trasporto logistico, saranno individuate nel corso del 2022 le aree di miglioramento per cogliere le opportunità di riduzione degli impatti di tale attività. La roadmap prevede l'estensione del perimetro di rendicontazione e comunicazione del contributo di ulteriori fasi a monte e a valle dei processi produttivi.



ALTRE EMISSIONI[10]

Comer Industries monitora le emissioni di sostanze significative generate dai processi produttivi. I valori riportati sono la sintesi dei risultati riscontrati durate le analisi di controllo periodiche e delle informazioni presenti nelle relative autorizzazioni ambientali di sito. Per quanto non specificato nelle autorizzazioni ambientali, in termini di intervalli di esercizio dell'impianto, sono state utilizzate stime, sulla base di impianti similari. Le emissioni più significative sono costituite da sostanze organiche volatili (SOV) causate principalmente dal processo di verniciatura.
Nel corso del 2021, si registrano valori complessivamente in linea con l'anno precedente, grazie anche al monitoraggio continuo condotto da Comer Industries.

EMISSIONE IN ATMOSFERA (t)	2019	2020	2021
CO	11,0	14,7	8,2
NOx	15,3	12,7	9,1
PM	9,9	3,3	2,6
SOV	40,0	40,4	43,0
Altre sostanze	1,5	0,4	0,5



A fine 2021, in occasione dell'acquisizione della multinazionale tedesca Walterscheid Powertrain Group e grazie alla collaborazione con **Treedom**, Comer Industries ha donato un albero a tutti gli stakeholder interni di entrambe le aziende, dando vita alla **Comer Industries & Walterscheid Forest** in Kenya.
I **4.000 alberi**, di cui è composta la foresta, assorbono circa **1.104 t di CO_2** e sono stati piantati direttamente dai contadini locali, contribuendo così a produrre benefici ambientali, sociali ed economici.
Il progetto Treedom ha quindi un impatto positivo non solo sull'ambiente, ma anche sulle persone. Per questo Comer Industries ha scelto il Kenya, uno dei Paesi in via di sviluppo, dove i benefici del progetto Treedom possono fare la differenza.

(10) Bilancio di Sostenibilità 2020, in cui i dati e le informazioni relativi alle altre emissioni inquinanti in atmosfera diverse dalle emissioni di gas a effetto serra non erano stati inclusi, l'Azienda assumeva l'impegno alla rendicontazione per l'esercizio del 2021, assolto dalla presente disclosure.



CONSUMI RESPONSABILI

Il consumo responsabile e la gestione delle risorse rappresentano un aspetto preponderante per lo sviluppo sostenibile del modello di business di Comer Industries. In tale ottica, il Gruppo mira a ridurre l'impatto ambientale dei processi e prodotti, definendo iniziative e progetti che comportino la riduzione sia dei prelievi idrici che del consumo di sostanze, e che favoriscano l'acquisto e l'utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.

LA GESTIONE DEI MATERIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO FINITO

L'orientamento verso i consumi responsabili delle risorse caratterizza anche le politiche di approvvigionamento e impiego dei materiali lungo tutto il processo produttivo. Per la realizzazione dei prodotti finiti, Comer Industries utilizza materie prime e semilavorati, principalmente manufatti in ghisa e componenti in leghe ferrose o acciaio. Nella prospettiva di rispondere alle crescenti esigenze di prodotti ecosostenibili da parte dei clienti, a parità di performance, e alle evoluzioni normative in ambito di regolamentazione di prodotto, il Gruppo sta progressivamente consolidando il proprio know-how relativo alle caratteristiche delle materie prime per attuare azioni con ricadute positive in termini di impatto ambientale.

Durante il 2021, con riferimento a una specifica famiglia di prodotti destinati al settore eolico, è stata realizzata una valutazione delle percentuali medie di materiale riciclato impiegato per la produzione del prodotto finito e delle sue potenzialità complessive di recupero, utilizzando dati provenienti dal Portale Eurostat o dai fornitori della componentistica e, in ultima analisi, fonti riscontrabili nella letteratura di settore. I risultati ottenuti evidenziano che il **26%** del prodotto è composto da materiale proveniente da riciclo, mentre, con riferimento alla percentuale recuperabile di prodotto consegnato, si rilevano **valori medi del 95%**. Nel corso del 2022, il progetto sarà esteso a ulteriori famiglie di prodotto.

L'attenzione a un impiego responsabile delle risorse si evidenzia in tutte le fasi del processo di realizzazione dei prodotti. Presso i reparti di lavorazione meccanica, i centri di lavoro di nuova generazione non utilizzano lubrificanti nelle fasi di lavorazione dell'acciaio.
Nei processi di assemblaggio sono stati introdotti sistemi di controllo e distribuzione delle sostanze immesse per la lubrificazione dei prodotti: presso lo stabilimento di Bangalore è stato installato un sistema che favorisce la razionalizzazione dell'uso del grasso per ridurre gli sprechi di produzione. Sono state infine portate a termine diverse attività di miglioramento in ottica di consumo di quantitativi di vernice, attraverso l'installazione di un nuovo impianto a Reggiolo in sostituzione di quello dismesso di Cavriago. Il layout del nuovo impianto consente di ottimizzare il sistema di alimentazione dei prodotti vernicianti e quindi di ridurre sia il prelievo idrico che i consumi di sostanze, quali additivi di lavaggio, primer e vernici. Nello specifico, si stima che verranno risparmiati nel corso dell'anno circa 2.000 l di sostanze chimiche e 3.500 l di acqua.

SUSTAINABLE PRINTING

Dando seguito a quanto programmato nel corso del 2020, nel 2021 è stato completato il rinnovo tecnologico delle stampanti e fotocopiatrici presenti nelle sedi di Comer Industries con il duplice obiettivo di ridurre gli impatti ambientali e aumentare i livelli di sicurezza dei processi di stampa. Infatti, l'introduzione delle stampanti di nuova generazione consentirà nei prossimi anni di ridurre gli sprechi di carta attraverso un processo avanzato di gestione stampe, incrementare l'utilizzo di carta riciclata, ridurre i consumi energetici e introdurre funzionalità per la protezione dei dati.

LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Presso i vari stabilimenti di Comer Industries, l'acqua è impiegata a fini civili, antincendio e produttivi. In quest'ultimo caso, i processi di verniciatura e lavorazione meccanica sono le attività per le quali l'acqua viene prelevata maggiormente. Tutti i siti produttivi monitorano mensilmente l'andamento dell'indice di approvvigionamento idrico, indipendentemente dalla dimensione dello stabilimento e dalla disponibilità di acqua locale.
Obiettivo di Comer Industries è quello di preservare le risorse idriche, tenuto conto che alcune delle unità produttive del Gruppo sono ubicate in zone a **stress idrico** molto alto (> 80%): Matera (Italia) e Bangalore (India).



Lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che da parte degli ecosistemi nel loro complesso. Lo stress idrico può fare riferimento alla disponibilità, alla qualità o all'accessibilità dell'acqua. Come strumento per la valutazione delle aree a stress idrico si è fatto riferimento all'Aqueduct Water Risk Atlas (*wri.org/aqueduct*) del World Resources Institute.

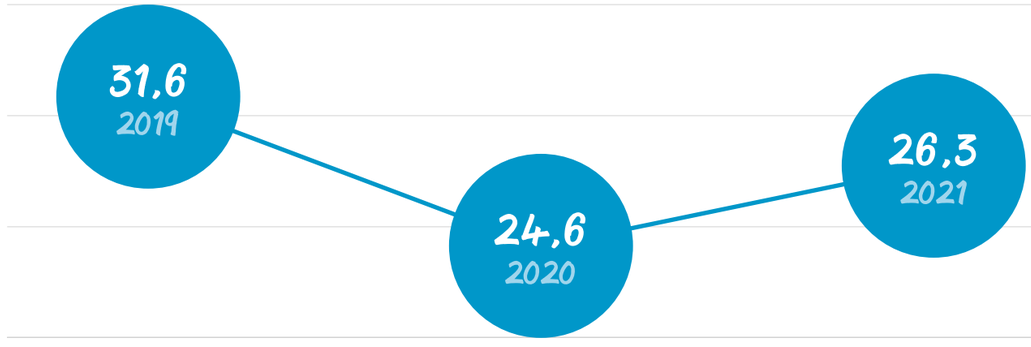
Presso i siti del Gruppo l'approvvigionamento idrico avviene quasi interamente tramite acquedotto (85%), mentre è molto ridotto l'utilizzo da pozzo (15%). L'intera quota di acqua classificata come altre tipologie di acqua è prelevata presso lo stabilimento indiano.

PRELIEVO IDRICO PER FONTE (ML)	2019		2020		2021[p]	
	Totale	Aree a stress idrico	Totale	Aree a stress idrico	Totale	Aree a stress idrico
Acque sotterranee e pozzi	**6,454**	**–**	**5,453**	**–**	**3,940**	**–**
Acqua dolce	6,454	–	4,685	–	2,630	–
Altre tipologie di acqua	–	–	0,768[o]	0,768[o]	1,310	1,310
Risorse idriche di terze parti e acquedotti pubblici	**25,120**	**4,470**	**19,171**	**0,541**	**22,407**	**–**
Acqua dolce	25,120	4,470	19,171	0,541	22,407	0,947
Altre tipologie di acqua	–	–	–	–	–	–
Totale	**31,574**	**4,470**	**24,624**	**1,309**	**26,347**	**2,257**

(o) Il perimetro di rendicontazione è stato ampliato con la sede brasiliana. Non disponibili i dati della sede commerciale UK in quanto non sono disponibili i dati relativi al prelievo idrico, comunque di entità poco significativa.
(p) L'attività di monitoraggio e la raccolta dati dei prelievi di acqua dello stabilimento Indiano è attivo da settembre 2020. Lo stabilimento preleva l'acqua dal pozzo presente presso il sito produttivo.

Nel corso del 2021 si è registrato un aumento dei prelievi idrici del 7%, dovuto principalmente all'aumento dei volumi produttivi.

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO (ML)



In merito agli scarichi idrici, la quasi totalità degli scarichi è destinata alle fognature a cui i siti sono collegati.
Solo in minima parte le acque di scarico sono destinate a corpi idrici superficiali. Nello specifico, gli scarichi idrici sono di tipo civile e immessi nel bacino di destinazione, nel rispetto dei parametri definiti dalle specifiche legislazioni locali. Le acque di processo produttivo vengono collettate in specifici contenitori, quali serbatoi sotterranei, e gestite come rifiuto nel rispetto della normativa vigente.

Comer Industries definisce gli impatti in relazione al rischio di contaminazione della risorsa idrica. Per garantire il controllo e la minimizzazione degli impatti, nell'ambito del sistema di gestione aziendale, sono state pubblicate e adottate apposite procedure e relative istruzioni, che definiscono la corretta gestione della risorsa in relazione al contesto produttivo.

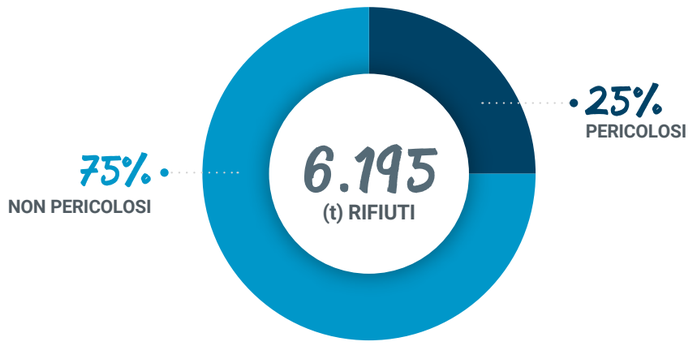
PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI

Comer Industries, in linea con quanto definito dalla Politica Integrata, gestisce i rifiuti generati dai propri processi con un approccio finalizzato:
- alla piena conformità rispetto al quadro normativo nazionale o comunitario;
- alla riduzione delle quantità generate, con particolare focus sui rifiuti pericolosi;
- all'incremento delle percentuali di riciclo.

La gestione è supportata da un sistema di monitoraggio implementato per tutti i siti, che consente di verificare l'andamento e di valutare, attraverso una dashboard analitica, le aree di intervento con maggiori ricadute in termini di impatto ambientale ed economico.
Le attività di trasporto e trattamento finale dei rifiuti vengono eseguite nel rispetto delle direttive nazionali di ciascuno stabilimento in cui Comer Industries opera, attraverso fornitori di servizi di smaltimento autorizzati secondo la normativa locale. Periodicamente, sia a livello centrale che presso il sito, il Gruppo monitora lo stato di validità delle relative autorizzazioni.

I RIFIUTI

Le operazioni di lavorazioni meccaniche e verniciatura sono i processi che generano i principali rifiuti pericolosi quali emulsioni e soluzioni acquose e non pericolosi come gli sfridi metallici. Per quanto concerne gli stabilimenti italiani, il 63% dei rifiuti prodotti provengono dai processi sopraindicati. Il restante 37% è generato lungo le linee di assemblaggio e imballaggio. Nel 2021 si registra un aumento complessivo dei rifiuti prodotti (+30%) rispetto al 2020, in linea con l'aumento dei volumi produttivi avvenuto durante l'esercizio 2021.



CATEGORIA RIFIUTI (t)	2019[q]	2020			2021		
	/	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Rifiuti pericolosi	1.497	1.007	234	1.241	1.175	353	1.528
Rifiuti non pericolosi	3.554	3.202	339	3.541	4.326	341	4.667
Totale	**5.051**	**4.209**	**573**	**4.782**	**5.501**	**694**	**6.195**

(q) Dato non disponibile per tipologia di trattamento in quanto il sistema di monitoraggio era in fase di consolidamento.

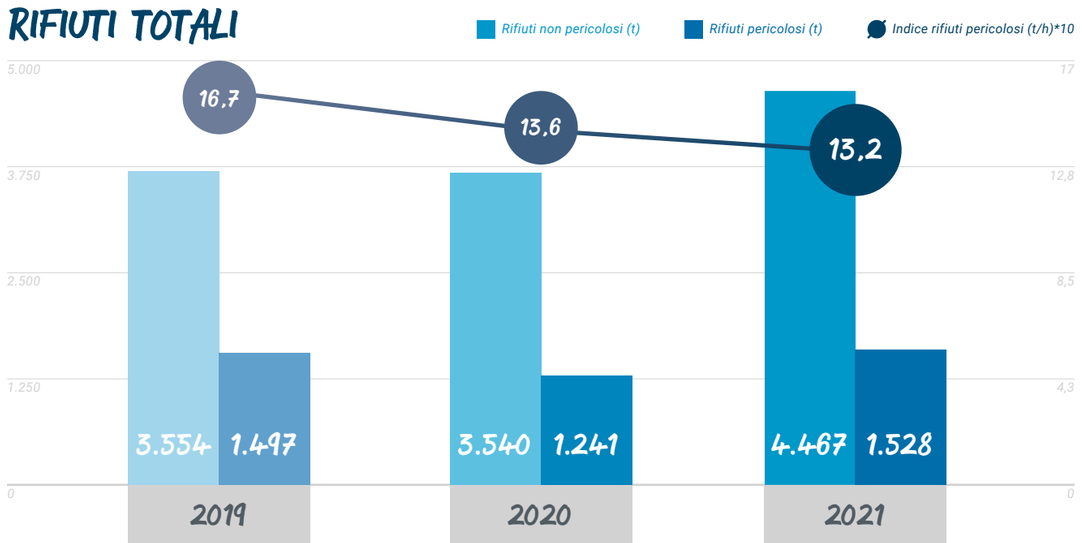
Nel corso del 2021 si registra un leggero aumento dell'indice di intensità dei rifiuti totali, dovuto principalmente a eventi straordinari, originati dalle trasformazioni di layout produttivi che hanno interessato i siti italiani del Gruppo, nonché all'adeguamento alla normativa italiana che ha comportato la riclassificazione di alcuni rifiuti precedentemente individuati come assimilabili a urbani. Tuttavia, si registra un **decremento dell'indice di intensità dei rifiuti pericolosi**, frutto dell'impegno e delle azioni messe in atto da Comer Industries per la riduzione dell'impatto ambientale dei propri rifiuti.

Tra queste ricordiamo le seguenti:

- **Razionalizzazione del numero di vernici** – Riduzione del numero di vernici utilizzate sui prodotti destinati al settore agricolo con conseguente ottimizzazione dei set-up impianto (fase critica per la generazione di rifiuti).
- **Sistema di compattazione residuo filtraggio reflui** – Presso lo stabilimento di Jiaxing, ove è in funzione un impianto di verniciatura con sistemi di filtraggio e ricircolo reflui, è stata installata una macchina destinata alla compattazione e pressatura del residuo in uscita dai sistemi di filtraggio, ottenendo un'ulteriore frazione di refluo ripristinabile nel processo e una riduzione dei volumi di rifiuto solido.

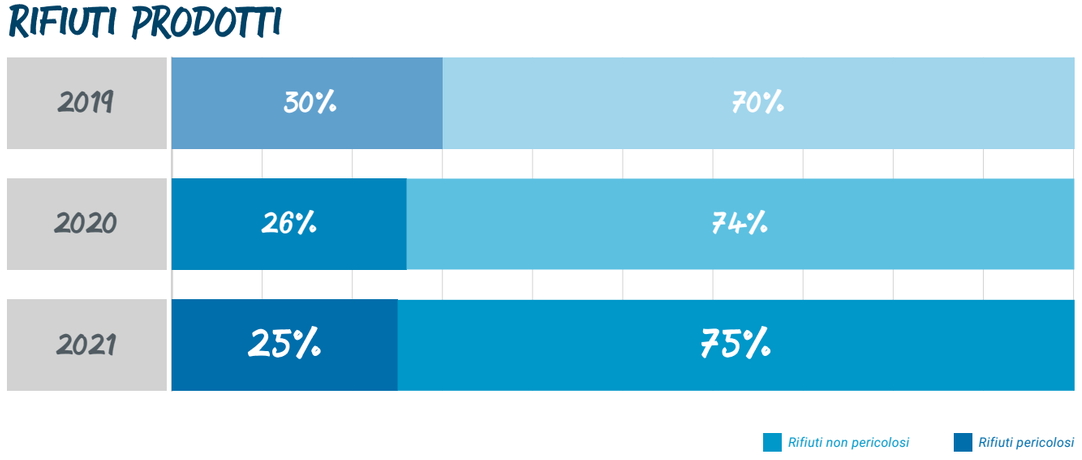
INTENSITÀ RIFIUTI	2019	2020	2021
Rifiuti pericolosi (t)	1.497	1.241	1.528
Rifiuti non pericolosi (t)	3.554	3.541	4.667
Ore macchina per la realizzazione dei prodotti[r] (h)	896.852	912.532	1.161.567
Indice intensità rifiuti pericolosi[s]	16,7	13,6	13,2
Indice intensità rifiuti non pericolosi[t]	39,6	38,8	40,2
Indice intensità rifiuti totali[u]	**56,3**	**52,4**	**53,3**

(r) Ore macchina per la realizzazione dei prodotti, derivanti dall'avanzamento effettivo degli ordini di produzione all'interno del sistema.
*(s) (rifiuti pericolosi / ore macchina per la realizzazione dei prodotti) * 10.000.*
*(t) (rifiuti non pericolosi / ore macchina per la realizzazione dei prodotti) * 10.000.*
*(u) [(rifiuti pericolosi + rifiuti non pericolosi) / ore macchina per la realizzazione dei prodotti)] * 10.000.*



DISTRIBUZIONE PER CATEGORIA DI RIFIUTI PRODOTTI

In linea con gli anni precedenti e con l'impegno del Gruppo, si registra un trend positivo nella percentuale di rifiuti pericolosi sul totale dei rifiuti generati.



DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO

L'analisi della destinazione e del trattamento dei rifiuti generati presso i siti del gruppo, relativa all'esercizio 2021, ha evidenziato che i rifiuti prodotti vengono gestiti tramite operazioni di recupero per l'89%, mentre il restante 11% viene destinato a operazioni di smaltimento, in linea con quanto registrato nel corso del 2020.

RECUPERO

TRATTAMENTO PER CATEGORIA DI RIFIUTI (t)	2020			2021		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Riciclaggio	23	1.444	**1.467**	34	2.017	**2.051**
Altre operazioni di recupero	984	1.758	**2.742**	1.141	2.309	**3.450**
Totale	**1.007**	**3.202**	**4.209**	**1.175**	**4.326**	**5.501**

SMALTIMENTO[11]

TRATTAMENTO PER CATEGORIA DI RIFIUTI (t)	2020			2021		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Incenerimento senza recupero energetico	13	–	**13**	22	–	**22**
Discarica	–	20	**20**	–	17	**17**
Altre operazioni di smaltimento	221	319	**540**	331	324	**655**
Totale	**234**	**339**	**573**	**353**	**341**	**694**

RIVENDING

Comer Industries ha attivato, dal 2019, iniziative nelle proprie sedi volte a una riduzione della plastica monouso.
Tramite il progetto **No more plastic bottles**, sono state distribuite a tutti i dipendenti borracce di alluminio che permettono la riduzione dell'utilizzo della plastica. A tal fine sono stati installati impianti per l'erogazione di acqua gratuita sanificata per il riempimento delle borracce e, contestualmente, sono state sostituite le bottiglie di acqua in plastica con lattine nei distributori di bevande.
Con il progetto **RiVending**, le aree ristoro sono state dotate di punti di raccolta e riciclo dedicati al recupero di palette e bicchieri di plastica da distributori automatici in un'ottica di economia circolare.

Nel corso dell'esercizio 2021, completata l'installazione di erogatori di acqua sanificata in tutte le sedi italiane del Gruppo, è stato evitato l'utilizzo di circa 186.200 bottigliette e una quantità pari a **4.600 kg di plastica**.

(11) Si precisa che le operazioni di smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi avvengono presso siti esterni.



APPENDICE

TABELLA 1 – CORRELAZIONE DEI TEMI MATERIALI

TEMA MATERIALE	PERIMETRO		STAKEHOLDER INTERESSATI	AMBITI DI RIFERIMENTO Dlgs. 254/2016	GRI STANDARD
	Impatto	Coinvolgimento			
GOVERNANCE					
Etica, integrità e compliance	Comer Industries	Generato dal Gruppo	Azionisti, Banche e Investitori, Pubblica Amministrazione	Lotta contro la corruzione attiva e passiva Rispetto diritti umani [12]	GRI 205-1 GRI 205-3 GRI 206-1 GRI 207-1 GRI 207-2 GRI 207-3 GRI 207-4 GRI 307-1 GRI 406-1 GRI 416-1 GRI 416-2 GRI 418-1 GRI 419-1
SOCIALI					
Salute e sicurezza sul lavoro	Dipendenti e lavoratori somministrati [13] di Comer Industries	Generato dal Gruppo	Dipendenti, Lavoratori somministrati, Organizzazioni Sindacali e Rappresentanze lavoratori	Personale	GRI 403-1 GRI 403-2 GRI 403-3 GRI 403-4 GRI 403-5 GRI 403-6 GRI 403-7 GRI 403-8 GRI 403-9 GRI 403-10
Gestione della formazione e sviluppo delle persone	Dipendenti e lavoratori somministrati di Comer Industries	Generato dal Gruppo	Dipendenti, Lavoratori somministrati, Organizzazioni Sindacali e Rappresentanze lavoratori	Personale	GRI 401-1 GRI 404-1 GRI 404-3
Sviluppo del territorio	Comer Industries	Generato dal Gruppo	Comunità e territorio, Fornitori	Sociali	GRI 204-1
Diversità e pari opportunità	Dipendenti di Comer Industries	Generato dal Gruppo	Dipendenti, Organizzazioni Sindacali e Rappresentanze lavoratori	Personale Rispetto diritti umani	GRI 405-1 GRI 406-1
AMBIENTALI					
Gestione efficace ed efficiente dell'energia e riduzione delle emissioni	Comer Industries, Fornitori di energia elettrica	Generato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Tutti gli stakeholder	Ambiente	GRI 302-1 GRI 302-3 GRI 305-1 GRI 305-2 GRI 305-3 GRI 305-4 GRI 305-7
Utilizzo responsabile delle risorse e gestione dei rifiuti	Comer Industries	Generato dal Gruppo	Tutti gli stakeholder	Ambiente	GRI 301-2 GRI 301-3 GRI 303-1 GRI 303-2 GRI 303-3 GRI 306-1 GRI 306-2 GRI 306-3 GRI 306-4 GRI 306-5
Impatto ambientale dei prodotti	Comer Industries, Clienti diretti	Generato dal Gruppo e a cui il Gruppo contribuisce	Tutti gli stakeholder	Ambiente	
SUPPLY CHAIN					
Sostenibilità e responsabilità della catena di fornitura	Comer Industries, Fornitori	Generato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali	Fornitori, partner e agenti commerciali	Rispetto diritti umani Sociali Ambiente	GRI 308-1 GRI 414-1
ECONOMICI					
Generazione e distribuzione di valore	Comer Industries	Generato dal Gruppo	Azionisti e comunità finanziaria	Sociali	GRI 201-1
PRODOTTO					
Qualità e sicurezza di prodotto	Comer Industries, Clienti diretti	Generato dal Gruppo	Clienti	Sociali	GRI 416-1 GRI 416-2

TABELLA 2 – LA DISTRIBUZIONE DEI LAVORATORI SOMMINISTRATI PER CONTRATTO DI LAVORO

	2020				2021			
	Donne	Uomini	Totale	%	Donne	Uomini	Totale	%
Tempo determinato	1	224	**225**	**84%**	19	356	**375**	91%
Tempo indeterminato	0	42	**42**	**16%**	–	39	**39**	9%
Totale	**1**	**266**	**267**	**100%**	**19**	**395**	**414**	**100%**
% su Totale	**0%**	**100%**			**5%**	**95%**	**100%**	

	2020					2021				
	IT	CN	IN	ROW	Totale	IT	CN	IN	ROW	Totale
Tempo determinato	155	31	39	–	**225**	285	59	31	–	**375**
Tempo indeterminato	41	1	–	–	**42**	39	–	–	–	**39**
Totale	**196**	**31**	**39**	**–**	**267**	**324**	**59**	**31**	**–**	**414**
% su Totale	**74%**	**12%**	**14%**	**–**	**100%**	**78%**	**14%**	**8%**	**–**	**100%**

TABELLA 3 – LA DISTRIBUZIONE DEI LAVORATORI SOMMINISTRATI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO

	2020				2021			
	Donne	Uomini	Totale	%	Donne	Uomini	Totale	%
Full-time	1	266	**267**	**100%**	19	395	**414**	**100%**
Part-time	–	–	**–**	**–**	–	–	**–**	**–**
Totale	**1**	**266**	**267**	**100%**	**19**	**395**	**414**	**100%**
% su Totale	**0%**	**100%**	**100%**		**5%**	**95%**	**100%**	

(12) In particolare, l'ambito dei diritti umani è circoscritto agli aspetti già descritti in precedenza nel paragrafo a essi dedicato, che fa riferimento (anche estendendo il perimetro di applicazione ai fornitori di Comer Industries) a condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri, garantendo l'assenza di ogni forma di lavoro forzato, lavoro obbligatorio o lavoro minorile, e riconoscendo l'importanza primaria della tutela dei minori e della repressione di qualsiasi forma di sfruttamento del lavoro.

(13) I dati relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori non dipendenti includono la categoria dei somministrati di Comer Industries e fornitori di opere o servizi che operano presso i siti del Gruppo.

TABELLA 4 – LA DISTRIBUZIONE DEI LAVORATORI SOMMINISTRATI PER QUALIFICA

	2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Executive	–	–	**–**	–	–	**–**
Manager	–	–	**–**	–	–	**–**
Lead Professional	–	–	**–**	–	–	**–**
Professional	–	–	**–**	–	–	**–**
Specialist	–	1,1%	**1,1%**	0,2%	1,2%	**1,4%**
Workers	0,4%	98,5%	**98,9%**	4,3%	94,2%	**98,6%**
Totale	**0%**	**100%**	**100,0%**	**5%**	**95%**	**100%**

	2020			2021		
	< 30	31 – 50	> 50	< 30	31 – 50	> 50
Executive	–	–	**–**	–	–	**–**
Manager	–	–	**–**	–	–	**–**
Lead Professional	–	–	**–**	–	–	**–**
Professional	–	–	**–**	–	–	**–**
Specialist	0,4%	0,7%	**–**	1,2%	0,2%	**–**
Workers	88,8%	10,1%	**–**	82,9%	15,7%	**–**
Totale	**89%**	**11%**	**–**	**84%**	**16%**	**–**

TABELLA 5 – ORE PRO CAPITE DI FORMAZIONE DEI LAVORATORI SOMMINISTRATI

ORE DI FORMAZIONE PRO CAPITE	2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Executive	–	–	**–**	–	–	**–**
Manager	–	–	**–**	–	–	**–**
Lead Professional	–	–	**–**	–	–	**–**
Professional	–	–	**–**	–	–	**–**
Specialist	–	44	**57**	1	195	**163**
Workers	59	46	**46**	86	82	**82**
Totale	**85**	**46**	**46**	**82**	**84**	**84**

ORE DI FORMAZIONE PRO CAPITE	2020			2021		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Managerial	–	–	**–**	–	–	**–**
Safety	53	16	**16**	20	22	**22**
Technical	8	28	**28**	62	62	**62**
Other	25	2	**2**	–	–	**–**
Totale	**85**	**46**	**46**	**82**	**84**	**84**

TABELLA 6 – INFORTUNI PER TIPOLOGIA

INFORTUNI DIPENDENTI	2020			2021		
	Siti Italiani	Altri siti	Totale	Siti Italiani	Altri siti	Totale
NUMERO DI DECESSI RISULTANTI DA INFORTUNI SUL LAVORO						
	–	–	**–**	–	–	**–**
NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO CON GRAVI CONSEGUENZE (ESCLUSI I DECESSI)						
Contusione	–	–	**–**	–	–	**–**
Lussazione, distrazione, distorsione, schiacciamenti	–	–	**–**	–	–	**–**
Lesione da altri agenti	–	–	**–**	–	–	**–**
Corpi estranei	–	–	**–**	–	–	**–**
Lesioni da sforzo	–	–	**–**	–	–	**–**
Ferita, taglio, schegge	–	–	**–**	–	–	**–**
Altro	–	–	**–**	–	–	**–**
Totale	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO SENZA GRAVI CONSEGUENZE						
Contusione	4	–	**4**	6	–	**6**
Lussazione, distrazione, distorsione, schiacciamenti	2	2	**4**	8	–	**8**
Lesione da altri agenti	–	–	**–**	–	–	**–**
Corpi estranei	1	–	**1**	–	–	**–**
Lesioni da sforzo	–	–	**–**	–	–	**–**
Ferita, taglio, schegge	–	1	**1**	4	1	**5**
Altro	2	–	**2**	5	–	**5**
Totale	**9**	**3**	**12**	**23**	**1**	**24**
NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI						
	9	3	**12**	23	1	**24**

INFORTUNI NON DIPENDENTI	2020			2021		
	Siti Italiani	Altri siti	Totale	Siti Italiani	Altri siti	Totale
NUMERO DI DECESSI RISULTANTI DA INFORTUNI SUL LAVORO						
	–	–	**–**	–	–	**–**
NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO CON GRAVI CONSEGUENZE (ESCLUSI I DECESSI)						
Contusione	–	–	**–**	–	–	**–**
Lussazione, distrazione, distorsione, schiacciamenti	–	–	**–**	–	–	**–**
Lesione da altri agenti	–	–	**–**	–	–	**–**
Corpi estranei	–	–	**–**	–	–	**–**
Lesioni da sforzo	–	–	**–**	–	–	**–**
Ferita, taglio, schegge	–	–	**–**	–	–	**–**
Altro	–	–	**–**	–	–	**–**
Totale	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**	**–**
NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO SENZA GRAVI CONSEGUENZE						
Contusione	–	–	**–**	2	–	**2**
Lussazione, distrazione, distorsione, schiacciamenti	6	–	**6**	5	–	**5**
Lesione da altri agenti	–	–	**–**	–	–	**–**
Corpi estranei	–	–	**–**	2	–	**2**
Lesioni da sforzo	–	–	**–**	–	–	**–**
Ferita, taglio, schegge	–	–	**–**	2	–	**2**
Altro	–	–	**–**	1	–	**1**
Totale	**6**	**–**	**6**	**12**	**–**	**12**
NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO REGISTRABILI						
	6	–	**6**	12	–	**12**

TABELLA 7 – CONSUMI ENERGETICI PER AREA GEOGRAFICA

CONSUMI DI ENERGIA – INTERNI (Totali per area geografica) (GJ)	2019	2020	2021
Italia	119.475	110.136	123.206
Cina	12.426	16.263	21.652
India	410	410	553
USA	3.049	5.555	4.895
UK	–	–	270
Brasile	–	–	299
Totale	**135.360**	**132.364**	**150.876**

TABELLA 8 – EMISSIONI PER AREA GEOGRAFICA E FATTORI DI CONVERSIONE

EMISSIONI DIRETTE GHG SCOPE 1 (t CO_2e)	2019	2020	2021
Italia	3.030	2.812	4.140
Cina	318	320	670
India	1	4	8
USA	101	272	228
UK	–	–	12
Brasile	–	–	17
Totale	**3.450**	**3.408**	**5.075**

Fonte fattori di emissione Scope 1: https://www.gov.uk/government/organisations/department-for-environment-food-rural-affairs.

EMISSIONI DIRETTE GHG SCOPE 2 LOCATION BASED (t CO_2e)	2019	2020	2021
Italia	4.447	3.788	3.882
Cina	441	710	866
India	24	21	26
USA	101	95	80
UK	–	–	4
Brasile	–	–	2
Totale	**5.013**	**4.614**	**4.860**

Fonte fattori di emissione Scope 2 Location Based: Italia (http://www.sinanet.isprambiente.it), USA (https://www.epa.gov/egrid), Cina, India e Brasile (https://www.iea.org), UK (https://www.gov.uk/government/organisations/department-for-environment-food-rural-affairs).

EMISSIONI DIRETTE GHG SCOPE 2 MARKET BASED (t CO_2e)	2019	2020	2021
Italia	7.643	6.519	4.779
Cina	441	710	866
India	24	21	26
USA	101	95	86
UK	–	–	6
Brasile	–	–	2
Totale	**8.209**	**7.345**	**5.765**

Fonte fattori di emissione Scope 2 Market Based: Italia e UK (https://www.aib-net.org, le emissioni sono espresse in tonnellate di CO_2e, in quanto la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra come desumibile dalla letteratura tecnica di riferimento), USA (https://www.green-e.org), Cina, India e Brasile (https://www.iea.org).

GRI CONTENT INDEX

Ai fini della DNF 2021 sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2018 a eccezione dell'informative dei temi "Imposte" e "Rifiuti" per i quali sono stati adottati i relativi standard pubblicati rispettivamente nel 2019 e 2020.

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAGINE	OMISSIS	NOTE
GRI 102 INFORMATIVA GENERALE					
102-1	Nome dell'organizzazione	**1. La sostenibilità per Comer Industries** Comer Industries: presenza globale in espansione	14-18		
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	**1. La sostenibilità per Comer Industries** Comer Industries: presenza globale in espansione	14-18		
		2. Unconventional makers: il modello Comer Industries Mercati e applicazioni	28		
102-3	Luogo della sede principale	**1. La sostenibilità per Comer Industries** Comer Industries: presenza globale in espansione	14-18		
102-4	Luogo delle attività	**1. La sostenibilità per Comer Industries** Comer Industries: presenza globale in espansione	14-18		
102-5	Proprietà e forma giuridica	**1. La sostenibilità per Comer Industries** Comer Industries: presenza globale in espansione	14-18		
102-6	Mercati serviti	**1. La sostenibilità per Comer Industries** Comer Industries: presenza globale in espansione	14-18		
		2. Unconventional makers: il modello Comer Industries Mercati e applicazioni	28		
102-7	Dimensione dell'organizzazione	**1. La sostenibilità per Comer Industries** Comer Industries: presenza globale in espansione	14-18		
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	**5. Le persone** Le persone di Comer Industries	61-63		
		Appendice	98-103		
102-9	Catena di fornitura	**2. Unconventional makers: il modello Comer Industries** I fornitori	32-34		
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Nota metodologica	9-10		
102-11	Principio di precauzione	**3. La governance** La gestione dei rischi	48-50		
102-12	Iniziative esterne	**3. La governance** La governance aziendale	42-44		
102-13	Adesione ad associazioni	**3. La governance** La governance aziendale	42-44		
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder	6-7		

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAGINE	OMISSIS	NOTE
GRI 102 INFORMATIVA GENERALE					
STRATEGIA					
102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	**1. La sostenibilità per Comer Industries** Our bright impact – L'impegno per uno sviluppo sostenibile	18-21		
		3. La governance La gestione dei rischi	48-50		
ETICA E INTEGRITÀ					
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	**1. La sostenibilità per Comer Industries** Our bright impact – L'impegno per uno sviluppo sostenibile	18-21		
GOVERNANCE					
102-18	Struttura della governance	**3. La governance** La governance aziendale	42-44		
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER					
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	**1. La sostenibilità per Comer Industries** L'analisi di materialità	22-24		
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	**5. Le persone** Diversità, inclusione, pari opportunità e diritti umani	63-65		
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	**1. La sostenibilità per Comer Industries** L'analisi di materialità	22-24		
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	**1. La sostenibilità per Comer Industries** L'analisi di materialità	22-24		
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	**1. La sostenibilità per Comer Industries** L'analisi di materialità	22-24		
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE					
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica	9-10		
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Nota metodologica	9-10		
102-47	Elenco dei temi materiali	**1. La sostenibilità per Comer Industries** L'analisi di materialità	22-24		
102-48	Revisione delle informazioni	Nota metodologica	9-10		
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Nota metodologica	9-10		
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica	9-10		
102-51	Data del report più recente	Nota metodologica	9-10		
102-52	Periodicità di rendicontazione	Nota metodologica	9-10		
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica	9-10		
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica	9-10		
102-55	Indice dei contenuti del GRI	GRI Content Index	104-113		
102-56	Assurance esterna	Relazione della società di revisione	114-117		

TEMA MATERIALE – ETICA E INTEGRITÀ NELLA GESTIONE DEL BUSINESS

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAGINE	OMISSIS	NOTE
103	**MODALITÀ DI GESTIONE**				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	**1. La sostenibilità per Comer Industries** L'analisi di materialità	22-24		
		Appendice	98-103		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	**3. La governance** La gestione responsabile del business	44-46		
		3. La governance Il rispetto delle norme – La compliance	50-51		
		3. La governance La trasparenza fiscale	53		
		3. La governance La gestione dei rischi	48-50		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	**5. Le persone** Le politiche di gestione e sviluppo del personale	60		
		3. La governance Il rispetto delle norme – La compliance	50-51		
		3. La governance La trasparenza fiscale	53		
		3. La governance La gestione dei rischi	48-50		
205	**ANTICORRUZIONE**				
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	**3. La governance** La gestione responsabile del business	44-46		
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese				
206	**COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE**				
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	**3. La governance** Il rispetto delle norme – La compliance	50-51		
207	**IMPOSTE – 2019**				
207-1	Approccio alla fiscalità				
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio				
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale				
207-4	Rendicontazione Paese per Paese	**3. La governance** La trasparenza fiscale	53		Il Gruppo approfondirà nel corso del 2022 l'analisi di materialità in merito alla tematica "Imposte", valutando la necessità di definire un eventuale processo per la rendicontazione dell'informativa specifica prevista dal GRI 207-4.

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAGINE	OMISSIS	NOTE
307	**COMPLIANCE AMBIENTALE**				
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	**3. La governance** Il rispetto delle norme – La compliance	50-51		
406	**NON DISCRIMINAZIONE**				
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	**5. Le persone** Le politiche di gestione e sviluppo del personale	60		
		5. Le persone Diversità, inclusione, pari opportunità e diritti umani	63-65		
418	**PRIVACY DEI CLIENTI**				
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	**3. La governance** Il rispetto delle norme – La compliance	50-51		
419	**COMPLIANCE SOCIOECONOMICA**				
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	**3. La governance** Il rispetto delle norme – La compliance	50-51		

TEMA MATERIALE – SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAGINE	OMISSIS	NOTE
103	**MODALITÀ DI GESTIONE**				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	**1. La sostenibilità per Comer Industries** L'analisi di materialità	22-24		
		Appendice	98-103		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	**5. Le persone** Salute e sicurezza sul lavoro	73-75		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione				
403	**SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO – 2018**				
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	**5. Le persone** Salute e sicurezza sul lavoro	73-75		
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti				
403-3	Servizi di medicina sul lavoro				
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro				
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	**5. Le persone** Salute e sicurezza sul lavoro	73-75		
		5. Le persone Il ruolo strategico della formazione	68-71		
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	**5. Le persone** Salute e sicurezza sul lavoro	73-75		
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	**5. Le persone** Salute e sicurezza sul lavoro	73-75		
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	**5. Le persone** Salute e sicurezza sul lavoro	73-75		
		Highlights	8-9		
403-9	Infortuni sul lavoro	**5. Le persone** Salute e sicurezza sul lavoro	73-75		
		Appendice	98-103		
403-10	Malattie professionali	**5. Le persone** Salute e sicurezza sul lavoro	73-75		

TEMA MATERIALE – GESTIONE DELLA FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE PERSONE

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAGINE	OMISSIS	NOTE
103	**MODALITÀ DI GESTIONE**				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	**1. La sostenibilità per Comer Industries** L'analisi di materialità	22-24		
		Appendice	98-103		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	**5. Le persone** Le politiche di gestione e sviluppo del personale	60		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	**5. Le persone** La gestione del quadro sanitario e della situazione socioeconomica	66		
		5. Le persone Il ruolo strategico della formazione	68-71		
		5. Le persone Comunicazione interna	68		
401	**OCCUPAZIONE**				
401-1	Nuove assunzioni e turnover	**5. Le persone** Le persone di Comer Industries	61-63		
		Appendice	98-103		
404	**FORMAZIONE E ISTRUZIONE**				
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	**5. Le persone** Il ruolo strategico della formazione	68-71		
		Appendice	98-103		
404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo di carriera	**5. Le persone** Diversità, inclusione, pari opportunità e diritti umani	63-65		

TEMA MATERIALE – SVILUPPO DEL TERRITORIO

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAGINE	OMISSIS	NOTE
103	**MODALITÀ DI GESTIONE**				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	**1. La sostenibilità per Comer Industries** L'analisi di materialità	22-24		
		Appendice	98-103		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	**2. Unconventional makers: il modello Comer Industries** Innovazione e sostenibilità: valore per i clienti	29-32		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	**2. Unconventional makers: il modello Comer Industries** Lo sviluppo del territorio	36-39		
204	**PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO**				
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	**2. Unconventional makers: il modello Comer Industries** I fornitori	32-34		

TEMA MATERIALE – DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAGINE	OMISSIS	NOTE
103	**MODALITÀ DI GESTIONE**				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	**1. La sostenibilità per Comer Industries** L'analisi di materialità	22-24		
		Appendice	98-103		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	**5. Le persone** Le politiche di gestione e sviluppo del personale	60		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione				
405	**DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ**				
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	**3. La governance** La governance aziendale	42-44		
		5. Le persone Le persone di Comer Industries	61-63		
		Appendice	98-103		

TEMA MATERIALE – GESTIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DELL'ENERGIA E RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAGINE	OMISSIS	NOTE
103	**MODALITÀ DI GESTIONE**				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	**1. La sostenibilità per Comer Industries** L'analisi di materialità	22-24		
		Appendice	98-103		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	**7. L'ambiente** Cambiamenti climatici, energia ed emissioni	78-89		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione				
302	**ENERGIA**				
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	**7. L'ambiente** Cambiamenti climatici, energia ed emissioni	82-85		
302-3	Intensità energetica	Appendice	98-103		
305	**EMISSIONI**				
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)				
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	**7. L'ambiente** Cambiamenti climatici, energia ed emissioni	85-89		
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Appendice	98-103		
305-4	Intensità delle emissioni di GHG				
305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	**7. L'ambiente** Cambiamenti climatici, energia ed emissioni	89		

TEMA MATERIALE – UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE E GESTIONE DEI RIFIUTI

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAGINE	OMISSIS	NOTE
103	**MODALITÀ DI GESTIONE**				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	**1. La sostenibilità per Comer Industries** L'analisi di materialità	22-24		
		Appendice	98-103		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	**7. L'ambiente** Produzione e gestione dei rifiuti	93-96		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione				
301	**MATERIALI**				
301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	**7. L'ambiente** Consumi responsabili	91		
301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio				
303	**ACQUA E SCARICHI IDRICI – 2018**				
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	**7. L'ambiente** Consumi responsabili	91-93		
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua				
303-3	Prelievo idrico				
306	**RIFIUTI – 2020**				
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	**7. L'ambiente** Produzione e gesione rifiuti	93-96		
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti				
306-3	Rifiuti prodotti				
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento				
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento				

TEMA MATERIALE – IMPATTO AMBIENTALE DEI PRODOTTI

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAGINE	OMISSIS	NOTE
103	**MODALITÀ DI GESTIONE**				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	**1. La sostenibilità per Comer Industries** L'analisi di materialità	22-24		
		Appendice	98-103		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	**2. Unconventional makers: il modello Comer Industries** Mercati e applicazioni	28		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	**2 Unconventional makers: il modello Comer Industries** Innovazione e sostenibilità: valore per i clienti	29-32		

TEMA MATERIALE – SOSTENIBILITÀ E RESPONSABILITÀ DELLA CATENA DI FORNITURA

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAGINE	OMISSIS	NOTE
103	**MODALITÀ DI GESTIONE**				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	**1. La sostenibilità per Comer Industries** L'analisi di materialità	22-24		
		Appendice	98-103		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	**2. Unconventional makers: il modello Comer Industries** I fornitori	32-34		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	**3. La governance** Il rispetto delle norme – La compliance	50-51		
308	**VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI**				
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	**2. Unconventional makers: il modello Comer Industries** I fornitori	32-34		
414	**VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI**				
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	**2. Unconventional makers: il modello Comer Industries** I fornitori	32-34		

TEMA MATERIALE – GENERAZIONE E DISTRIBUZIONE DI VALORE

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAGINE	OMISSIS	NOTE
103	**MODALITÀ DI GESTIONE**				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	**1. La sostenibilità per Comer Industries** L'analisi di materialità	22-24		
		Appendice	98-103		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	**4. La sostenibilità economica** Il valore economico generato e distribuito	56		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione				
201	**PERFORMANCE ECONOMICHE**				
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	**4. La sostenibilità economica** Il valore economico generato e distribuito	56		

TEMA MATERIALE – QUALITÀ E SICUREZZA DI PRODOTTO

GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARD		DISCLOSURE	PAGINE	OMISSIS	NOTE
103	**MODALITÀ DI GESTIONE**				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	**1. La sostenibilità per Comer Industries** L'analisi di materialità	22-24		
		Appendice	98-103		
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	**2 Unconventional makers: il modello Comer Industries** Innovazione e sostenibilità: valore per i clienti	29-32		
103-3	Valutazione delle modalità di gestione				
416	**SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI**				
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	**2. Unconventional makers: il modello Comer Industries** Innovazione e sostenibilità: valore per i clienti	29-32		
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	**3. La governance** Il rispetto delle norme – La compliance	50-51		



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Piazza Malpighi, 4/2
40123 Bologna
Italia

Tel: +39 051 65811
Fax: +39 051 230874
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 3, C. 10, D.LGS. 254/2016 E DELL'ART. 5 REGOLAMENTO CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N. 20267 DEL GENNAIO 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Comer Industries S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Comer Industries S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Comer" o "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 predisposta, su base volontaria, *ex* art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2022 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione su base volontaria della DNF ai sensi dell'art. 7 del Decreto, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli Amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli Amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1* (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e ai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;

2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;

3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF e i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo;

4. comprensione dei seguenti aspetti:

   - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
   - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
   - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);

5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

   In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Comer Industries S.p.A. e con il personale di Comer Industries Components S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

   Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

   - a livello di capogruppo e società controllate:

     a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
     b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;

   - per le seguenti società e siti, sede e sito produttivo di Reggiolo (RE) per Comer Industries S.p.A., sito produttivo di Matera per Comer Industries Components S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della loro ubicazione, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Comer relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai GRI Standards.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Montanari
Socio

Bologna, 1 aprile 2022


comer industries
UNCONVENTIONAL MAKERS.